



2018

Bilancio consolidato e separato

Con evidenza su risultati e numeri di performance

Sommario

PROFILO DELLA SOCIETA'	3
BILANCIO CONSOLIDATO	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
1.01 Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario	8
1.02 Analisi per aree strategiche di attività	12
1.03 Struttura organizzativa, risorse umane, formazione	15
1.04 Informazione sui principali rischi ed incertezze	15
1.05 Costi di sviluppo	17
1.06 Investimenti	17
1.07 Quadro normativo e regolatorio	19
1.08 Rapporti con parti correlate	24
1.09 Azioni proprie	24
1.10 Evoluzione della gestione	24
1.11 Politica della sostenibilità	25
1.12 Fatti societari di rilievo dell'esercizio	26
1.13 Altre informazioni	27
STATO PATRIMONIALE	29
CONTO ECONOMICO	31
RENDICONTO FINANZIARIO	32
NOTA INTEGRATIVA	33
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	52
BILANCIO SEPARATO	57
RELAZIONE SULLA GESTIONE	58
1.01 Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario	58
1.02 Analisi per aree strategiche di attività	63
1.03 Risorse umane, formazione	66
1.04 Informazione sui principali rischi ed incertezze	66
1.05 Costi di sviluppo	69
1.06 Investimenti	69
1.07 Quadro normativo e regolatorio	71
1.08 Rapporti con parti correlate	75
1.09 Azioni proprie	75
1.10 Evoluzione della gestione	76
1.11 Politica della sostenibilità	76
1.12 Fatti societari di rilievo dell'esercizio	77
1.13 Altre informazioni	78
STATO PATRIMONIALE	81
CONTO ECONOMICO	83
RENDICONTO FINANZIARIO	84
NOTA INTEGRATIVA	85
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	111
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	118

INTRODUZIONE

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione (durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2019)		
Presidente	(Comune di Pesaro)	Massimo Galuzzi
Amministratore Delegato	(Hera SpA)	Mauro Tivoli
Consigliere	(Comune di Pesaro)	Stefania De Regis
Consigliere	(Hera SpA)	Andrea Ramonda
Consigliere	(Hera SpA)	Mila Fabbri
Consigliere	(Hera SpA)	Massimo Vai
Consigliere	(Provincia di Pesaro-Urbino)	Maurizio Mazzoli
Consigliere	(Comune di Urbino)	Aldo Pasotto
Consigliere	(Altri Comuni)	Manuela Nanni
Collegio Sindacale (durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2019)		
Presidente	(Comune di Pesaro)	Francesca Morante
Sindaco Effettivo	(Hera SpA)	Antonio Venturini
Sindaco Effettivo	(Provincia di Pesaro-Urbino)	Carmine Riggioni
Sindaco Supplente	(Hera SpA)	Antonio Gaiani
Sindaco Supplente	(Provincia di Pesaro-Urbino)	Marcella Tiberi
Società di Revisione (durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2020)		
Baker Tilly Revis S.p.a.		
Organismo di Vigilanza (durata della carica: 3 anni dalla data di nomina avvenuta in data 28/11/2017)		
Presidente		Antonio Pencarelli
Componente		Claudio Galli
Componente	(membro interno)	Bucci Gianluca

Profilo della società

La società Marche Multiservizi è una multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nella gestione del ciclo idrico integrato, nei servizi di igiene ambientale e nella distribuzione del gas metano. La società ha sempre avuto come obiettivo prioritario il mantenimento del radicamento e il legame con il territorio nella sfida quotidiana di coniugare efficienza economica ed efficacia gestionale.

L'attività aziendale è focalizzata al miglioramento qualitativo dei servizi e a una costante azione di contenimento dei costi al fine di ridurre gli impatti tariffari sui cittadini. Ogni sua attività si fonda sul rispetto per l'ambiente e sulle esigenze delle Comunità di riferimento, con l'impegno di attribuire valore a tutti i suoi interlocutori.

La Società serve un bacino di oltre 300.000 abitanti con una copertura del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino superiori all'80% e parte di quello della Provincia di Ancona.

Il Partner industriale Hera S.p.A. contribuisce attraverso il suo know-how e alla forza della sua dimensione, allo sviluppo quali-quantitativo dei servizi sul territorio e consente di poter acquisire innovazioni tecnologiche e gestionali già sperimentate e a condizioni tecniche economiche altrimenti non sostenibili da Marche Multiservizi.

Il settore dei servizi primari di pubblica utilità in Italia ed in particolare nella Regione Marche è caratterizzato da una alta frammentazione in un numero elevato di aziende pubbliche locali, che in uno scenario sempre più competitivo dovranno confrontarsi con aziende di maggiori dimensioni. In questo contesto l'appartenenza al Gruppo Hera consente a Marche Multiservizi di poter beneficiare di un modello di sviluppo adeguato ai cambiamenti per la sua capacità di poter sfruttare al meglio le economie di scala e tutte le logiche industriali mirate al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

Mission

Marche Multiservizi vuole essere una realtà significativa per i suoi clienti, i lavoratori, gli azionisti e tutti gli stakeholder attraverso l'ulteriore sviluppo di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Per Marche Multiservizi essere una realtà significativa vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui a essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

Territorio servito

Il territorio servito da Marche Multiservizi è molto vasto e complesso coprendo quasi tutta la provincia di Pesaro e Urbino dalla costa alle zone interne.

La Società ha quindi sviluppato un modello organizzativo idoneo a garantire una gestione efficace e la qualità dei servizi attraverso l'individuazione di 5 zone operative, precisamente:

Zona 1 URBINO	Zona 2 S.A. IN VADO	Zona 3 CAGLI	Zona 4 CALCINELLI	Zona 5 PESARO
Auditore	Belforte all'Isauro	Acqualagna	Cartoceto	Gabicce Mare
Macerata Feltria	Borgo Pace	Apecchio	Colli al Metauro	Gradara
Mercatino Conca	Fermignano	Cagli	Fossombrone	Mombaroccio
Montecalvo in Foglia	Frontino	Cantiano	Fratte Rosa	Monteciccardo
Montecerignone	Mercatello sul Metauro	Frontone	Isola del Piano	Montelabbate
Montecopiolo	Lunano	Pergola	Mondavio	Pesaro
Montegrimano	Peglio	Piobbico	Montefelcino	Petriano
Pietrarubbia	Piandimeleto	San Lorenzo in Campo	San Costanzo	Tavullia
Sassocorvaro	Sant'Angelo in Vado	Serra Sant'Abbondio	Sant'Ippolito	Vallefoglia
Sassofeltrio	Urbania		Terre Roveresche	
Tavoletto	Carpegna			
Urbino				

Assetti proprietari

Il capitale sociale della società è costituito da 16.388.535 azioni del valore unitario di 1 euro.

I Soci Pubblici di maggioranza di Marche Multiservizi sono 55 Comuni, di cui 49 della Provincia di Pesaro e Urbino, 5 della Provincia di Rimini, il Comune di Falconara Marittima della Provincia di Ancona, le Unioni Montane dell'Alta Valle del Metauro e del Catria e Nerone e la Provincia di Pesaro e Urbino.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 è così ripartito:

- **il 53,76968 % da enti pubblici locali:**
Comune di Pesaro 25,30534 %, Provincia di Pesaro e Urbino 8,61902 %, Comune di Urbino 3,99771 %, Unione Montana Alta Valle del Metauro 2,40542 %, Unione Montana del Catria e Nerone 0,00068 %, Altri Comuni (*) 13,44151 %;
- **il 46,23032 % da altri soci:**
Hera S.p.A. 46,20420 %, azionisti privati 0,02612 %.

(*) *Acqualagna, Apecchio, Auditore, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colli al Metauro, Falconara Marittima, Fano, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Monte Cerignone, Monte Copiolo, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montefelcino, Montegrignano, Montelabbate, Peglio, Pergola, Petriano, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Tavoletto, Tavullia, Terre Roveresche, Urbania e Vallefoglia.*

Struttura societaria

La struttura societaria di Marche Multiservizi è frutto di un complesso processo di razionalizzazione avviato nel 2002, dopo l'ingresso del partner industriale (Gruppo Hera), un'evoluzione che nel tempo si è adattata anche ai cambiamenti legislativi.

Nel corso degli anni, lo sviluppo societario ha avuto come risultato l'integrazione di alcune società locali per ottenere maggiori sinergie, sfruttare al meglio le economie di scala e il trasferimento di Know-how attraverso la realizzazione di alcune operazioni di fusione per incorporazione.

Di seguito si riporta una breve scheda identificativa delle società partecipate con l'indicazione anche delle attività prevalenti.

Ciclo Idrico

Team Srl

Sede legale: Pesaro – Strada Val Serpe s.n.

Capitale sociale: € 81.900 i.v.

Quota di partecipazione: 20,00%

Oggetto sociale: Trasporto e trattamento rifiuti liquidi pericolosi

Ambiente

Ricicla S.r.l.

Sede legale: Pesaro - Strada della Fornace s.n.

Capitale sociale: € 100.000 i.v.

Quota di partecipazione: 10%

Oggetto sociale: Commercializzazione di materiali e prodotti provenienti dal trattamento dei rifiuti (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2016 il mandato all'Amministratore Delegato di trattare la cessione della partecipazione)

Marche Multiservizi Falconara S.r.l.

Sede legale: Falconara Marittima – Via Marconi, 114

Capitale sociale: € 100.000 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Oggetto sociale: Servizi di igiene urbana e attività ambientali complementari

Società in liquidazione**Sis S.p.A. (in liquidazione)**

Sede legale: Montecalvo in Foglia PU - Via del Popolo

Capitale sociale: € 103.300

Quota di partecipazione: 41,75%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Natura S.r.l. (in liquidazione)

Sede legale: Cagli (PU) - Via Don Minzoni

Capitale sociale: € 10.000 i.v.

Quota di partecipazione: 46,00%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

**BILANCIO CONSOLIDATO
MARCHE MULTISERVIZI SPA
31.12.2018**

CAPITOLO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.01

Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario del Gruppo

I risultati del 2018 confermano la validità della strategia aziendale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e volta al rafforzamento della qualità dei servizi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti, e soprattutto al consolidamento e rafforzamento del rapporto con il territorio.

1.01.01

Risultati economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico:

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del "valore aggiunto"			
Aggregati	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.022.107	125.023.752	(1.645)
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.682.022	5.074.245	2.607.776
Valore della produzione:	132.704.129	130.097.997	2.606.131
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	(20.251.731)	(22.456.493)	2.204.761
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(239.295)	176.974	(416.269)
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(41.986.518)	(41.289.252)	(697.266)
Valore aggiunto	70.226.585	66.529.227	3.697.358
- Costo del personale	(34.592.380)	(33.063.777)	(1.528.603)
Margine operativo lordo	35.634.205	33.465.450	2.168.755
- Ammortamenti e svalutazioni	(16.307.074)	(13.783.493)	(2.523.581)
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(2.925.045)	(3.781.955)	856.909
Reddito operativo	16.402.085	15.900.002	502.083
+ Altri ricavi e proventi	5.956.032	5.238.688	717.343
- Oneri diversi di gestione	(3.600.870)	(3.442.639)	(158.231)
+ Proventi finanziari	202.868	19.054.522	(18.851.654)
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(730.052)	(817.052)	87.000
Reddito corrente	18.230.064	35.933.522	- 17.703.459
- Imposte sul reddito			
<i>a) correnti</i>	(5.856.446)	(5.783.652)	(72.794)
<i>b) differite</i>	(16.526)	35.379	(51.905)
<i>c) anticipate</i>	368.949	54.822	314.127
Reddito netto	12.726.041	30.240.072	- 17.514.031

Il Gruppo evidenzia una crescita economico/patrimoniale in tutte le filiere con il conseguente miglioramento dei risultati complessivi che consentono di mantenere un elevato livello di investimenti. Tali risultati si sviluppano in un contesto economico, regolato e competitivo sempre più sfidante. Marche Multiservizi si conferma, nell'ambito regionale, il principale operatore del settore, grazie alla consolidata strategia multiservizi che garantisce una equilibrata struttura economica e finanziaria.

I risultati dell'esercizio 2018, che risentono positivamente degli effetti della continua evoluzione dei processi gestionali dei principali settori di attività, includono anche quanto derivante dalle attività dell'incorporata Megas.Net Spa che a seguito della fusione hanno trovato tutte continuazione in capo a Marche Multiservizi Spa.

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 per 132,7 mln di euro sono in incremento di 2,6 milioni di euro

rispetto all'anno precedente. L'evoluzione è principalmente da ricondursi all'incremento delle capitalizzazioni per lavori interni relativi ai Servizi a rete. I maggiori ricavi di smaltimento per 4,8 mln di euro, dei servizi energetici per 0,4 mln di euro sono stati compensati dalla flessione del valore dei Certificati Bianchi per 2,0 mln di euro, del contratto di Service verso Hera Comm Marche per 1,2 mln di euro, del corrispettivo per i servizi ambientali per 0,3 mln di euro e per 1,7 mln di euro relativamente al riconoscimento dei costi per l'emergenza idrica consuntivati nel 2017.

I **costi delle materie prime** e materiali, pari a 20,3 milioni di euro risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente per 2,2 milioni di euro. La variazione è relativa al decremento dei costi per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica 2,4 milioni di euro ed all'incremento di 0,2 mln di euro per acquisto di materiali di consumo

I **costi per servizi**, pari a 34,0 milioni di euro, presentano un incremento di 1,7 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro imputabili ai costi per servizi in outsourcing e 0,2 milioni di euro per i servizi di call center/contact center.

Il **godimento beni di terzi** rileva un decremento pari a 1,0 mln di euro derivanti dalla cessazione del contratto di affitto del ramo d'azienda di MegasNet spa, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima da parte di Marche Multiservizi Spa.

Il **costo del Personale** pari a 34,6 milioni di euro rileva un incremento di 1,5 milioni comprensivo di quanto relativo al personale Megas.Net con decorrenza 1° gennaio 2018.

Gli **altri costi operativi** ammontano a 3,6 mln di euro con un incremento di 0,2 mln di euro rispetto al 2017 e relativi all'incremento del costo per ecotassa.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 35,6 mln in crescita di 2,2 milioni di euro rispetto al 2017.

Hanno contribuito a tale crescita:

- l'incremento dei ricavi per lavori interni
- il piano di efficienza operativa
- i minori canoni per godimento beni di terzi

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a 19,2 mln di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 14,0 mln di euro (11,9 mln di euro al 31 dicembre 2017).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore di 2,3 milioni di euro (1,9 mln di euro al 31 dicembre 2017)

Gli Accantonamenti per rischi sono pari a 2,9 milioni di euro (3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e sono stati effettuati a fronte di contenziosi in atto e cause in corso per 0,7 milioni di euro, per fondo risanamento discariche per 1,6 mln di euro e per fondo ripristino beni di terzi per 0,6 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **"Risultato Operativo Netto"** ha raggiunto i 16,4 milioni di euro (15,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

La **gestione finanziaria**, evidenzia un risultato positivo di 0,1 mln di euro per proventi e oneri finanziari, relativamente ai proventi da partecipazioni si evidenzia che il 2017 recepiva i dividendi e la plusvalenza da cessione della partecipazione di Hera Comm Marche.

Gli **"Oneri per imposte"** nell'esercizio in esame sono risultati pari a 5,5 mln di euro. Al minor carico fiscale hanno contribuito sia l'effetto positivo della deduzione IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato che il beneficio dei maxi-ammortamenti di cui alla legge di stabilità 2017.

Il **risultato netto** 2018 è pari a 12,7 mln di euro (30,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Posta la suddetta riclassificazione, vengono calcolati i principali indici di redditività:

Indici di redditività:	31.12.2018	31.12.2017
ROE (Rn/N)	10,59%	37,74%
ROI (EBIT/Ko)	13,38%	19,36%
ROS (EBIT/V)	15,00%	14,15%
Valore aggiunto/Fatturato	56,17%	53,21%

Si evidenzia che gli indici ROE e ROI sono influenzati dalle operazioni straordinarie che hanno caratterizzato il 2017 (cessione partecipazione Hera Comm Marche) ed il 2018 (fusione per incorporazione della Società degli asset Megas.Net). Le variazioni significative intervenute su Risultato Netto, Patrimonio Netto e Capitale Investito si riflettono conseguentemente su detti indici rendendoli di fatto non comparabili.

1.01.02

Analisi della struttura patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale consolidato riclassificato, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato patrimoniale	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale fisso	182.825.662	140.112.615	42.713.047
Capitale circolante netto	3.478.679	8.198.100	(4.719.421)
(Fondi)	(46.069.612)	(56.905.593)	10.835.981
Capitale investito netto	140.234.729	91.405.122	48.829.608
Patrimonio netto	120.142.683	80.123.145	40.019.538
Debiti finanziari a lungo termine	25.380.029	27.121.292	(1.741.263)
Debiti finanziari a breve termine	11.315.664	12.454.515	(1.138.851)
Disponibilità liquide	(10.669.340)	(22.360.830)	11.691.490
(Crediti finanziari infragruppo)	(5.625.000)	(5.625.000)	0
(Altri crediti finanziari correnti)	(309.307)	(308.000)	(1.307)
Posizione finanziaria netta	20.092.047	11.281.977	8.810.069
Capitale acquisito	140.234.729	91.405.122	48.829.608

Il **capitale fisso (attivo immobilizzato)** al 31 dicembre 2018 ammonta 182,8 mln di euro in incremento di 42,7 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione intervenuta per 42,7 mln di euro consegue a:

- incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali derivanti da 29,2 mln di euro per investimenti realizzati nell'anno al netto di 14,0 mln di euro per ammortamenti e 0,5 mln di euro di dismissioni;
- incremento derivante dal perfezionamento della fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa che ha determinato il passaggio di tutto il patrimonio della predetta società in capo a Marche Multiservizi Spa per 28,0 mln di euro.

Il **capitale circolante netto** per l'anno 2018 si attesta a 3,5 mln di euro contro 8,2 mln di euro dell'anno precedente con una variazione di 4,7 mln di euro.

Le variazioni intervenute sono relative a:

- le rimanenze hanno subito una flessione per 0,2 mln di euro;
- i crediti commerciali si sono incrementati di 4,2 milioni di euro al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 2,4 mln di euro e di 0,5 mln di euro di utilizzi dello stesso;
- i debiti commerciali si sono attestati a 43,2 mln di euro con un incremento di 0,8 mln rispetto al 2017;
- altri crediti/debiti evidenziano una flessione di 7,9 mln di euro.

Il valore dei **fondi** è pari a 46,1 mln di euro, rispetto al 2017 si è registrata una flessione di 10,8 mln di euro:

- i Fondi Rischi si sono incrementati per 0,3 mln di euro;
- il Fondo Ripristino beni di terzi si è decrementato per 10,7 mln di euro per effetto della

riclassifica alla voce fondo ammortamento della quota relativa ai beni oggetto del contratto con Megas.Net risolto con l'operazione di fusione;

- il Fondo risanamento discariche si è decrementato di 0,7 mln di euro; gli accantonamenti registrati nell'esercizio ammontano a 1,6 mln di euro, gli utilizzi per la chiusura della discarica di Ca' Asprete e la post-gestione di Ca' Guglielmo ammontano a 2,3 mln di euro.

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il **CAPITALE INVESTITO NETTO** ammonta 140,2 mln di euro in aumento di 48,8 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione complessiva del "**Patrimonio netto**" è positiva per complessivi 40 mln di euro. A tale risultato ha contribuito l'utile dell'esercizio 2018 per 12,7 mln di euro al netto dalla distribuzione dei dividendi effettuata nell'esercizio 2018 per 8,6 mln di euro, nonché l'aumento delle riserve a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa per 32,3 mln di euro.

La "**Posizione finanziaria netta**" si attesta a 20,1 mln di euro (11,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017). A fronte del flusso di cassa generato dalla gestione reddituale pari a 29,8 mln di euro, le attività di investimento hanno assorbito 28,1 mln di euro e le attività di finanziamento 13,1 (di cui 5,3 mln per rimborso di debito a breve medio/lungo termine e 7,9 mln di euro relativi alla liquidazione di dividendi al netto della cessione di azioni proprie in portafoglio al 31/12/2017). Tali variazioni hanno generato una flessione delle disponibilità liquide di 11,7 mln di euro.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute sono relative a:

- I **debiti finanziari a medio/lungo termine** (nuovo O.I.C.) hanno registrato un decremento per 1,7 mln di euro, quale risultante di rimborsi per rate capitale mutui in essere e debiti acquisiti a seguito della variazione di perimetro di Megas.Net.
- I **debiti finanziari a breve** si sono decrementati di 1,1 mln di euro.
- Le **disponibilità liquide (liquidità immediate)** passano da 22,4 mln di euro a 10,7 milioni di euro evidenziando un assorbimento pari a 11,7 mln di euro.
- I **crediti finanziari infragruppo** riclassificano i prestiti infruttiferi effettuati alle società Natura Srl e SIS SpA in liquidazione per complessivi 5,6 milioni di euro.
- altri **crediti finanziari correnti** sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Liquidità immediate	10.669.340	22.360.830	(11.691.490)
Liquidità differite	78.404.631	69.458.061	8.946.570
Rimanenze	1.324.087	1.563.382	(239.295)
Attività a breve	90.398.058	93.382.273	- 2.984.215
Immobilizzazioni immateriali	10.092.881	8.022.497	2.070.384
Immobilizzazioni materiali	170.646.192	130.003.529	40.642.663
Immobilizzazioni finanziarie	8.020.896	8.019.589	1.307
Attività fisse	188.759.968	146.045.615	42.714.354
Capitale investito	279.158.026	239.427.888	39.730.138
Passività a breve	84.522.441	71.209.868	13.312.573
Passività consolidate	74.492.903	88.094.875	(13.601.972)
Patrimonio netto	120.142.683	80.123.145	40.019.538
Capitale acquisito	279.158.027	239.427.888	39.730.138

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2018 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità		31.12.2018	31.12.2017
Margine di tesoreria	<i>(Liq. Imm.+Liq. diff.)-Passività a breve</i>	4.551.530	20.609.022
Margine di struttura	<i>(PN+Passività cons.)-Attività fisse</i>	5.875.617	22.172.405
CCN	<i>ività correnti - Passività correnti</i>	3.478.679	8.198.100
Cash-flow	<i>Risultato netto+Ammort.+Acc.TFR+Altri accant.</i>	31.958.161	47.805.520
Quick ratio	<i>(Liq. Imm.+Liq. diff.)/Passività a breve</i>	1,05	1,29
Current ratio	<i>Attività correnti /Passività a breve</i>	1,05	1,13
Indici di solidità		31.12.2018	31.12.2017
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<i>(PN+Passività cons.)/Attività fisse</i>	1,03	1,15
Ricorso al capitale di terzi	<i>Mezzi di terzi/PN</i>	1,32	1,99
Rapporto di indebitamento	<i>Mezzi di terzi/Capitale investito</i>	56,96	66,54
Grado di indebitamento	<i>Capitale investito/PN</i>	2,32	2,99
Indici di solvibilità		31.12.2018	31.12.2017
PFN/EBITDA		0,56	0,34

1.01.03

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Disponibilità liquide	10.669.340	22.360.830	(11.691.490)
Altri crediti finanziari correnti			0
Indebitamento finanziario corrente			0
<i>Debiti bancari correnti</i>	<i>(7.270.624)</i>	<i>6.480.848</i>	<i>(13.751.472)</i>
<i>Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio</i>	<i>(4.045.040)</i>	<i>(18.935.363)</i>	<i>14.890.323</i>
<i>Debiti finanziari a breve</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Indebitamento finanziario corrente netto	(646.324)	9.906.315	(10.552.639)
Crediti finanziari non correnti	5.934.307	5.933.000	1.307
Indebitamento finanziario non corrente	(25.380.029)	(27.121.292)	1.741.263
Indebitamento finanziario non corrente netto	(19.445.723)	(21.188.292)	1.742.570
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(20.092.047)	(11.281.977)	(8.810.069)

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (Pfn), pari a 20,1 mln di euro si è incrementato rispetto all'anno precedente.

Dal rendiconto finanziario si evince che:

- i flussi generati dalla gestione reddituale ammontano a 29,8 mln di euro, di cui 4,1 milioni di euro generati dalle variazioni del capitale circolante netto;
- gli investimenti, al netto delle dismissioni, hanno assorbito risorse per 28,1 milioni di euro;
- le attività di finanziamento hanno assorbito risorse pari a 13,1 mln di euro, di cui 5,3 mln per rimborso quote di debito e 8,7 mln di euro relativi al pagamento di dividendi.
- La flessione delle disponibilità liquide di 11,7 mln di euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 10,7 mln di euro.

1.02

Analisi per aree strategiche di attività

Di seguito vengono analizzati i risultati della gestione realizzati nelle diverse filiere del Gruppo:

- **servizio idrico integrato**
- **servizio energia**
- **servizio ambiente**
- **struttura** (servizi centrali, servizi di officina e altri minori)

1.02.01

Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 52,7 milioni di euro. Tale importo per 0,5 mln di euro è relativo a ricavi infra-divisione verso il servizio smaltimento.

Il **costo del personale** si attesta a 11,2 milioni di euro e gli **altri costi operativi** a 19,0 mln di euro

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** complessivamente sono pari a 7,2 milioni

Gli **investimenti** del servizio idrico integrato assorbono il 59% del totale di quelli effettuati nell'esercizio dalla Società e ammontano a complessivi 17,1 mln di euro.

Nell'anno 2018 nel territorio comunale di Pesaro sono stati completati i lavori di "Fognatura Zona Centro Storico", sono in corso di svolgimento i lavori di "fognatura delle zone Edilstato-Calcinari e Pantano" e sono stati consegnati i lavori di "Adeguamento e potenziamento del depuratore di Borgheria", che consentiranno di rendere conforme lo stesso agglomerato presumibilmente entro il 2020. Nel territorio comunale di Urbino sono terminati i lavori di "Collegamento Fontesecca con depuratore Braccone-Tratto Varea" mentre restano da completare quelli della "Fognatura di Gadana" la cui conclusione, a causa di contenzioso con la Ditta esecutrice, slitterà necessariamente all'anno 2019.

Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento / efficientamento ed automazione dell'impianto di Potabilizzatore di San Francesco di Saltara.

Da segnalare sempre nell'anno 2018 i lavori di ampliamento dell'impianto intercomunale di depurazione di Montecchio (che passerà dagli attuali 10.000 AE ai futuri 30.000 AE) e di adeguamento di Orciano che vedranno la conclusione del 2019.

1.02.02

Servizio energia

Il Servizio Energia comprende le attività di Distribuzione e Misura del Gas Naturale, la gestione dei servizi di Pubblica Illuminazione e le altre attività energetiche acquisite a seguito dell'incorporazione della società Megas.Net.

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura fino ai punti di riconsegna della rete di distribuzione gas presso i clienti finali.

Inoltre, viene svolta l'attività di misura del gas naturale finalizzata alla raccolta, elaborazione e validazione dei dati rilevati presso gli impianti di misura.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 25,3 mln di euro. Di rilievo la flessione del valore dei certificati bianchi che, per effetto del trend discendente delle quotazioni, ammonta a 2,0 mln di euro.

Il **costo del personale** è pari a 2,4 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 12,8 mln di euro

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,3 mln di euro.

Gli **investimenti** del servizio energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 5,6 mln di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo e al miglioramento degli standard di sicurezza.

L'adeguamento dei contatori gas ha assorbito risorse per 1,7 mln di euro mentre il Progetto dell'Illuminazione Pubblica 2,0 mln di euro.

1.02.03

Servizio ambiente

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali ed espleta l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento).

Il sistema impiantistico è costituito da due impianti di smaltimento con annessi impianti di pretrattamento e dall'impianto di biostabilizzazione. Tale sistema garantisce la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti. Inoltre Marche Multiservizi effettua la gestione post-operativa delle discariche che hanno completato il loro volume di coltivazione.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** è pari a 64,5 mln di euro. Tale importo è comprensivo di 5,6 mln di euro di ricavi infra-divisionali.

Il **costo del personale** è pari a 13,6 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 35,2 mln di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 4,8 mln di euro.

Nel servizio ambiente si evidenziano investimenti pari a 4,3 mln di euro.

I principali investimenti effettuati nell'anno dalla Funzione Ambiente sono stati, lato impianti, l'ampliamento della discarica di Ca' Asprete di Tavullia, per un importo pari ad 1,2 mln di euro, l'ampliamento finale della discarica di Ca' Lucio di Urbino per un importo pari a 0,6 mln di euro; lato servizi si sottolineano gli acquisti di 3 spazzatrici ecologiche a metano per 0,7 mln di euro, e di un importo pari a 1,3 mln di euro per l'estensione a 35 comuni complessivi del servizio di raccolta domiciliare della frazione secca del rifiuto urbano

In merito ai risultati raggiunti si vuole sottolineare come la % di RD ha superato il 69% su tutto il territorio servito con l'87% dei cittadini residenti in comuni hanno superato il 65% di RD e con un lusinghiero 36% di questi che ha superato il 70% di RD.

Il 2018 ha visto il completamento della copertura finale e del ripristino ambientale della discarica di Ca' Guglielmo di Cagli, nel 2019 saranno effettuati i lavori per la copertura finale e per il ripristino ambientale della discarica di Ca' Mascio di Montecalvo. Sempre nel 2018 sono iniziati i lavori della copertura finale e del ripristino ambientale della parte della discarica di Ca' Asprete di Tavullia relativa alla fine degli abbancamenti datata 2014.

1.02.03

Struttura

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 2,2 mln di euro.

Il **costo del personale** è pari a 7,4 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 6,2 mln di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,1mln di euro.

Gli **investimenti** relativi alla struttura si attestano nell'anno 2018 a 2,3 mln di euro di cui 1,5 mln di euro in servizi informativi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico. Inoltre, sono stati investiti 0,5 mln di euro per costi sostenuti per l'operazione di fusione con la società Megas.Net

1.03

Struttura organizzativa, risorse umane e formazione

Il personale, a tempo indeterminato, in forza al 31 dicembre 2018 è così ripartito:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	2018	2017	Variazione
Marche Multiservizi Spa	7	23	225	316	571	576	(5)
	7	23	225	316	571	576	(5)

La formazione conferma il suo ruolo di supporto all'aggiornamento e alla crescita delle conoscenze e competenze professionali, strettamente connessi all'innovazione organizzativa, tecnologica e di processo in atto nel Gruppo Marche Multiservizi.

Con l'obiettivo di strutturare e rinforzare competenze e capacità legate a ruoli e mansioni, la formazione tende sempre di più ad affiancare e supportare nell'introduzione di nuove modalità di lavoro, nell'aggiornamento delle conoscenze tecnico-specialistiche e sulla sicurezza nonché alla valorizzazione delle competenze relazionali e comportamentali.

1.04

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio, le strutture preposte hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per alcuni servizi il rischio viene mitigato attraverso cauzioni e/o fidejussioni rilasciate dai clienti a copertura del valore contrattuale. Ulteriore attenzione è prestata nei confronti dei crediti estremamente frammentati vantati verso gli utenti. Fanno eccezione i crediti nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati stralciati crediti verso la clientela per 0,5 mln di euro e accantonati 2,4 mln di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio il Gruppo ha in essere i mutui di seguito indicati:

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	421.053	0	526.316
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2027	10.000.000	517.105	2.924.844	2.061.726	5.503.675
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.11.2026	2.500.000	136.186	787.537	355.345	1.279.068
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	25.09.2027	2.500.000	130.910	781.498	536.770	1.449.177
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	21.08.2026	774.686	41.912	240.183	112.184	394.279
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2020	1.549.371	92.080	92.089	0	184.168
Intesa San Paolo	31.12.2022	2.686.342	163.669	539.995	0	703.664
Banca dell'Adriatico Spa	01.01.2020	1.032.914	66.744	34.135	0	100.878
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.07.2021	2.000.000	164.180	274.246	0	438.426
Creval Spa - ex Carifano	31.12.2025	7.000.000	665.693	3.655.038	801.201	5.121.933
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	753.874	4.205.841	936.458	5.896.173
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.12.2021	619.748	35.159	70.328	0	105.487
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.12.2021	680.000	53.389	112.549	0	165.938
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.06.2025	1.168.000	64.839	354.871	38.486	458.197
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.09.2023	840.000	50.702	223.649	0	274.351
Unicredit Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.05.2026	800.000	44.279	225.034	68.709	338.022
Creval Spa - ex Carifano (EX MEGAS. NET S.P.A.)	05.01.2024	500.000	50.269	271.027	58.377	379.674
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.04.2020	4.000.000	174.103	87.495	0	261.597
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	28.03.2024	1.500.000	78.947	355.263	0	434.210
Totale altri		50.151.061	3.389.302	15.656.674	4.969.257	24.015.233
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale generale		60.151.061	4.045.040	18.935.363	6.444.666	29.425.069

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(10.479)	(31.914)	(1.436)	(43.829)
Totale CC.DD.PP.		- 80.200	- 10.479	- 31.914	- 1.436	- 43.829

Il Gruppo ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità:

BANCHE E AFFIDAMENTI	AUTOLIQUIDANTI		REVOCA		CREDITI DI FIRMA		TOTALE	
	Accordato Operativo	Utilizzato						
TOTALE	11.740.000	5.095.018	18.700.000	2.583.097	5.760.000	3.761.618	31.995.000	10.554.021
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	-	-	10.000.000	-	-	-	10.000.000	-
CREDITO VALTELLINESE	3.595.000	3.300.349	400.000	197.026	-	-	3.995.000	3.497.375
INTESA SANPAOLO SPA	1.540.000	363.661	3.250.000	-	5.460.000	3.493.238	10.250.000	3.856.899
UNICREDIT SPA	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	2.900.000	546.295	4.550.000	2.385.072	300.000	268.380	7.750.000	3.199.747
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	1.500.000	884.713	500.000	999	-	-	-	-
CREDITO VALTELLINESE	2.205.000	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	11.740.000	5.095.018	18.700.000	2.583.097	5.760.000	3.761.618	31.995.000	10.554.021

Tali linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate per *circa il 33%* del totale. Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze degli incassi, con una pianificazione delle stesse.

La società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo prevalentemente a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati.

- **Rischio liquidità:** la società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso. Pertanto, la società assicura un livello di liquidità finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.
- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

Gli obiettivi di politica finanziaria del Gruppo sono i seguenti:

- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e consolidamento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** riduzione del costo del denaro attraverso, il ricorso sia a tassi variabili per il debito a medio/lungo termine stipulato in precedenza che a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;
- **rischio di tasso:** la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;
- **rischio di credito:** la società opera in settori di attività a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento principale è quello della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo termine, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono la gestione del rischio di liquidità, pur risentendo dell'effetto negativo generato dal fabbisogno di continui investimenti e la difficoltà nel recupero crediti.

1.05

Costi di sviluppo

La voce "costi di sviluppo" è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	Anno di iscrizione	31.12.2017	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2018
Sportello on-line	2015	1.800		(900)	900
Totale		1.800	0	(900)	900

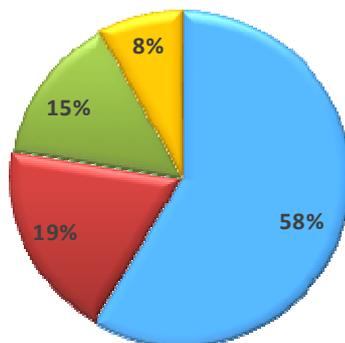
1.06

Investimenti

La politica complessiva degli investimenti conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti.

La tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell'esercizio 2017.

Investimenti (mln di euro)	2018	2017	Variazione
Settore idrico integrato	17,10	10,70	6,40
Settore energia	5,60	3,30	2,30
Settore ambiente	4,29	2,30	1,99
Servizi generali ed altri	2,30	1,40	0,90
Totale	29,29	17,70	11,59



■ Settore idrico integrato ■ Settore energia ■ Settore ambiente ■ Servizi generali ed altri

Il 58% degli investimenti realizzati da Marche Multiservizi nel corso del 2018 è stato assorbito dal servizio idrico integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche interventi nell'ambito depurativo e fognario in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 5,6 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati alla sostituzione dei contatori gas tradizionali con contatori elettronici, all'adeguamento normativo, miglioramento degli standard di sicurezza della rete gas.

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 4,2 milioni di euro relativi prevalentemente alla realizzazione di nuovi lotti di abbancamento nella Discarica di Ca' Asprete e Ca' Lucio. Inoltre, è stato esteso ad ulteriori Comuni il progetto di raccolta domiciliare dell'indifferenziato

Gli investimenti riguardanti i servizi di struttura si attestano nell'anno 2018 a 2,3 milioni di euro. Prevalentemente tali investimenti sono relativi allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico e trattasi di progetti con valenza pluriennale che prevedono una loro implementazione graduale nel medio periodo.

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2018.

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Costi di impianto e ampliamento	14.751	548.225		(200.199)		6.153	368.930
Costi di sviluppo	1.800			(900)			900
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere dell'ingegno	0						0
Concessioni, licenze e marchi	3.615.784	621.465		(1.543.349)		3.601	2.697.501
Avviamento	1.808.415			(398.754)			1.409.661
Altre	2.396.612	762.843		(647.774)	300.813	38.202	2.850.696
Immobilizzazioni in corso	185.135	2.631.587			(51.529)		2.765.193
Totale	8.022.497	4.564.120	- -	2.790.976	249.284	47.956	10.092.881

Le **immobilizzazioni immateriali** passano da 8,0 mln di euro dell'anno 2017 a 10,1 milioni di euro dell'anno 2018, con un incremento pari a 2,1 mln di euro relativi prevalentemente alla realizzazione delle attività

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Terreni e fabbricati							
Terreni	4.126.932	33.946			27.445	543.730	4.732.053
Fabbricati	15.700.217	83.570		(627.463)		750.424	15.906.747
Cosruzioni leggere	246.866	123.716		(37.814)			332.769
Serbatoi	1.526.621	199.811		(41.307)		77.237	1.762.362
Totale terreni e fabbricati	21.600.636	441.043	- -	706.584	27.445	1.371.391	22.733.931
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	65.556.137	8.337.325		(3.528.630)	2.118.646	2.362.831	74.846.309
Impianti servizio gas	10.579.711	1.210.794	(2.954)	(1.388.068)	62.270	22.831.643	33.293.396
Misuratori gas e idrico	6.670.705	2.697.893	(323.442)	(782.556)		426.383	8.688.984
Altri impianti specifici	4.340.160	1.979.704		(1.158.612)	734.813	867.640	6.763.705
Discarica	5.757.427	1.951.566		(1.234.961)	60.939		6.534.970
Totale impianti e macchinari	92.904.140	16.177.281	-	326.396 -	8.092.826	2.976.668	26.488.497
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	1.351.761	113.697	(1.091)	(419.412)	7.766		1.052.721
Contenitori raccolta rifiuti	2.547.742	447.730	(87.889)	(615.101)	(41.811)		2.250.671
Totale attrezzatura industriale	3.899.503	561.427	-	88.980 -	1.034.514 -	34.045	-
Altri beni							
Mobili d'ufficio	23.036	66.191	0	(21.365)	74.538	5.255	147.654
Macchine elettroniche	999.353	141.782	0	(307.354)		1.927	835.708
Automezzi	14.688		(1)	(5.875)		1	8.813
Automezzi pesanti	337.838	289.650	0	(146.561)			480.926
Parco macchine i.u.	2.900.631	760.476	(107.960)	(850.729)			2.702.418
Totale altri beni	4.275.546	1.258.099	-	107.961 -	1.331.884	74.538	7.183
Immobilizzazioni in corso	7.323.705	6.176.470			-	3.293.889	99.699
Totale	130.003.529	24.614.321	-	523.336 -	11.165.808 -	249.284	27.966.770

La consistenza delle **immobilizzazioni materiali** al 31 dicembre 2018 è pari 170,6 mln di euro rispetto a 130,0 mln di euro del 2017.

La variazione in incremento di 40,9 milioni di euro è relativa agli investimenti realizzati nell'anno per 24,6 mln di euro e all'acquisizione del complesso aziendale a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società MegasNet Spa per 27,9 mln di euro. Gli ammortamenti effettuati, pari a 11,1 mln di euro, sono rappresentativi della vita utile dei cespiti a cui fanno riferimento.

Tra le riclassifiche sono evidenziati i beni entrati in funzione nel corso del 2018.

1.07

Quadro normativo e regolatorio

1.07.01

Quadro normativo

DECRETO LEGISLATIVO del 10.10.2018, n. 101

Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)

Entrata in vigore: 19.9.2018

Il decreto legislativo approvato, in attuazione dell'art. 13 della legge di delegazione europea 2016-2017 (legge 25.10.2017, n. 163), introduce disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, modificando il D. Lgs. n. 196/2003.

Il decreto legislativo in argomento è costituito da 27 articoli suddiviso nei seguenti Capi:

Capo I (art. 1) - Modifiche al titolo e alle premesse del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Capo II (art. 2) - Modifiche alla parte I del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Capo III (artt. 3-12) - Modifiche alla parte II del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Capo IV (artt. 13-16) - Modifiche alla parte III e agli allegati del codice in materia di protezione dei dati

personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196
Capo V (art. 17) – Disposizioni processuali
Capo VI (artt. 18-27) - Disposizioni transitorie, finali e finanziarie

DECRETO-LEGGE 23.10.2018, n. 119 (conv. con L. 17.12.2018 n. 136)

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.

Entrata in vigore: 24/10/2018

FATTURAZIONE ELETTRONICA – Si mantiene l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, riducendo per i primi sei mesi le sanzioni previste per chi non riuscirà ad adeguare i propri sistemi informatici

DECRETO LEGGE 4.10.2018, n. 113 (conv. con L. 01/12/2018 n. 132), recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate.

All'art. 26 bis viene introdotto l'obbligo per i gestori di impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, di predisporre piani di emergenza interni ed esterni.

DECRETO-LEGGE 14.12.2018, n. 135

Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.

(GU Serie Generale n.290 del 14-12-2018)

Entrata in vigore: 15.12.2018

In data 12.12.2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sostegno per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. Inoltre, su proposta dello stesso Presidente e del Ministro per la pubblica amministrazione Giulia Bongiorno, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge di delega al Governo per le semplificazioni, i riassetti normativi e le codificazioni di settore.

Di seguito i contenuti principali dei provvedimenti approvati.

1. Semplificazione e sostegno per cittadini, imprese e pubblica amministrazione (decreto-legge)

Il decreto ha l'obiettivo di fronteggiare con misure d'emergenza l'attuale situazione di sovraccarico e moltiplicazione degli adempimenti burocratico-amministrativi a carico dei cittadini, delle imprese e della stessa pubblica amministrazione, in modo da agevolare, tra l'altro, la libera iniziativa economica, nonché di assicurare un sostegno alle piccole e medie realtà imprenditoriali che vivono un momento di difficoltà. Gli interventi di semplificazione riguardano, tra l'altro: sanità, ambiente, agricoltura, giustizia, istruzione e formazione artistica e musicale, università e ricerca.

Tra le principali misure relative al settore d'interesse si prevede:

- la soppressione dell'attuale "Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI). Dal 1° gennaio 2019 resta la tracciabilità dei rifiuti con il sistema cartaceo, in attesa della realizzazione di un nuovo sistema di tracciabilità coerente con l'assetto normativo vigente, anche di derivazione comunitaria;
- l'abrogazione dell'entrata in vigore del libro unico del lavoro telematico, che risultava prevista per il prossimo 1° gennaio;
- disposizioni in materia di contratti pubblici volte ad assicurare la piena coerenza delle norme interne in tema di partecipazione alle gare con il contesto europeo, garantendo la piena tutela delle stazioni appaltanti in caso di gravi illeciti professionali o carenze nell'esecuzione di precedenti contratti. In particolare, all'articolo 80, comma 5, del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, la lettera c) è sostituita dalle seguenti:
 - «c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento

ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;». Tali disposizioni si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indicano le gare, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

LEGGE n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità)

(entrata in vigore 1.1.2019)

Articolo 1, commi 721-723 (Modifiche al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica)

I commi 721 e 723 intervengono sulle società a partecipazione pubblica. I commi 721 e 723 da un lato modificano la disciplina delle società partecipate da società quotate, dall'altro autorizzano le amministrazioni pubbliche, le quali all'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute siano tenute alla loro liquidazione, a non procedervi, fino al 31 dicembre 2021, nel caso di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente.

Il comma 721 interviene sull'ambito applicativo del Testo unico delle società partecipate (decreto legislativo n.175/2016), con riferimento alle società quotate. In particolare, si prevede che le disposizioni del Testo unico non si applicano (a meno che non ne sia espressamente prevista l'applicazione nelle singole disposizioni), alle società controllate da società quotate in borsa.

Il comma 723 integra il Testo unico sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. n. 175/2016), introducendo all'interno dell'articolo 24, relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5-bis. Tale disposizione disapplica, fino al 31 dicembre 2021, i commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) del D. Lgs. 175/2016 nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Per queste società in utile, ai fini di tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la norma autorizza pertanto l'amministrazione pubblica a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie.

Articolo 1, comma 912 (Deroghe al Codice dei contratti pubblici per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea)

Il comma 912 introduce fino al 31 dicembre 2019 una deroga all'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti sotto soglia europea, al fine di elevare la soglia prevista per l'affidamento di lavori con procedura diretta fino a 150.000 euro, e applicare la procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per lavori da 150.000 euro fino a 350.000 euro.

Articolo 1, comma 1091 (Riscossione Tari)

Il comma 1091 consente ai comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti assunzionali di legge.

Articolo 1, comma 1093 (Modalità di commisurazione Tari)

Il comma 1093 proroga al 2019 la modalità di misurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Legge Regionale n. 27 del 23 Luglio 2018

Modifica del tributo dell'ecotassa relativa allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali negli impianti situati nella Regione Marche, in funzione della tipologia del rifiuto e della percentuale di raccolta differenziata del comune di provenienza del rifiuto urbano raccolto.

1.07.02

Quadro regolatorio

Regolazione Gas e Servizio Idrico Integrato

Nel corso del 2018 l'attività di produzione regolatoria è stata modesta nella prima parte dell'anno in ragione del regime di prorogatio. Il nuovo Collegio si è insediato il 30 agosto.

Le novità più rilevanti riguardano il settore idrico, in particolare la disciplina della morosità del servizio e il bonus sociale. In particolare, con il Dco 80/2018/R/Idr, sono stati illustrati gli orientamenti finali che l'Autorità intende adottare in merito alle misure necessarie per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ivi incluse le procedure per la sospensione della fornitura e l'eventuale disalimentazione delle utenze morose, nonché le misure poste a tutela dell'utente finale nei casi di sospensione e disattivazione della fornitura la morosità. Con delibera 227/2018/R/Idr, inoltre, l'Autorità ha definito la disciplina del nuovo bonus per gli utenti idrici in condizioni economico-sociali disagiate, conferendo la gestione al Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe energetiche (Sgate-Anci), già operante nei settori gas ed energia elettrica. Con delibera 55/2018/R/Idr l'Autorità ha infine approvato una disciplina transitoria, dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019, relativa alla risoluzione extragiudiziale delle controversie, per avvicinarsi gradualmente alle già vigenti misure attive nei settori.

Distribuzione gas: quadro tariffario

Il 2018 è il quinto anno del quarto periodo regolatorio (2014-19) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dal testo integrato Rtdg, aggiornato per il triennio 2017-19 dalla delibera 775/2016/R/gas. Il sistema tariffario è in continuità con l'anno precedente ed assicura a ciascun distributore un vincolo ai ricavi ammessi totale (Vrt) determinato dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento (funzione degli investimenti effettuati e dell'inflazione), a cui è applicato il numero medio di punti di riconsegna serviti nell'anno; tale meccanismo fa sì che i ricavi riconosciuti siano indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Questo risultato viene ottenuto attraverso opportuni meccanismi perequativi che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (Csea) le differenze tra il proprio vincolo ai ricavi e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società venditrici (determinato dall'applicazione ai clienti di tariffe obbligatorie fissate dall'Autorità per ambiti macro-regionali). In particolare:

- il capitale investito riconosciuto (Rab) nelle tariffe dell'anno t (2018) include gli investimenti realizzati fino all'anno t-1 (2017), e tiene conto dell'aggiornamento inflativo (sebbene, per il 2018, il deflatore degli investimenti fissi lordi sia risultato pari a 0%). La remunerazione di tale capitale viene determinata applicando i tassi di remunerazione approvati dall'Autorità, differenziati per i servizi di distribuzione e di misura e pari, per il triennio 2016-18 rispettivamente a 6,1% e a 6,6%, in accordo con la regolazione introdotta dal testo integrato Tiwacc (delibera 583/2015/R/com). Al distributore sono inoltre riconosciute le relative quote ammortamento tariffarie, calcolate sulla base di opportune vite utili regolatorie, differenziate per tipologia cespitale;
- i livelli dei costi operativi riconosciuti sono aggiornati tramite l'indice inflativo Foi pubblicato dall'Istat, il cui effetto nell'aggiornamento rispetto ai valori 2017 è stato pari a +0,58%. A differenza delle componenti a copertura dei costi operativi dell'attività di misura e commercializzazione (uguali per tutte le imprese), quelle relative all'attività di distribuzione sono differenziate in funzione della dimensione dell'impresa e densità della clientela. Il fattore di efficientamento annuale (X-factor) è differenziato per dimensione di impresa e risulta pari a 2,5% (distributore di media dimensione). Sulla base di tali principi, con delibera 177/2018/R/gas l'Autorità ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie basate sul pre-consuntivo degli investimenti 2017.

Ciclo Idrico: quadro tariffario

Il 2018 è il terzo anno del periodo tariffario quadriennale MTI-2 definito dall'Autorità con delibera 664/2015/R/idr. La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità a partire dal 2012, con un primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT), un successivo biennio 2014-2015 a regime (MTI) ed un secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2); la regolazione per il 2016-2019 risulta in continuità con il biennio 2014-2015; a ciascun gestore è assicurato un ricavo (VRG) determinato sulla base dei costi operativi e di capitale ammessi a riconoscimento dal citato metodo tariffario, rendendo i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel VRG dei due anni

successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto (VRG) e quanto effettivamente fatturato in funzione dei volumi venduti. I costi operativi riconosciuti sono suddivisi in: a) costi endogeni (per i quali è stato anche previsto un criterio di efficientamento), b) costi esogeni aggiornabili, relativi principalmente ai costi di acquisto della materia prima, dell'energia elettrica, dei canoni; i primi sono riferiti all'annualità 2011, inflazionati con l'indice inflativo FOI pubblicato dall'Istat; i secondi sono aggiornati con riferimento all'annualità tariffaria di competenza e costituiscono elemento di conguaglio per recuperare gli scostamenti fra quanto inserito all'interno del VRG e quanto effettivamente sostenuto e riconosciuto. I costi di capitale sono riferiti agli investimenti realizzati fino a due anni precedenti e coprono i costi di ammortamento e i costi degli oneri finanziari e fiscali.

Igiene urbana: quadro tariffario

Il servizio di gestione rifiuti urbani è svolto sulla base di contratti di servizio stipulati con i comuni che regolano, oltre alle modalità e organizzazione del servizio, anche gli aspetti economici del rapporto contrattuale. Il corrispettivo spettante al gestore per le prestazioni svolte è definito annualmente in coerenza con quanto previsto dal Dpr 158/1999, integrato, a partire dal 2013, dalla normativa dapprima sulla Tares e poi sulla Tari. Attraverso la Tari, i singoli Comuni acquisiscono le risorse a copertura dei costi sostenuti dai gestori per lo svolgimento dei servizi di spazzamento, raccolta, smaltimento; a partire dall'anno di istituzione delle Tares (2013) l'attività di accertamento e riscossione è stata posta in capo ai Comuni. Nel 2018 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato erogato in 40 comuni, il 30% dei quali ha scelto di affidare la gestione della Tari a MMS.

Nel settore va evidenziato che la Legge 205/17 ha attribuito ad ARERA funzione di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, da esercitare con i poteri e le finalità propri dei settori già regolati. L'Autorità, in data 28/12/2017, ha pubblicato sul suo sito i primi provvedimenti, nello specifico:

- DCO 713/2018/r/rif contenente gli orientamenti preliminari sui criteri per la determinazione dei corrispettivi del servizio di gestione dei RU e assimilati e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;
- Delibera 714/2018/r/rif, contenente richieste di informazioni sui servizi di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- Delibera 715/2018/R/rif contenente l'avvio di procedimento per l'istituzione di un sistema di monitoraggio delle tariffe per gli anni 2018 e 2019.

1.08

Rapporti con parti correlate

Di seguito sono indicate le società con cui il Gruppo Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	30.999			5.522.912	5.409.836	
Herambiente S.p.A.	4.079.863			496.637		
Acantho S.p.A.				22.395		
Hera Comm S.r.l.	11.010			1.362.216		
Uniflotte S.r.l.				4.610		
Hera Comm Marche S.r.l.	3.605.572			85.768		
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.				1.464		
HeraLuce S.r.l.				61.769		

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	2.361.180	5.395.044		83.522
Herambiente S.p.A.	5.845.865	1.892.784		
Acantho S.p.A.	16.500	69.221		
Hera Comm S.r.l.	16.344	7.478.019		
Uniflotte S.r.l.		17.950		
Hera Comm Marche S.r.l.	12.589.726	284.376		
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.		6.951		
HeraLuce S.r.l.		53.150		

1.09

Azioni proprie

In base al nuovo principio contabile (O.I.C. 28), il valore netto contabile delle azioni proprie iscritto tra le attività della Società al 31 dicembre 2015 è presentato a riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2016.

Alla data del 31 dicembre 2018 la Società non detiene in portafoglio azioni proprie.

Con atto di cessione a rogito Notaio Tassinari Federico del 18/09/2018, rep. 63346, racc. 40724, le n.99.086 azioni proprie, del valore nominale di 1 euro cadauna, in portafoglio al 31 dicembre 2017, sono state alienate, previa gara ad evidenza pubblica, al socio privato Hera spa congiuntamente alle azioni acquisite dai soci partecipanti all'operazione di fusione con la società Megas.Net.

1.10

Evoluzione della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo Marche Multiservizi al 31 dicembre 2018 sono in linea con le previsioni.

Marche Multiservizi sta proseguendo nel miglioramento qualitativo dei servizi e nell'attività di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi di tutte le aree. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso un'evoluzione organizzativa e tecnologica.

La strategia aziendale è supportata dalle leve di sviluppo: crescita, efficienza, innovazione, eccellenza ed agilità.

L'azienda ha l'obiettivo di proseguire nella realizzazione di una importante mole di investimenti che attraverso l'attenta e continua attenzione rivolta al credito non incideranno sulla solidità della struttura finanziaria. Di particolare importanza:

- la realizzazione di circa 25 mln di euro a chiusura del 2° periodo regolatorio del Servizio Idrico

- il Progetto riguardante lo sviluppo impiantistico dei rifiuti che prevede la realizzazione di un TMB presso l'impianto di discarica di Ca' Asprete di Tavullia
- il proseguimento della modalità di raccolta domiciliare della frazione secca del rifiuto urbano che al 31.12.2018 vede coinvolti 34 Comuni e che ci ha consentito di raggiungere e superare la percentuale del 69% su tutto il territorio servito ponendoci l'obiettivo del raggiungimento e mantenimento del 70% per il prossimo anno
- l'azione di comunicazione ed educazione ambientale che ha visto la realizzazione di assemblee e momenti di condivisione con la cittadinanza in tutti i 34 comuni dove si è effettuata la modifica del sistema di raccolta
- Nel corso dell'anno abbiamo avuto un notevole incremento della raccolta differenziata (+9,5% totale) con aumenti sia dei materiali che costituiscono ricavo (carta e plastica) sia dei materiali che costituiscono costo netto (legno, ramaglie ed organico). Si riscontrano nell'anno tuttavia delle importanti flessioni dei prezzi di carta e plastica sui mercati di riferimento a causa del blocco delle importazioni da parte della Cina. L'aumento complessivo dei materiali raccolti è stato superiore alle previsioni, comportando un aumento proporzionale dei costi di trattamento.
- il Progetto completo di sviluppo dei sistemi informativi con valenza nel medio periodo.

Gli impatti positivi attesi sulle performance, sui processi e sull'EBITDA saranno la naturale evoluzione di tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento.

Con il perfezionamento dell'operazione di Fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi avvenuta il 1° gennaio 2018, gli obiettivi strategici e industriali condivisi e perseguiti dai soci sono di seguito elencati:

- maggiore patrimonializzazione della società che consente di migliorare la sostenibilità degli ingenti investimenti nel servizio idrico integrato, nell'attività di gestione della distribuzione gas e nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;
- miglioramento della qualità dei servizi attraverso la maggiore focalizzazione sul servizio resa possibile dall'integrazione delle due strutture organizzative;

Inoltre, per effetto della Fusione Marche Multiservizi sta proseguendo nello svolgimento delle attività svolte da Megas.Net, sulla base della vigente normativa in relazione alla nuova configurazione societaria

1.11

Politica della sostenibilità

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da iniziative e progetti trasversali intrapresi nella prospettiva della sostenibilità sociale e ambientale.

La sostenibilità ha un ruolo centrale nella strategia di Marche Multiservizi fin dalla sua costituzione e l'approccio utilizzato dalla Società prevede l'integrazione della sostenibilità nei sistemi di gestione aziendale.

Tale aspetto ha trovato una concreta attuazione anche attraverso:

- il miglioramento del profilo di accountability rappresentato dal Bilancio di Sostenibilità (con il livello massimo di applicazione delle linee guida GRI-G4) e dai report tematici messi a disposizione degli stakeholder;
- l'implementazione di un sistema di balanced scorecard collegato al sistema incentivante che coinvolge tutto il management e tutto il personale.

La forte attenzione ai sistemi valoriali ha trovato riscontro nell'esercizio attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla responsabilità sociale dell'impresa rivolte a tutto il personale.

1.12

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Fusione per incorporazione di Megas.Net S.p.A. da parte di Marche Multiservizi SpA, redistribuzione azioni e cessione azioni proprie detenute in portafoglio.

Con atto notarile del 28 maggio 2018, Notaio Luisa Rossi in Pesaro, rep. 28730, fasc.12237 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi, con efficacia dal 1° gennaio 2018.

Nel contesto dell'operazione di Fusione i soci di Megas.Net, individuati nell'Accordo Quadro, hanno trasferito a Marche Multiservizi, in data 21 giugno, una partecipazione in aggregato pari a n. 780.865 azioni di Marche Multiservizi post-fusione corrispondenti al 4,76% del Capitale Sociale.

In data 18 settembre 2018, a seguito di gara ad evidenza pubblica, Marche Multiservizi ha alienato tutte le azioni proprie in portafoglio al socio privato Hera Spa.

MMS FALCONARA

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 6459 del 16.11.2018, ha confermato, con diversa motivazione, l'annullamento, disposto dal Tar Marche con sentenza n. 48/2018, su ricorso di Marche Multiservizi S.p.A., dell'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana nell'ATO 2 Ancona. Per effetto di dette pronunce è stata prorogata per il 2019 la gestione del servizio in questione nel Comune di Falconara M.ma in favore della controllata MMS Falconara; detta proroga è stata disposta in attesa delle determinazioni che assumerà l'ATA a seguito delle citate pronunce giurisdizionali

CA' LUCIO

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6777 del 29.11.2018, in riforma della sentenza Tar Marche n. 800/2015, ha annullato l'autorizzazione AIA/VIA relativa all'ampliamento della discarica di Cà Lucio di Urbino, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 182/2913. L'annullamento è stato disposto per un vizio dell'istruttoria rappresentato dalla mancata considerazione delle opzioni alternative all'ampliamento, compresa l'opzione zero. La Sentenza fornisce le regole che dovranno seguirsi per l'eventuale riedizione dell'atto annullato. Per effetto della pronuncia l'attività di smaltimento è stata immediatamente interrotta ed il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, con decreto n. 317/2018 del 18.12.2018, ha ordinato l'interruzione dell'attività di smaltimento ed il conferimento dei rifiuti dell'ambito di competenza presso la discarica di Tavullia Cà Asprete; ha, altresì, ordinato il mantenimento in esercizio del TMB e dei presidi ambientali della discarica: detto provvedimento è stato impugnato al Tar Marche dai ricorrenti originari e l'udienza di discussione della domanda cautelare di sospensione è fissata per il 20.3.2019.

La **Corte dei Conti** delle Marche, Sezione Controllo, con deliberazione 39/2018 del 25.10.2018, nell'ambito delle verifiche sull'attuazione dell'art. 11 del D. Lgs. n. 175/2016, con riferimento al Comune di Urbania, ha accertato che il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi S.p.A. risulta composto di nove membri, in violazione della menzionata disposizione, che prevede di norma l'amministratore unico o in via eccezionale un consiglio di amministrazione composto al massimo di cinque membri. Ciò sul presupposto che la Società deve essere qualificata a controllo pubblico, in quanto la maggioranza del capitale sociale appartiene a soci pubblici; infatti il citato art. 11 trova applicazione unicamente alle società a controllo pubblico e non alle società partecipate. Marche Multiservizi S.p.A. ha impugnato detta decisione alla Corte dei Conti a Sezioni Riunite ed in composizione speciale, in quanto ritiene erronea la qualificazione operata dalla Corte delle Marche, rientrando la società nel novero di quelle a partecipazione pubblica, a cui detta disposizione non trova applicazione. Il Giudice adito, in data 23 gennaio 2019, ha pubblicato il solo dispositivo, con il quale ha dichiarato "inammissibile il ricorso per difetto di interesse ad agire". In mancanza delle motivazioni non è possibile comprendere esatta portata della decisione e l'iter logico seguito.

La Corte dei Conti delle Marche, nel frattempo, ha emesso altre delibere del medesimo tenore di quella di Urbania nei confronti di altri comuni soci; tali delibere sono state impuginate da Marche Multiservizi avanti la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ed in composizione speciale e si è in attesa dell'esito di tali giudizi (udienza fissata per il 20.3.2019).

1.13

Altre informazioni

1.13.01

Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività il Gruppo si è avvalso, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

	Sedi e uffici	Descrizione attività
1	Via Del Finale s.n. - Loc. Smirra 61043 Cagli (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, officina, uffici servizi gas e idrico, centro raccolta
2	Via Cavalieri di Vittorio Veneto s.n. 61021 Carpegna (Pu)	Centro multiraccolta differenziata
3	Via San Francesco s.n. 61036 Colli al Metauro (Pu)	Potabilizzazione delle acque
4	Strada Provinciale s.n. 61033 Fermignano (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
5	Via Galilei n. 15 61033 Fermignano (Pu)	Centro multiraccolta differenziata
6	Via del Cerreto s.n. 61040 Fratte Rosa (Pu)	Centro raccolta
7	Via Pian dell'Aiuola s.n. 61040 Frontone (Pu)	Centro raccolta
8	Via Pergolesi s.n. 61011 Gabicce Mare (Pu)	Centro multiraccolta
9	Via Campo Quadro s.n. 61011 Gabicce Mare (Pu)	Trattamento e smistamento acque di rifiuto urbane e industriali
10	Via Settimi n. 3 61026 Lunano (Pu)	Uffici servizi gas, idrico e igiene ambientale
11	Zona Industriale Artigianale Prato 61023 Macerata Feltria (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
12	Via Roma n. 36 61040 Mercatello sul Metauro (Pu)	Centro multiraccolta differenziata
13	Via del Fiume n. 3 - Loc. Sterpeti 61030 Montefelcino (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
14	Via Cavalieri di Vittorio Veneto s.n. 61045 Pergola (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
15	Via M. del Monaco n.11-15-17 61100 Pesaro (Pu)	Sportello clienti
16	Via Toscana n. 80 61122 Pesaro (Pu)	Centro raccolta
17	Strada Borgheria n. 59 61100 Pesaro (Pu)	Depurazione acque reflue
18	Via Cascata del Sasso n. 5 Zona Ind.Je 61048 Sant'Angelo in Vado (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
19	Via Oddo Aliventi s.n. Zona Ind.Je 61048 Sant'Angelo in Vado (Pu)	Centro raccolta, deposito mezzi
20	Via dell'Industria s.n. - Mercatale 61028 Sassocorvaro (Pu)	Centro raccolta, deposito mezzi
21	Strada del Pantano n. 16 - Loc. Ca' Asprete 61040 Tavullia (Pu)	Discarica ambito n. 4
22	Ca' Grescellino (ex Mattatoio) 61049 Urbania (Pu)	Centro raccolta, deposito mezzi
23	Via Sasso n. 120 61029 Urbino (Pu)	Uffici tecnici e commerciali
24	Via Seghetto n. 28 61029 Urbino (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas, idrico e igiene ambientale
25	Via Molino del Sole n. 17 61029 Urbino (Pu)	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse, deposito mezzi, centro multiraccolta
26	Località Ca' Lucio 61029 Urbino (Pu)	Discarica
27	Via della Libertà n.12 61022 Vallefoglia (Pu)	Sportello clienti
28	Via del Foglia n. 1 - Loc. Talacchio 61022 Vallefoglia (Pu)	Impianto trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi
29	Via della Produzione n. 1 - Montecchio Z.I. 61022 Vallefoglia (Pu)	Centro raccolta

01.13.02

Privacy

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), Marche Multiservizi S.p.A. è Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati.

A tal proposito si è provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer). Contestualmente si è predisposto e conclusa la compilazione del Registro dei Trattamenti dei dati con relativa analisi dei rischi ed adozione delle misure di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo sono stati nominati i Responsabili Unità Organizzative quali destinatari di specifici obblighi in materia di privacy distinguendoli tra RUO di I livello e RUO di II livello, attraverso lettere di nomina.

Agli stessi è stato erogato un corso di formazione al fine di chiarire ruoli, compiti e responsabilità.

Inoltre, è stata aggiornata la politica per la protezione dei dati personali come da delibera del CDA del 29 ottobre 2018.

01.13.03

Informativa sul contenzioso fiscale

La Società ha un contenzioso pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale con l'Agenzia delle Entrate di Pesaro e Urbino per gli anni 2009-2010-2011-2012-2013 relativo alla deduzione dei costi per la gestione del post mortem delle discariche.

01.13.04

Separazione contabile

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività: infatti Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera n. 11/07 e ss. mm. ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

01.13.05

L'Organismo di Vigilanza

Composizione Organismo di Vigilanza al 31.12.2018	
Carica	Nome e cognome
Presidente	Antonio Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Bucci Gianluca

Pesaro, 14 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

CAPITOLO 2

SCHEMI DI BILANCIO

2.01

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2018	31.12.2017		
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
	Parte richiamata	0	0		
	Parte non richiamata	0	0		
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0		
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni Immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	368.930	14.751		
2	Costi di sviluppo	900	1.800		
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	0	0		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.697.501	3.615.784		
5	Avviamento	1.409.661	1.808.415		
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.765.194	185.135		
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	2.850.696	2.396.612		
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.092.881	8.022.497		
II	Immobilizzazioni Materiali				
1	Terreni e fabbricati	22.733.931	21.600.636		
2	Impianti e macchinari	130.127.364	92.904.140		
3	Attrezzature industriali e commerciali	3.303.391	3.899.503		
4	Altri beni	4.175.520	4.275.546		
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.305.985	7.323.705		
	Totale Immobilizzazioni Materiali	170.646.192	130.003.529		
III	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	2.086.589	2.086.589		
a	Imprese controllate;	0	0		
b	Imprese collegate;	2.053.389	2.053.389		
c	Imprese controllanti;	0	0		
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0		
d-bis)	altre imprese;	33.200	33.200		
2	Crediti	5.934.307	5.933.000		
a	verso imprese controllate;	0	0		
b	verso imprese collegate,	5.625.000	5.625.000		
c	verso imprese controllanti,	0	0		
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0		
d-bis)	verso altri	309.307	308.000		
3	Altri titoli	0	0		
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0		
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.020.896	8.019.589		
	Totale Immobilizzazioni	188.759.968	146.045.615		
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.324.087	1.563.382		
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0		
3	Lavori in corso di ordinazione	0	0		
4	Prodotti finiti e merci	0	0		
5	Acconti	0	0		
	Totale Rimanenze	1.324.087	1.563.382		
II	Crediti				
		Esig.oltre l'eserc.succ.			
		31.12.2018	31.12.2017		
1	Verso clienti	0	0	38.592.893	41.255.804
2	Verso imprese controllate	0	0	80.709	0
3	Verso imprese collegate	0	0	26.639	1.233.210
4	Verso controllanti	0	0	417.062	80.439
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	7.696.444	0
5 - bis	Crediti tributari	968.725	0	10.181.051	6.648.483
5 - ter	Imposte anticipate	0	0	2.884.853	2.515.904
5 - quate	Verso altri	382.646	355.823	18.185.952	17.629.665
	Totale Crediti	1.351.371	355.823	78.065.603	69.363.506
III	Attività finanz.che non costituiscono immob.ni				
1	Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
3 - bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0
4	Altre partecipazioni			0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi			0	0
6	Altri titoli			0	0
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0	0
	Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni			0	0

IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	10.664.796	22.354.615
2	Assegni	0	0
3	Denaro e valori in cassa	4.544	6.215
	Totale Disponibilità Liquide	10.669.340	22.360.830
	Totale attivo circolante	90.059.030	93.287.718
D	RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	0
2	Risconti attivi	339.028	94.555
	Totale Ratei e Risconti	339.028	94.555
	TOTALE ATTIVO	279.158.026	239.427.888

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2018	31.12.2017
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	16.388.535	13.484.242
II	Riserva sopraprezzo azioni	3.454.344	2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	2.696.848	2.696.848
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	84.876.915	31.680.427
a	Riserva straordinaria	83.663.787	30.959.418
b	Riserve di conferimento	721.008	721.008
c	Riserve di consolidamento	492.120	0
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.726.041	30.240.071
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(750.000)
	Totale Patrimonio Netto	120.142.683	80.123.145
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Per imposte, anche differite	23.726	7.200
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Altri	38.396.881	48.906.690
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375
b	Fondo risanamento discariche	16.470.383	17.210.817
c	Fondo rischi e oneri futuri	9.268.729	8.961.864
d	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	10.675.394	20.751.635
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	38.420.607	48.913.890
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.649.005	7.991.703
D	DEBITI		
		Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31.12.2018	31.12.2017
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	4.754.098	5.409.836
4	Debiti verso banche e poste	20.625.931	21.711.456
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti	995.500	1.075.625
7	Debiti verso fornitori	34.385.536	35.965.137
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	30.610	34.780
11	Debiti verso controllanti	5.608.832	5.244.145
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.034.858	0
12	Debiti tributari	1.273.772	1.388.838
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	654.395	2.859.960
14	Altri debiti	2.388.867	3.072.490
	Totale Debiti	28.423.291	31.189.282
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi	15.584.286	8.104.005
	Aggio sui prestiti	0	0
	Totale Ratei e Risconti	15.584.286	8.104.005
	TOTALE PASSIVO	279.158.026	239.427.888

2.02 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO AGGREGATO		31.12.2018	31.12.2017
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.022.107	125.023.752
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.682.022	5.074.245
5	Altri ricavi e proventi	5.956.032	5.238.688
	Altri ricavi e proventi	4.729.467	4.409.766
	Contributi in conto esercizio	1.226.564	828.922
	Totale valore della produzione	138.660.160	135.336.686
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.251.731	22.456.493
7	Per servizi	33.962.985	32.300.620
8	Per godimento beni di terzi	8.023.533	8.988.632
9	Per il personale	34.592.380	33.063.777
a	salari e stipendi	23.616.906	23.096.456
b	oneri sociali	8.143.925	8.037.301
c	trattamento di fine rapporto	1.620.083	1.588.563
d	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e	altri costi	1.211.466	341.457
10	Ammortamenti e svalutazioni	16.307.074	13.783.493
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.790.976	2.645.078
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.165.808	9.276.140
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	svalutazioni di crediti compreso nell'attivo circolante	2.350.290	1.862.275
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	239.295	(176.974)
12	Accantonamenti per rischi	63.275	0
13	Altri accantonamenti	2.861.770	3.781.955
14	Oneri diversi di gestione	3.600.870	3.442.639
	Totale costi della produzione	119.902.913	117.640.634
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	18.757.247	17.696.052
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	(+) Proventi da partecipazioni	30.000	18.936.518
a	in imprese controllate	0	0
b	in imprese collegate	0	18.896.040
c	in imprese controllanti	0	0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e	in altre imprese	30.000	40.479
16	(+) Altri proventi finanziari	172.868	118.004
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	verso terzi	0	0
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	proventi diversi dai precedenti	172.868	118.004
	verso terzi	172.445	118.004
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	423	0
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	730.052	817.052
a	verso terzi	624.315	724.318
b	verso imprese controllate	0	0
c	verso imprese collegate	0	0
d	verso imprese controllanti	105.736	92.733
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	(527.184)	18.237.470
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18	(+) rivalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
19	(-) svalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		18.230.064	35.933.522
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	5.504.023	5.693.451
a	correnti	5.856.446	5.783.652
b	differite	16.526	(35.379)
c	anticipate	(368.949)	(54.822)
Totale imposte sul reddito		5.504.023	5.693.451
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		12.726.041	30.240.072

2.03 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario	31.12.2018	31.12.2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.726.041	30.240.072
Imposte sul reddito	5.504.023	5.693.451
Interessi passivi/(interessi attivi)	527.184	699.048
(Dividendi)	(30.000)	(1.220.000)
(Plusvalenze)minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(17.716.518)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.727.247	17.696.052
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.925.045	4.007.046
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.956.784	11.921.219
Svalutazioni per perdite durevoli		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	16.881.829	15.928.264
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	239.295	(176.975)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(984.689)	(3.017.037)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	5.717.013	8.518.305
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(244.472)	173.302
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.480.281	1.238.306
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.383.522)	(5.487.241)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.823.905	1.248.659
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(527.184)	(699.048)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.504.023)	(5.693.451)
Dividendi incassati	30.000	1.220.000
Utilizzo dei fondi	(3.843.207)	(4.050.713)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(9.844.414)	(9.223.212)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	29.588.568	25.649.764
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(23.325.005)	(12.246.724)
(Investimenti)	(23.841.701)	(14.997.097)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione perimetro	516.695	2.750.373
Immobilizzazioni immateriali	(4.813.404)	(5.288.970)
(Investimenti)	(4.813.404)	(5.291.721)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		2.751
Immobilizzazioni finanziarie	(1.307)	18.292.325
(Investimenti)	(1.307)	(225.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		18.517.325
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.139.716)	756.631
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.773.528)	599.580
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(2.496.765)	(3.259.075)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	750.000	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.620.049)	(5.621.766)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.140.342)	(8.281.261)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.691.490)	18.125.135
Disponibilità liquide al 1 gennaio	22.360.830	4.235.695
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.669.340	22.360.830

CAPITOLO 3

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Si specifica che lo stesso è stato predisposto su base volontaria, non sussistendo alcun obbligo ai sensi del comma 2 dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Tale bilancio è stato redatto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle Società Controllate con riferimento alla data del 31.12.2018 consolidando i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. I bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per una più completa informativa sono presentati anche il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto, la riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato del Gruppo. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve" e quelli del Conto Economico, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Attività e struttura del gruppo

Il Gruppo opera principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali (distribuzione gas, ciclo idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti), e servizi collaterali.

Perimetro e metodi di consolidamento utilizzati

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci di esercizio di Marche Multiservizi S.p.A. (Capogruppo) e della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl posseduta al 100% e, per tal motivo, consolidata secondo il metodo integrale.

Criteri e tecniche di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Nessuna rettifica si è resa necessaria al bilancio della controllata in quanto, lo stesso è formulato secondo principi contabili omogenei con quelli della Capogruppo. Si è proceduto a una riclassificazione delle singole voci in base alle disposizioni relative alla predisposizione del bilancio redatto in forma ordinaria al fine di rendere omogenei anche i bilanci delle Società controllate che redigono lo stesso in forma abbreviata. Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri della società inclusa nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene inoltre eliso il valore contabile della partecipazione della società consolidata contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata. La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, se di valore negativo è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, mentre è imputata alla voce "differenza di consolidamento" se di valore positivo ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali. Inoltre nel Bilancio Consolidato sono iscritte, tra le immobilizzazioni finanziarie, le società collegate e quelle controllate che non sono state incluse nell'area di consolidamento, entrambe valutate al costo di acquisizione.

Criteri di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di fusione o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione

d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Per gli avviamenti la cui vita utile risulta superiore ai dieci anni, le relative evidenze documentali e considerazioni a supporto della stima sono riportate nei commenti alla voce avviamento.

Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1° gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà di prevista dall'art.12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, pertanto gli stessi continueranno ad essere contabilizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

In relazione all'avviamento relativo al comparto discariche si evidenzia di avere aggiornato, in conformità al dettato del nuovo OIC 24, la stima inerente la sua vita utile, dando opportuna informativa alla sezione di dettaglio, cui si rimanda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le immobilizzazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31 dicembre 2018 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 7.867.376 a rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali della società controllante;

Si evidenzia che la voce “CII4) - ter Imposte anticipate” ha subito le seguenti movimentazioni:

- imputazione di Euro 13.718 relativi all’ammontare delle cosiddette “imposte anticipate attive” Irap relative alla società controllante;
- storno di Euro 5.645 relativi all’ammontare delle cosiddette “imposte anticipate attive” relative alla società controllata;
- imputazione di Euro 360.876 relativi alle “imposte anticipate attive” Ires, relative alla società controllante;

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte “correnti” (IRES e IRAP) relative all’anno 2018, connesse a “variazioni temporanee deducibili”, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d’imposta risulta ragionevolmente certo sia nell’esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile “netto” che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita “Attiva” e “Passiva” sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2018 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell’esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte anche differite” di cui alla voce “B2)”, si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella Nota Integrativa.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2018 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall’esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all’INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d’estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine. E’ stato applicato il criterio del costo ammortizzato relativamente al contratto di mutuo con Intesa SanPaolo stipulato nel mese di gennaio 2016.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci "BI - Immobilizzazioni immateriali" e "BII - Immobilizzazioni materiali". Si tratta di costi interni d'esercizio sostenuti per la realizzazione di investimenti.

Per le Aziende di servizi "a rete" (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso anche ai lavori realizzati "in appalto", in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad "aziende esterne" sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta già previste nella normativa vigente e applicabili dall'anno 2018. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", BII) Immobilizzazioni materiali" e BIII) Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Costi di impianto e ampliamento	14.751	548.225		(200.199)		6.153	368.930
Costi di sviluppo	1.800			(900)			900
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere dell'ingegno	0						0
Concessioni, licenze e marchi	3.615.784	621.465		(1.543.349)		3.601	2.697.501
Avviamento	1.808.415			(398.754)			1.409.661
Altre	2.396.612	762.843		(647.774)	300.813	38.202	2.850.696
Immobilizzazioni in corso	185.135	2.631.587			(51.529)		2.765.193
Totale	8.022.497	4.564.120	-	2.790.976	249.284	47.956	10.092.881

L'incremento di euro 548.225, alla voce **costi di impianto ed ampliamento**, consegue ai costi sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi. Per quanto riguarda **Concessioni licenze e marchi** si sono registrati nuovi investimenti per euro 621.465, relativi alle Licenze e Software.

Tra le **altre immobilizzazioni immateriali** sono riclassificati i costi sostenuti per i Progetti di Raccolta rifiuti domiciliare. L'incremento di euro 2.631.587 alla voce **Immobilizzazioni in corso** riclassifica principalmente l'investimento relativo all'Armonizzazione dei Sistemi informativi.

Relativamente alla voce **Avviamento** sono stati adottati criteri in linea con gli anni precedenti relativamente a:

- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della società ex CAM Spa (vita utile 7 anni - completamente ammortizzato con la quota 2017);
- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione dell'azienda ex Acque Srl (vita utile 9 anni)
- "avviamento relativo alla "Fileria Discarica e Compostaggio Ca' Lucio" oggetto di revisione della vita utile residua nel 2017 a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra AtA, Amministrazione Provinciale, Comuni di Urbino e Tavullia. Tale Accordo ha ridefinito lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino ed ha prescritto per le stesse un'accelerazione delle tempistiche di chiusura, che per Ca' Lucio è prevista per il 2022.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (art. 2427 n. 2 C.C.). La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Terreni e fabbricati							
Terreni	4.126.932	33.946			27.445	543.730	4.732.053
Fabbricati	15.700.217	83.570		(627.463)		750.424	15.906.747
Costruzioni leggere	246.866	123.716		(37.814)			332.769
Serbatoi	1.526.621	199.811		(41.307)		77.237	1.762.362
Totale terreni e fabbricati	21.600.636	441.043	-	706.584	27.445	1.371.391	22.733.931
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	65.556.137	8.337.325		(3.528.630)	2.118.646	2.362.831	74.846.309
Impianti servizio gas	10.579.711	1.210.794	(2.954)	(1.388.068)	62.270	22.831.643	33.293.396
Misuratori gas e idrico	6.670.705	2.697.893	(323.442)	(782.556)		426.383	8.688.984
Altri impianti specifici	4.340.160	1.979.704		(1.158.612)	734.813	867.640	6.763.705
Discarica	5.757.427	1.951.566		(1.234.961)	60.939		6.534.970
Totale impianti e macchinari	92.904.140	16.177.281	-	326.396	8.092.826	2.976.668	130.127.363
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	1.351.761	113.697	(1.091)	(419.412)	7.766		1.052.721
Contenitori raccolta rifiuti	2.547.742	447.730	(87.889)	(615.101)	(41.811)		2.250.671
Totale attrezzatura industriale	3.899.503	561.427	-	88.980	1.034.514	-	3.303.392
Altri beni							
Mobili d'ufficio	23.036	66.191	0	(21.365)	74.538	5.255	147.654
Macchine elettroniche	999.353	141.782	0	(307.354)		1.927	835.708
Automezzi	14.688		(1)	(5.875)		1	8.813
Automezzi pesanti	337.838	289.650	0	(146.561)			480.926
Parco macchine i.u.	2.900.631	760.476	(107.960)	(850.729)			2.702.418
Totale altri beni	4.275.546	1.258.099	-	107.961	-	7.183	4.175.520
Immobilizzazioni in corso	7.323.705	6.176.470	-	-	3.293.889	99.699	10.305.986
Totale	130.003.529	24.614.321	-	523.336	-	249.284	170.646.192

Aliquote d'ammortamento applicate

Servizio idrico integrato	Vita utile
Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40
Impianti telecontrollo	8
Serbatoi di accumulo	50
Condutture	40
Contatori	15
Attrezzatura	7
Mobili e macchine d'ufficio	8
Automezzi	5
Autovetture	5
Terreni	0
Allacci idrici/fognari	40

Igiene ambientale	%
Attrezzatura	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Discarica	Variabile
Impianto recupero energia bio	10,00%
Contenitori raccolta rifiuti	10,00%

Gas	Vita utile
Fabbricati	40
Condutture	50
Derivazioni	40
Contatori tradizionali	15-20
Contatori elettronici Add	15
Terreni	0
Altre immobilizzazioni	10
Centrali di spinta 1°/2° s:	20

Altri servizi	%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Terreni	0,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Partecipazioni			
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	2.053.389	2.053.389	0
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altri soggetti	33.200	33.200	0
Totale partecipazioni	2.086.589	2.086.589	-
Crediti			
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	5.625.000	5.625.000	0
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altri soggetti	309.307	308.000	1.307
Totale crediti	5.934.307	5.933.000	1.307
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.020.896	8.019.589	1.307

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

	Attività	Sede legale	Quota %	2018	Quota %	2017
MMS Falconara Srl	Raccolta e smalt Falconara Marit		100,00%		100,00%	287.945
Totale controllate				0		287.945
Natura Srl (in liquidazione)	Raccolta e smalt Cagli (Pu)		46,00%		46,00%	1
Sis Spa (in liquidazione)	Raccolta e smalt Montecalvo in Fi		41,75%		41,75%	1.982.375
Team Srl	Trasporto e tratt Pesaro (Pu)		20,00%		20,00%	71.013
Totale collegate				0		2.053.389
Marina di Pesaro Srl	Servizi portuali Pesaro (Pu)		4,98%		4,98%	23.200
Ricicla Srl	Raccolta differenziata Pesaro (Pu)		10,00%		10,00%	10.000
Totale collegate				0		33.200
Totale partecipazioni				0		2.374.534

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti per finanziamento:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Natura Srl (in liquidazione)	1.725.000	1.725.000	0
Sis Spa (in liquidazione)	3.900.000	3.900.000	0
Totale crediti v/imprese collegate	5.625.000	5.625.000	-

li crediti nei confronti delle due partecipate riguardano la concessione di specifici finanziamenti per consentire alle stesse di disporre delle risorse finanziarie necessarie per provvedere al pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria del debito restitutorio relativo agli "Aiuti di Stato" nonché, per quanto riguarda la sola Natura s.r.l., per provvedere al pagamento di altri debiti tributari già esecutivi. Il pagamento ha interrotto la maturazione degli interessi sulle somme residue da corrispondere che, soprattutto per quanto attiene agli "Aiuti di Stato", risultano essere molto elevati.

Per quanto riguarda i crediti verso altri soggetti, tale voce pari ad euro 308.000 è rappresentata dal valore di un libretto di risparmio detenuto dalla società alla data del 31 dicembre 2018 e vincolato ad un finanziamento bancario a medio-lungo termine.

Composizione delle voci "Costi di sviluppo"

La voce "costi di sviluppo" è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	Anno di iscrizione	31.12.2017	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2018
Sportello on-line	2015	1.800		(900)	900
Totale		1.800	0	(900)	900

La Società si è avvalsa della facoltà di non riclassificare i costi di sviluppo precedentemente capitalizzati e iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 essendo gli stessi di importo non significativo.

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegare al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni "a saldo" di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio "analitico" – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.324.087	1.563.382	(239.295)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
Totale materie prime	1.324.087	1.563.382	- 239.295

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31 dicembre 2018 e utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina

e sono valutate al costo medio ponderato dell'esercizio.

Crediti

Crediti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) verso clienti	38.592.893	41.255.804	(2.662.911)
2) verso imprese controllate	80.709	0	80.709
3) verso imprese collegate	26.639	1.233.210	(1.206.571)
4) verso controllanti	417.062	80.439	336.622
5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	7.696.444	0	7.696.444
5-bis) tributari	10.181.051	6.648.483	3.532.568
5-ter) imposte anticipate	2.884.853	2.515.904	368.949
5-quater) verso altri	18.185.952	17.629.665	556.287
Totale crediti	78.065.603	69.363.506	8.702.097

I crediti che hanno esigibilità oltre l'esercizio successivo sono pari a euro 1.351.371.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2018 tale posta risulta pari a 0 in quanto riclassificata alla voce delle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2018 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) depositi bancari e postali	10.664.796	22.354.615	(11.689.819)
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	4.544	6.215	(1.671)
Totale disponibilità liquide	10.669.340	22.360.830	- 11.691.490

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna.

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Le variazioni del Patrimonio Netto sono relative alla destinazione alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente e dell'incremento dell'utile di periodo, nonché della riclassificazione relativa alla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (OIC 28).

Patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
I Capitale sociale	16.388.535	13.484.242	2.904.293
II Riserva sovrapprezzo azioni	3.454.344	2.771.557	682.787
III Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	2.696.848	2.696.848	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	84.876.915	31.680.427	53.196.488
VII Riserva per operazione di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII Utili/(perdite) portate a nuovo	0	0	0
IX Utile/(perdita) dell'esercizio	12.726.041	30.240.071	(17.514.030)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(750.000)	750.000
Totale patrimonio netto	120.142.683	80.123.145	40.019.538

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2018 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	23.726	7.200	16.526
3) strumenti derivati finanziari passivi	0	0	0
4) altri	38.396.881	48.906.690	(10.509.810)
<i>a) fondo spese e rischi su partecipazione</i>	<i>1.982.375</i>	<i>1.982.375</i>	<i>0</i>
<i>b) fondo risanamento discariche</i>	<i>16.470.383</i>	<i>17.210.817</i>	<i>(740.434)</i>
<i>c) fondo rischi e oneri futuri</i>	<i>9.268.729</i>	<i>8.961.864</i>	<i>306.865</i>
<i>d) fondo conguaglio affitto d'azienda gas</i>	<i>10.675.394</i>	<i>20.751.635</i>	<i>(10.076.240)</i>
Totale fondi per rischi ed oneri	38.420.607	48.913.890	- 10.493.284

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (O.I.C. 25).

Gli altri Fondi rischi e oneri per euro 38.396.881 accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- Il Fondo Rischi su partecipazioni pari a Euro 1.982.375 è relativo al valore della partecipazione detenuta in SIS SpA in liquidazione e classificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie.
- gli importi relativi ai Fondi di Ripristino delle discariche per complessivi Euro 16.470.383; tale valore è la risultante di accantonamenti per euro 1.639.517 ed utilizzi effettuati nell'esercizio per euro 2.306.676. Questi ultimi sono relativi ai costi sostenuti per la gestione della post-chiusura delle discariche di Ca' Guglielmo e Ca' Mascio e per la realizzazione della chiusura definitiva della discarica di Ca' Asprete (vecchio lotto).
- I fondi per rischi e oneri futuri ammontano a Euro 9.268.729. In continuità con gli esercizi precedenti, è stato mantenuto il Fondo Rischi per gli "Aiuti di Stato" per euro 5.700.000 relativo alle società SIS S.p.A. in liquidazione e Natura S.r.l. in liquidazione a fronte del contenzioso pendente in Cassazione con l'Agenzia delle Entrate pur essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato.
- la posta è relativa ai contratti d'affitto d'azienda con le società Aspes S.p.A., AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. (Rimini) per complessivi Euro 10.675.394; tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari per far fronte all'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto; si evidenzia che la variazione intervenuta rispetto al 2017 è conseguenza della riclassifica alla voce fondo ammortamento della quota accantonata relativa ai beni oggetto del contratto di affitto con la società incorporata Megas.Net, risolto in sede di fusione.

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondi per TFR	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Operazioni straordinarie	31.12.2018
Fondo TFR	7.991.703	237.506	(683.393)	103.189	7.649.005
Totale fondo TFR	7.991.703	237.506	- 683.393	103.189	7.649.005

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Debiti

Debiti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.409.836	6.065.574	(655.738)
4) debiti verso banche	31.285.858	33.510.233	(2.224.376)
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	1.075.625	1.041.982	33.643
7) debiti verso fornitori	34.385.536	35.965.137	(1.579.601)
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	(0)
10) debiti verso imprese collegate	30.610	34.780	(4.170)
11) debiti verso controllanti	5.608.832	5.244.145	364.686
11-bis) debiti v/imprese sottop. al controllo delle controllanti	2.034.858	0	2.034.858
12) debiti tributari	1.273.772	1.388.838	(115.066)
13) debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza	2.859.960	1.868.937	991.023
14) Altri debiti	13.396.559	9.175.518	4.221.041
Totale debiti	97.361.446	94.295.146	3.066.301

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. L'importo di euro 28.473.291 è relativo a debiti con esigibilità oltre l'esercizio successivo.

Il Gruppo si è avvalso della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	Ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
Marna di Pesaro Srl	2015	38.920	125.508	(4.878)	4,98%	23.200
Ricida Srl	2017	100.000	1.239.464	411.101	10,00%	10.000
Team Srl	2017	81.900	513.178	21.332	20,00%	71.013
Natura Srl (in liquidazione)	2017	10.000	(1.406.611)	(146.050)	46,00%	1
Sis Spa (in liquidazione)	2017	103.300	3.790.256	15.156	41,75%	1.982.375
Totale partecipazioni		334.120				2.086.589

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce "Debiti verso banche e poste" con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre, alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	421.053	0	526.316
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2027	10.000.000	517.105	2.924.844	2.061.726	5.503.675
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.11.2026	2.500.000	136.186	787.537	355.345	1.279.068
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	25.09.2027	2.500.000	130.910	781.498	536.770	1.449.177
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	21.08.2026	774.686	41.912	240.183	112.184	394.279
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2020	1.549.371	92.080	92.089	0	184.168
Intesa San Paolo	31.12.2022	2.686.342	163.669	539.995	0	703.664
Banca dell'Adriatico Spa	01.01.2020	1.032.914	66.744	34.135	0	100.878
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.07.2021	2.000.000	164.180	274.246	0	438.426
Creval Spa - ex Carifano	31.12.2025	7.000.000	665.693	3.655.038	801.201	5.121.933
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	753.874	4.205.841	936.458	5.896.173
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.12.2021	619.748	35.159	70.328	0	105.487
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.12.2021	680.000	53.389	112.549	0	165.938
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.06.2025	1.168.000	64.839	354.871	38.486	458.197
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.09.2023	840.000	50.702	223.649	0	274.351
Unicredit Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.05.2026	800.000	44.279	225.034	68.709	338.022
Creval Spa - ex Carifano (EX MEGAS. NET S.P.A.)	05.01.2024	500.000	50.269	271.027	58.377	379.674
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.04.2020	4.000.000	174.103	87.495	0	261.597
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	28.03.2024	1.500.000	78.947	355.263	0	434.210
Totale altri		50.151.061	3.389.302	15.656.674	4.969.257	24.015.233
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale generale		60.151.061	4.045.040	18.935.363	6.444.666	29.425.069

Il Gruppo si è avvalso della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei mutui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre ha applicato tale valutazione sul mutuo contratto con Intesa SanPaolo nel mese di gennaio 2016, che si evidenzia nel prospetto seguente:

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(10.479)	(31.914)	(1.436)	(43.829)
Totale CC.DD.PP.		- 80.200	- 10.479	- 31.914	- 1.436	- 43.829

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

Ratei e risconti attivi	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei e risconti attivi	339.028	94.555	244.472
Totale ratei e risconti attivi	339.028	94.555	244.472

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Ratei e risconti passivi	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei e risconti passivi	15.584.286	8.104.005	7.480.281
Totale ratei e risconti passivi	15.584.286	8.104.005	7.480.281

Una componente della posta risconti passivi rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti.

Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

Fondo contributi c/impianti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fondo contributi c/impianti servizio idrico	13.759.206	6.725.839	7.033.367
Fondo contributi c/impianti servizio gas	1.498.027	681.320	816.707
Fondo contributi c/impianti servizio igiene urbana	290.430	518.491	(228.061)
Totale fondo contributi c/impianti	15.547.663	7.925.650	7.622.013

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto	natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti		
<i>Capitale</i>		16.388.535					
<i>Riserve di capitale</i>							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	-				
Riserva sovrapprezzo azioni		3.454.344	A,B,C	3.454.344	0	0	0
Riserva di conferimento		721.008	-				
Riserva di consolidamento		492.120	-				
Riserva di rivalutazione							
<i>Riserve di utili</i>							
Riserva legale		2.696.848	B	2.696.848	0	0	0
<i>Riserve statutarie</i>							
Riserva straordinaria		83.663.787	A,B,C	83.663.787	0	0	0
Totale riserve		91.028.107		89.814.979			
Quota non distribuibile		3.457.044					
Quota distribuibile riserve di utili		86.357.935					
Quota distribuibile riserve di capitale		1.213.128					
A= disponibile per aumento di capitale							
B= disponibile per copertura perdite							
C= distribuibile							

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Risultato d'esercizio di pertinenza dei terzi	Totale
Inizio esercizio precedente	13.484.242	2.696.848	26.925.745	12.398.004	-	-	55.504.839
Destinazione del risultato d'esercizio:							0
distribuzione di dividendi	0	0	0	(5.621.765)	0	0	(5.621.765)
altre destinazioni	0	0	6.776.239	(6.776.239)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	30.240.072	0	0	30.240.072
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.484.242	2.696.848	33.701.984	30.240.072	-	-	80.123.146
Destinazione del risultato d'esercizio:							
distribuzione di dividendi	0	0	0	(8.620.041)	0	0	(8.620.041)
altre destinazioni	0	0	21.127.910	(21.127.910)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	492.120	(492.120)	0	0	0
fusione per incorporazione Megas.Net Spa	2.904.293	0	32.259.245	0	0	0	35.163.538
cessione azioni proprie	0	0	750.000	0	0	0	750.000
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	12.726.041	0	0	12.726.040
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.388.535	2.696.848	88.331.259	12.726.042	-	-	120.142.683

Riserva Legale euro 2.696.848

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 2.696.848 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2016 come da previsione statutaria art. 26. Per effetto dell'aumento di capitale sociale resosi necessario in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione della società MegasNet Spa, la riserva legale accantonata fino all'anno 2016 non rappresenta più il 20% del capitale sociale, per cui nell'anno 2018 Si

provvederà ad effettuare opportuno accantonamento dell'utile maturato pari ad euro 580.859, raggiungendo in tal modo il limite previsto dal Codice Civile.

Riserva Sovrapprezzo Azioni euro 3.454.344

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2018 è pari a euro 3.454.344.

Riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio

Alla data del 31 dicembre 2018 la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a 0 in quanto a tale data Marche Multiservizi non detiene in portafoglio azioni proprie.

Come previsto nell'Accordo Quadro di Fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi, successivamente alla Fusione i soci ex Megas.Net hanno ceduto una quota pari al 4,76% del nuovo capitale sociale post-fusione a Marche Multiservizi che a seguito di bando di gara ad evidenza pubblica ha alienato con atto a rogito Notaio Tassinari Federico del 18.09.2018, rep. 63346, racc. 40724, al socio Hera spa.

Altre riserve euro 84.876.915

Trattasi di riserva ordinaria accantonata dalla società per euro 54.108.886, costituita a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2017, come da previsione statutaria art. 26, e riserve per avanzo da annullamento in seguito alla fusione per incorporazione delle società Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 721.008 e della società MegasNet Spa avvenuta nel corso del 2018 per euro 32.259.245.

Il raccordo fra Patrimonio Netto e l'utile della Capogruppo al 31.12.2018, risultante dal bilancio della Società con quello emergente dal bilancio Consolidato di Gruppo è riportato nel seguente prospetto:

	Risultato netto del gruppo	Patrimonio netto del gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Patrimonio netto totale
Saldi del bilancio della Capogruppo al 31.12.2018	12.777.690	106.924.522	0	119.702.212
Elisione utili infragruppo	(400.000)	400.000		0
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(287.945)		(287.945)
Patrimonio netto e risultato esercizio delle società consolidate	348.351	380.064		728.415
Differenza di consolidamento				0
Riserva di consolidamento				0
Altre rettifiche minori				0
Saldi come da consolidato al 31.12.2018	12.726.041	107.416.642	-	120.142.682

Utile dell'esercizio euro 12.777.690

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto del Gruppo al 31 dicembre 2018.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico

Conto economico	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	125.022.107	125.023.752	(1.645)
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	7.682.022	5.074.245	2.607.776
Altri ricavi e proventi	5.956.032	5.238.688	717.343
Valore della produzione	138.660.160	135.336.686	3.323.475
Materie prime e materiali di consumo	20.491.026	22.279.518	(1.788.492)
Costi per servizi	33.962.985	32.300.620	1.662.365
Godimento beni di terzi	8.023.533	8.988.632	(965.099)
Costi del personale	34.592.380	33.063.777	1.528.603
Altre spese operative	3.600.870	3.442.639	158.231
Margine operativo lordo	37.989.367	35.261.500	2.727.867
Ammortamenti/Accantonamenti	19.232.120	17.565.448	1.666.672
Margine operativo netto	18.757.247	17.696.052	1.061.195
Gestione finanziaria	(527.184)	18.237.470	(18.764.654)
Risultato ante imposte	18.230.064	35.933.522	- 17.703.459
Imposte	5.504.023	5.693.451	(189.428)
Risultato netto di esercizio	12.726.041	30.240.072	- 17.514.031

L'incremento dei **ricavi** (euro 3.323.475), consegue all'incremento delle capitalizzazioni per lavori interni relativi sui Servizi a rete, ai maggiori ricavi di smaltimento e dei servizi energetici compensati dalla flessione del valore dei Certificati Bianchi, del contratto di Service verso Hera Comm Marche, del corrispettivo per i servizi ambientali e dal riconoscimento per il 2017 dei costi per l'emergenza idrica.

I **costi delle materie prime** e materiali, pari a euro 20.491.026 risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente per euro 1.788.492. La variazione è da attribuire principalmente decremento dei costi per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica.

I **costi per servizi**, pari a euro 33.962.985, presentano un incremento di euro 1.662.365 ai costi per servizi in outsourcing ed ai costi per i servizi di call center/contact center.

Il **godimento beni di terzi** rileva un decremento pari a euro 965.099 derivanti dalla cessazione del costo relativo al contratto di affitto del ramo d'azienda di MegasNet spa, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima in Marche Multiservizi Spa.

Il **costo del Personale** pari a euro 34.592.380, rileva un incremento di euro 1.528.603 comprensivo dei costi relativi al personale Megas.Net con decorrenza 1° gennaio 2018.

Gli **altri costi operativi** ammontano a euro 3.600.870; l'incremento rispetto al 2017 è relativo costo per ecotassa conseguente ai maggiori quantitativi smaltiti.

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a euro 19.232.120 ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 13.956.754 (euro 11.921.219 al 31 dicembre 2017).

L' accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore di euro 2.350.290 (euro 1.862.275 al 31 dicembre 2017)

Gli Accantonamenti per rischi sono pari a euro 2.925.045 e sono stati effettuati a fronte di contenziosi in atto e cause in corso, per fondo risanamento discariche e per fondo ripristino beni di terzi.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **Risultato Operativo Netto** ha raggiunto euro 18.757.247 con un incremento di 1.061.195 euro rispetto al 2017.

La **gestione finanziaria**, evidenzia un miglioramento di 141.864 euro per proventi e oneri finanziari; relativamente ai proventi da partecipazioni si evidenzia che il 2017 recepiva i dividendi e la plusvalenza da cessione della partecipazione di Hera Comm Marche.

Gli **"Oneri per imposte"** nell'esercizio in esame sono risultati pari a euro 5.504.023. Il valore del Tax Rate,

isolata la componente imponibile straordinaria 2017, è in linea con l'anno precedente.

Il **risultato netto** 2018 è pari a 12,7 mln di euro (30,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito descritto in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

Si precisa che i ricavi suddivisi per settori di attività non includono i ricavi infrasettoriali.

	Importo 31.12.2018
Servizio idrico	52.008.305
Servizio energia	25.160.789
Servizio ambiente	59.384.373
Servizi diversi	2.106.693
Totale	138.660.160

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si evidenzia che non sono presenti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018, proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Interessi bancari vari	146.841	140.982	5.859
Interessi passivi su mutui	498.405	527.947	(29.542)
Interessi passivi verso controllante	83.522	92.733	(9.211)
Interessi di mora e altri	1.284	55.390	(54.105)
Totale interessi e altri oneri finanziari	730.052	817.052	- 86.999

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le "Imposte anticipate" e, più in generale, i "benefici fiscali" impliciti nelle variazioni temporanee "deducibili" sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter) imposte anticipate" e al numero "20" del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate". Le "Imposte differite passive" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "Imposte anticipate" e per "Imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al

momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. La fiscalità differita e anticipata per l'esercizio 2017 ammonta rispettivamente a Euro -35.379 e Euro -54.822 ed il relativo effetto è correttamente rappresentato sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico del Gruppo.

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2018 è così ripartito:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	2018	2017	Variazione
Marche Multiservizi Spa	7	23	225	316	571	576	(5)
	7	23	225	316	571	576	(5)

Il dato 2018 è conseguenza della cessione di ramo d'azienda HCM e la conseguente uscita di 14 risorse. Inoltre, con l'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa, sono stati trasferiti a Marche Multiservizi n. 19 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Amministratori MMS	236.498	201.506	34.992
Amministratori MN	20.819		20.819
Sindaci MMS	73.000	73.000	0
Sindaci MN	10.009		10.009
Totale:	340.326	274.506	65.820

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo 2018
Revisione annuale dei conti	Baker Tilly Revisa Spa	58.032
Totale:		58.032

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti ovvero vantaggi economici di qualunque genere riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni nel corso del periodo 2018 si riepilogano le seguenti informazioni:

Denominazione Ente Erogante	Codice fiscale	Somme incassate	Data incasso	Causale
Fon-coop	97246820589	48.700	15/02/2018	Contributo sulla formazione
Fon-coop	97246820589	21.200	03/10/2018	Contributo sulla formazione
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	920.120	24/12/2018	MARI03-Intercettaz.fogn.Pesaro Centro Storico
AATO Pesaro-Regione Marche	92027570412	170.302	24/12/2018	MARI10-Razionalizz.reflui bacino del Foglia
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	349.468	24/12/2018	MARI02-Collegam.Gadana a nuovo Depuratore Braccione
AATO Pesaro-Regione Marche	92027570412	207.440	24/12/2018	MARI04-Sollevamenti fognari Orciano
Totale:		1.717.230		

Si precisa che relativamente alle somme erogate da AATO, trattasi di contributi in c/ impianti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Al 31 dicembre 2018 non risultano a bilancio proventi di entità o incidenza eccezionali.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31 dicembre 2018 la Società ha emesso complessivamente n. 16.388.535 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 milioni di euro dovrà essere rimborsato entro l'anno 2027 e al 31 dicembre 2018 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 5.409.836 di cui euro 655.738 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha accesso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, prevede che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono indicate le società, con cui il Gruppo Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di

tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale							
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	
Hera S.p.A.		30.999		5.522.912	5.409.836		
Herambiente S.p.A.	4.079.863			496.637			
Acantho S.p.A.				22.395			
Hera Comm S.r.l.	11.010			1.362.216			
Uniflotte S.r.l.				4.610			
Hera Comm Marche S.r.l.	3.605.572			85.768			
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.				1.464			
Hera Luce S.r.l.				61.769			

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	2.361.180	5.395.044		83.522
Herambiente S.p.A.	5.845.865	1.892.784		
Acantho S.p.A.	16.500	69.221		
Hera Comm S.r.l.	16.344	7.478.019		
Uniflotte S.r.l.		17.950		
Hera Comm Marche S.r.l.	12.838.232	284.376		
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.		6.951		
Hera Luce S.r.l.		53.150		

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della Nota Integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl operativa dal 01/01/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ulteriori informative di bilancio

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), Marche Multiservizi S.p.A. è Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati.

A tal proposito si è provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer). Contestualmente si è predisposto e conclusa la compilazione del Registro dei Trattamenti dei dati con relativa analisi dei rischi ed adozione delle misure di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo sono stati nominati i Responsabili Unità Organizzative quali destinatari di specifici obblighi in materia di privacy distinguendoli tra RUO di I livello e RUO di II livello, attraverso lettere di nomina.

Agli stessi è stato erogato un corso di formazione al fine di chiarire ruoli, compiti e responsabilità.

Inoltre, è stata aggiornata la politica per la protezione dei dati personali come da delibera del CDA del 29 ottobre 2018.

Pesaro, lì 14 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

FAFC



Marche Multiservizi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma - Italy
Viale della Piramide Cestia 1c

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della Marche Multiservizi S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marche Multiservizi (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Marche Multiservizi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società Marche Multiservizi S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Baker Tilly Revisa S.p.A. - Cap. Soc. Euro 1.537.173,56 i.v. - Reg. Imp. BO, Cod. Fisc. e P.I. N. 01213510017 - R.E.A. BO N. 362604
Registro dei revisori legali N. 15585, Società di Revisione già iscritta al N. 3 dell'Albo Speciale Consob
Sede legale: Via Silepelunga, 59 40141 Bologna - Consociate nei principali paesi del mondo
Uffici in: Bologna - Bolzano - Firenze - Genova - Milano - Roma - Torino - Treviso - Verona

Baker Tilly Revisa S.p.A. trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd, the members of which are separate and independent legal entities.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Marche Multiservizi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 2 aprile 2019

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Maria Teresa Corapi
Procuratore

**BILANCIO SEPARATO
MARCHE MULTISERVIZI SPA
31.12.2018**

CAPITOLO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.01

Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario della società

La gestione è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e conferma la validità della strategia aziendale volta al rafforzamento della qualità dei servizi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti, e soprattutto al consolidamento e rafforzamento del rapporto con il territorio.

Si evidenzia altresì che risultati dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 risentono degli effetti della fusione per incorporazione della società Megas.Net spa, avvenuta con atto notarile del 28 maggio 2018, Notaio Luisa Rossi in Pesaro, rep. 28730, fasc.12237.

Gli effetti contabili ed economici di tale operazione hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2018 e pertanto, l'imputazione di tutte le operazioni della società incorporata sono state effettuate al bilancio della società incorporante.

1.01.01

Risultati economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico:

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del "valore aggiunto"			
Aggregati	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.806.060	116.499.091	306.969
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.682.022	5.074.245	2.607.776
Valore della produzione:	124.488.081	121.573.336	2.914.745
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	(19.755.639)	(21.880.440)	2.124.801
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(230.721)	179.063	(409.784)
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(39.054.651)	(38.295.436)	(759.214)
Valore aggiunto	65.447.071	61.576.523	3.870.548
- Costo del personale	(30.836.765)	(29.166.363)	(1.670.402)
Margine operativo lordo	34.610.306	32.410.161	2.200.146
- Ammortamenti e svalutazioni	(16.005.430)	(13.462.303)	(2.543.127)
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(2.861.770)	(3.764.781)	903.010
Reddito operativo	15.743.106	15.183.077	560.029
+ Altri ricavi e proventi	5.956.494	5.203.346	753.148
- Oneri diversi di gestione	(3.533.952)	(3.377.044)	(156.908)
+ Proventi finanziari	602.445	19.053.792	(18.451.347)
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(707.838)	(788.936)	81.098
Reddito corrente	18.060.256	35.274.235	(17.213.979)
- Imposte sul reddito			
a) correnti	(5.640.634)	(5.576.403)	(64.231)
b) differite	(16.526)	35.379	(51.905)
c) anticipate	374.594	14.740	359.855
Reddito netto	12.777.690	29.747.951	(16.970.261)

I risultati dell'esercizio 2018 risentono positivamente degli effetti del continuo processo di miglioramento gestionale dei principali settori di attività e del percorso di omogeneizzazione degli stessi.

La Società evidenzia una crescita economico/patrimoniale in tutte le filiere con il conseguente miglioramento dei risultati complessivi che consentono di mantenere un elevato livello di investimenti.

Tali risultati si sviluppano in un contesto economico, regolato e competitivo sempre più sfidante. Marche Multiservizi si conferma, nell'ambito regionale, il principale operatore del settore, grazie alla consolidata

strategia multiservizi che garantisce una equilibrata struttura economica e finanziaria.

I risultati dell'esercizio 2018 includono anche quanto derivante dalle attività dell'incorporata Megas.Net Spa che a seguito della fusione hanno trovato tutte continuazione in capo a Marche Multiservizi Spa.

L'incremento dei **ricavi** è di 2,9 milioni di euro rispetto al 2017. I maggiori ricavi di smaltimento per 4,8 mln di euro, dei servizi energetici per 0,4 mln di euro e delle capitalizzazioni per lavori interni per 2,6 mln di euro sono stati compensati dalla flessione del valore dei Certificati Bianchi per 2,0 mln di euro, del contratto di Service verso Hera Comm Marche per 1,2 mln di euro, del corrispettivo per i servizi di raccolta e spazzamento per 0,4 mln di euro, dei ricavi da incentivi di produzione energia elettrica e per 1,7 mln di euro dal riconoscimento costi per l'emergenza idrica consuntivati nel 2017.

I **costi delle materie prime** e materiali, pari a 19,8 milioni di euro risultano in decremento rispetto all'esercizio precedente per 2,1 milioni di euro. Si è registrato un decremento dei costi per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica 2,4 milioni di euro ed un incremento di 0,2 mln di euro per acquisto di materiali di consumo.

I **costi per servizi**, pari a 31,1 milioni di euro sono in incremento rispetto all'esercizio 2017 di 1,7 mln di euro. I dei costi per servizi industriali si sono incrementati di 1,5 mln di euro e sono prevalentemente attribuibili al servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti e dei materiali RD. I costi per servizi amministrativi e commerciali si incrementano per 0,2 mln di euro di cui 0,1 mln di euro per costi di recapito bollette e solleciti e per 0,1 mln di euro per costi trasmissione dati relativi alla gestione dei contatori elettronici.

Il **godimento beni di terzi** rileva un decremento pari a 1 mln di euro derivanti dalla cessazione del contratto di affitto del ramo d'azienda di MegasNet spa, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima da parte di Marche Multiservizi Spa.

Il **costo del Personale** pari a 30,8 milioni di euro rileva un incremento di 1,7 milioni comprensivo di quanto relativo al personale Megas.Net con decorrenza 1° gennaio 2018.

Gli **altri costi operativi** ammontano a 3,5 mln di euro con una riduzione di 0,2 mln di euro rispetto al 2017.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 34,6 mln in aumento di 2,2 mln di euro rispetto a quello registrato nel 2017.

Hanno contribuito a tale risultato:

- l'incremento dei ricavi per lavori interni
- il piano di efficienza operativa
- i minori costi per godimento beni di terzi

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a 16,0 milioni di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 13,7 mln di euro (11,6 mln di euro al 31 dicembre 2017); i maggiori ammortamenti per 2,0 mln di euro sono conseguenza degli ammortamenti relativi ai nuovi investimenti realizzati per 1,0 mln di euro e dall'acquisizione del compendio aziendale della società MegasNet spa per 1,0 mln di euro quale riclassifica di quanto nel 2017 veniva riclassificato alla voce accantonamenti al fondo ripristino beni di terzi

L' accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore di 2,3 milioni di euro (1,8 mln di euro al 31 dicembre 2017).

Gli Accantonamenti per rischi sono pari a 2,9 milioni di euro (3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017); nel 2018 sono stati effettuati accantonamenti a fronte di contenziosi in atto e cause in corso per 0,7 milioni di euro, per costi futuri relativi alla chiusura e post-gestione delle discariche per 1,6 mln di euro e per fondo ripristino beni di terzi per 0,6 mln di euro. La flessione rispetto al 2017 è la conseguenza della riclassifica alla voce ammortamenti del valore dell'accantonamento al fondo ripristino beni di terzi Megas.Net

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **"Risultato Operativo Netto"** si attesta a 18,2 milioni di euro (17 milioni di euro al 31 dicembre 2017), in aumento di 1,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria**, al netto della plusvalenza di 17,7 milioni di euro relativa alla cessione dell'intera quota della società Heracomm Marche Srl avvenuta nel 2017, è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, frutto di un'attenta gestione del debito a medio-lungo termine e in particolare all'efficienza sui tassi.

Gli **"Oneri per imposte"** nell'esercizio in esame sono risultati pari a 5,3 milioni di euro (5,5 mln di euro al 31 dicembre 2017).

Il risultato netto di 12,8 mln di euro, normalizzando il risultato 2017, si incrementa di 0,8 mln di euro

Posta la suddetta riclassificazione, vengono calcolati i principali indici di redditività:

Indici di redditività:	31.12.2018	31.12.2017
ROE (Rn/N)	10,67%	37,36%
ROI (EBIT/Ko)	13,23%	18,88%
ROS (EBIT/V)	15,55%	14,60%
Valore aggiunto/Fatturato	56,03%	52,86%

Si evidenzia che gli indici ROE e ROI sono influenzati dalle operazioni straordinarie effettuate nel 2017 (cessione partecipazione Hera Comm Marche) e nel 2018 (fusione per incorporazione della società degli asset Megas.Net). Pertanto, le variazioni significative intervenute su Risultato Netto, Patrimonio Netto e Capitale investito rendono tali indici di fatto non confrontabili.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato patrimoniale	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Capitale fisso	180.014.496	137.114.832	42.899.664
Capitale circolante netto	2.189.291	8.779.032	(6.589.741)
(Fondi)	(44.926.948)	(55.794.369)	10.867.421
Capitale investito netto	137.276.840	90.099.496	47.177.344
Patrimonio netto	119.702.212	79.631.025	40.071.188
Debiti finanziari a lungo termine	25.072.434	26.525.338	(1.452.904)
Debiti finanziari a breve termine	10.299.123	11.569.274	(1.270.151)
Disponibilità liquide	(10.214.426)	(21.693.141)	11.478.715
(Crediti finanziari infragruppo)	(7.273.196)	(5.625.000)	(1.648.196)
(Altri crediti finanziari correnti)	(309.307)	(308.000)	(1.307)
Posizione finanziaria netta	17.574.628	10.468.471	7.106.156
Capitale acquisito	137.276.840	90.099.496	47.177.344

Il **capitale fisso (attivo immobilizzato)** al 31 dicembre 2018 ammonta a 180 milioni di euro in aumento di 42,9 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nel 2018 sono di seguito evidenziate:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono incrementate per 29,1 mln di euro di investimenti realizzati nell'anno e per 28,0 mln di euro per l'acquisizione del compendio aziendale di MegasNet Spa a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione, al netto di 13,7 mln di euro di euro per ammortamenti e di 0,5 mln di euro di dismissioni;
- le Partecipazioni sono rimaste invariate.

Il **capitale circolante netto** per l'anno 2018 si attesta a 2,2 milioni di euro contro 8,8 milioni di euro dell'anno precedente con una variazione negativa di 6,6 milioni di euro, che ha contribuito al peggioramento della PFN.

Le variazioni intervenute riguardano:

- Il valore delle rimanenze si è decrementato di 0,2 milioni di euro;
- i crediti commerciali si sono incrementati di 2,2 mln di euro al netto delle variazioni intervenute alla voce crediti verso controllate per 1,6 mln di euro riclassificati tra i crediti finanziari e al fondo svalutazione crediti che si è decrementato per 0,2 mln di euro ed incrementato per 2,3 mln di euro;
- i debiti commerciali si sono attestati a 41,1 mln di euro con un incremento di 0,6 mln di euro

rispetto al 2017;

- altri crediti/debiti evidenziano una flessione di 8 mln di euro prevalentemente da attribuire al valore dei contributi in c/ impianti.

Relativamente ai **fondi** si rileva una variazione per 10,9 milioni di euro, in prevalenza derivante dalla riclassifica del Fondo ripristino beni di terzi Megas.Net alla voce Fondo Ammortamento; le ulteriori variazioni sono relative a:

- i Fondi Rischi si sono decrementati per 2,8 mln di euro quale risulante di utilizzi per costi di chiusura Discariche per 2,4 mln di euro ed accantonamenti per 2,9 mln di euro;
- il Fondo TFR è stato utilizzato per 0,6 mln di euro a fronte di accantonamenti per 0,2 mln di euro.

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il **CAPITALE INVESTITO NETTO** ammonta a 137,3 milioni di euro in aumento di 47,2 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione complessiva del "**Patrimonio netto**" è positiva per complessivi 40,1 milioni di euro. A tale risultato ha contribuito l'utile dell'esercizio 2018 per 12,8 mln di euro, l'incremento di Capitale Sociale per 2,9 mln di euro e la riserva da annullamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società MegasNet Spa per 32,2 mln di euro, al netto dalla distribuzione dei dividendi effettuata nell'esercizio 2018 per 8,6 milioni di euro.

La "**Posizione finanziaria netta**" si attesta a -17,6 milioni di euro (-10,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Il flusso di cassa assorbito nell'esercizio ammonta a 7,1 milioni di euro al netto del flusso finanziario delle attività di investimento per 30,0 mln di euro, del flusso finanziario per attività di rimborso di finanziamenti per 5,1 mln di euro e del pagamento dei dividendi per 8,6 milioni di euro.

Le variazioni intervenute riguardano:

- I **debiti finanziari a medio/lungo termine** (nuovo O.I.C.) hanno registrato un decremento per 1,5 mln di euro al netto dell'incremento di 2,5 mln di euro derivanti dall'acquisizione dei mutui Megas.Net.
- I **debiti finanziari a breve** sono in flessione di 1,3 mln di euro rispetto al 2017 al netto dell'incremento di 0,5 mln di euro acquisiti a seguito dell'operazione di fusione
- Le **disponibilità liquide (liquidità immediate)** passano da 21,7 mln di euro del 2017 a 10,2 mln di euro evidenziando un decremento pari a 11,5 milioni di euro.
- I **crediti finanziari infragruppo** riclassificano i prestiti infruttiferi effettuati alle società Natura Srl e SIS SpA in liquidazione per complessivi 5,6 milioni di euro ed il credito verso MM Falconara per 1,6 mln di euro che per l'esercizio 2017 era riclassificato alla voce crediti verso controllate.
- Gli altri **crediti finanziari**, rappresentati da titoli, sono in linea con i valori relativi all'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale:

Stato patrimoniale	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Liquidità immediate	10.214.426	21.693.141	(11.478.715)
Liquidità differite	75.881.114	68.552.823	7.328.291
Rimanenze	1.261.872	1.492.593	(230.721)
Attività a breve	87.357.412	91.738.556	(4.381.144)
Immobilizzazioni immateriali	10.089.547	8.015.830	2.073.717
Immobilizzazioni materiali	167.550.416	126.724.469	40.825.947
Immobilizzazioni finanziarie	9.957.037	8.307.534	1.649.503
Attività fisse	187.596.999	143.047.832	44.549.167
Capitale investito	274.954.411	234.786.389	40.168.023
Passività a breve	81.838.451	68.767.668	13.070.783
Passività consolidate	73.413.749	86.387.697	(12.973.948)
Patrimonio netto	119.702.212	79.631.025	40.071.188
Capitale acquisito	274.954.411	234.786.389	40.168.023

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2018 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità		31.12.2018	31.12.2017
Margine di tesoreria	<i>(Liq. liimm.+Liq. diff.)-Passività a breve</i>	4.257.089	21.478.296
Margine di struttura	<i>(PN+Passività cons.)-Attività fisse</i>	5.518.961	22.970.889
CCN	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	2.189.291	8.779.032
Cash-flow	<i>Risultato netto+Ammort.+Acc.TFR+Altri accant.</i>	31.644.891	46.975.035
Quick ratio	<i>(Liq. liimm.+Liq. diff.)/Passività a breve</i>	1,05	1,31
Current ratio	<i>Attività correnti/Passività a breve</i>	1,02	1,14
Indici di solidità		31.12.2018	31.12.2017
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<i>(PN+Passività cons.)/Attività fisse</i>	1,03	1,16
Ricorso al capitale di terzi	<i>Mezzi di terzi/PN</i>	1,30	1,95
Rapporto di indebitamento	<i>Mezzi di terzi/Capitale investito</i>	56,46	66,08
Grado di indebitamento	<i>Capitale investito/PN</i>	2,30	2,95
Indici di solvibilità		31.12.2018	31.12.2017
PFN/EBITDA		0,51	0,32

1.01.03

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
A Disponibilità liquide	10.214.426	21.693.141	- 11.478.715
B Altri crediti finanziari correnti	1.648.196		1.648.196
C Indebitamento finanziario corrente			-
<i>Debiti bancari correnti</i>	<i>(6.428.742)</i>	<i>8.269.215</i>	<i>1.840.473</i>
<i>Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio</i>	<i>(3.225.122)</i>	<i>2.654.555</i>	<i>570.567</i>
<i>Debiti finanziari a breve</i>	<i>(645.259)</i>	<i>645.504</i>	<i>245</i>
D=A+B+C Indebitamento finanziario corrente netto	1.563.500	10.123.867	(8.560.368)
E Crediti finanziari non correnti	5.934.307	5.933.000	1.307
F Indebitamento finanziario non corrente	(25.072.434)	26.525.338	1.452.904
G=E+F Indebitamento finanziario non corrente netto	(19.138.127)	(20.592.338)	1.454.211
H=G+D INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(17.574.628)	(10.468.471)	(7.106.157)

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (Pfn), pari a 17,6 mln di euro evidenzia un incremento significativo rispetto all'anno precedente.

Tale evoluzione è attribuibile principalmente all'importante valore destinato agli investimenti.

Dal rendiconto finanziario, che riporta l'evoluzione dei flussi finanziari dell'esercizio 2018 e quindi delle dinamiche finanziarie della società, si vince che:

- i flussi generati dalla gestione reddituale ammontano a 31,5 mln di euro, di cui 16,8 mln di euro generati da ammortamenti ed accantonamenti;
- gli investimenti, al netto delle dismissioni, hanno assorbito risorse per 28,6 mln di euro;
- le attività di finanziamento hanno assorbito risorse pari a 13,0 milioni di euro al netto della cessione di azioni proprie per 0,7 mln di euro; tale flusso finanziario è stato impiegato per il rimborso di debiti a breve e altri finanziamenti a medio/lungo termine per 5,1 mln di euro e per il pagamento dei dividendi per 8,6 mln di euro;

- la flessione complessiva delle disponibilità liquide di 11,5 milioni di euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 10,2 mln di euro rispetto ai 21,7 mln di euro del 2017.

1.02

Analisi per aree strategiche di attività

Di seguito vengono analizzati i risultati della gestione realizzati nelle diverse filiere della Società:

- **servizio idrico integrato**
- **servizio energia**
- **servizio ambiente**
- **struttura** (servizi centrali, servizi di officina e altri minori)

1.02.01

Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 52,7 milioni di euro. Tale importo per 0,5 mln di euro è relativo a ricavi infra-divisione verso il servizio smaltimento.

Il **costo del personale** si attesta a 11,2 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 19,0 mln di euro

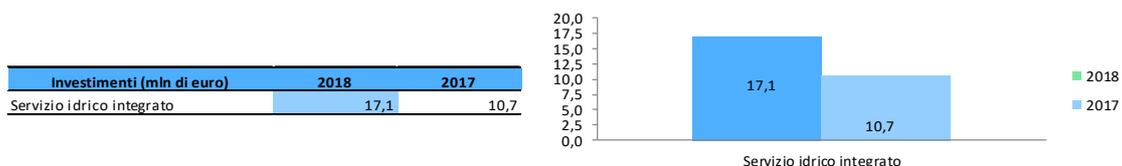
Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** complessivamente sono pari a 7,2 milioni

Gli **investimenti** del servizio idrico integrato assorbono il 59% del totale di quelli effettuati nell'esercizio dalla Società e ammontano a complessivi 17,1 mln di euro.

Nell'anno 2018 nel territorio comunale di Pesaro sono stati completati i lavori di "Fognatura Zona Centro Storico", sono in corso di svolgimento i lavori di "fognatura delle zone Edilstato-Calcinari e Pantano" e sono stati consegnati i lavori di "Adeguamento e potenziamento del depuratore di Borgheria", che consentiranno di rendere conforme lo stesso agglomerato presumibilmente entro il 2020. Nel territorio comunale di Urbino sono terminati i lavori di "Collegamento Fontesecca con depuratore Braccone-Tratto Varea" mentre restano da completare quelli della "Fognatura di Gadana" la cui conclusione, a causa di contenzioso con la Ditta esecutrice, slitterà necessariamente all'anno 2019.

Sono stati inoltre completati i lavori di ammodernamento / efficientamento ed automazione dell'impianto di Potabilizzatore di San Francesco di Saltara.

Da segnalare sempre nell'anno 2018 i lavori di ampliamento dell'impianto intercomunale di depurazione di Montecchio (che passerà dagli attuali 10.000 AE ai futuri 30.000 AE) e di adeguamento di Orciano che vedranno la conclusione del 2019.



1.02.02

Servizio energia

Il Servizio Energia comprende le attività di Distribuzione e Misura del Gas Naturale, la gestione dei servizi

di Pubblica Illuminazione e le altre attività energetiche acquisite a seguito dell'incorporazione della società Megas.Net.

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura fino ai punti di riconsegna della rete di distribuzione gas presso i clienti finali.

Inoltre, viene svolta l'attività di misura del gas naturale finalizzata alla raccolta, elaborazione e validazione dei dati rilevati presso gli impianti di misura.

Risultati sulla gestione

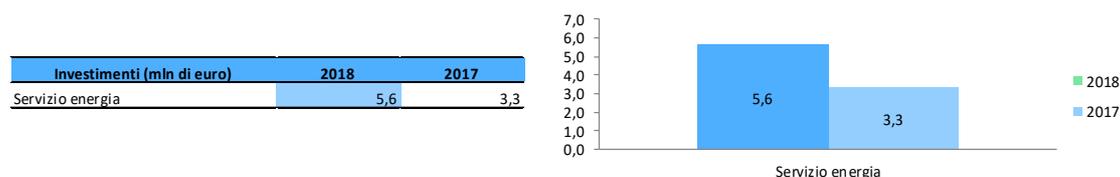
Il **valore della produzione** si attesta a 25,3 mln di euro. Di rilievo la flessione del valore dei certificati bianchi che, per effetto del trend discendente delle quotazioni, ammonta a 2,0 mln di euro.

Il **costo del personale** è pari a 2,4 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 12,8 mln di euro

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,3 mln di euro.

Gli **investimenti** del servizio energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 5,6 mln di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo e al miglioramento degli standard di sicurezza.

L'adeguamento dei contatori gas ha assorbito risorse per 1,7 mln di euro mentre il Progetto dell'Illuminazione Pubblica 2,0 mln di euro.



1.02.03

Servizio ambiente

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali ed espleta l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento).

Il sistema impiantistico è costituito da due impianti di smaltimento con annessi impianti di pretrattamento e dall'impianto di biostabilizzazione. Tale sistema garantisce la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti. Inoltre, Marche Multiservizi effettua la gestione post-operativa delle discariche che hanno completato il loro volume di coltivazione.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** è pari a 56,6 mln di euro. Tale importo è comprensivo di 5,6 mln di euro di ricavi infra-divisionali.

Il **costo del personale** è pari a 9,9 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 33,7 mln di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 4,5 mln di euro.

Nel servizio ambiente si evidenziano investimenti pari a 4,2 mln di euro.

I principali fattori che hanno influenzato maggiormente la crescita degli investimenti nel settore ambiente sono stati l'acquisto delle attrezzature e mezzi per il servizio di raccolta domiciliare e spazzamento oltre alla realizzazione dei nuovi lotti di abbancamento in discarica.

Da evidenziare che nel corso dell'esercizio si sono completati i lavori di chiusura definitiva della discarica di

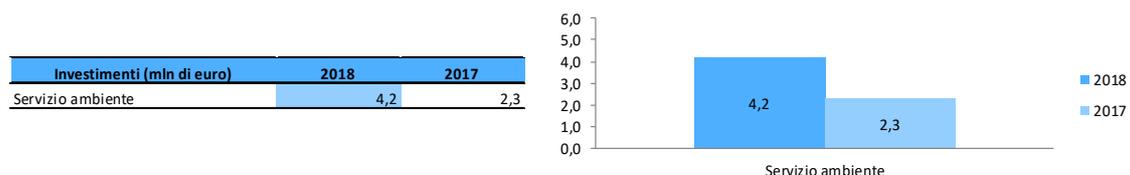
Ca' Guglielmo finanziati con quanto accantonato nel relativo Fondo.

I principali investimenti effettuati nell'anno dalla Funzione Ambiente sono stati, lato impianti, l'ampliamento della discarica di Ca' Asprete di Tavullia, per un importo pari ad 1,2 mln di euro, l'ampliamento finale della discarica di Ca' Lucio di Urbino per un importo pari a 0,6 mln di euro; lato servizi si sottolineano gli acquisti di 3 spazzatrici ecologiche a metano per 0,7 mln di euro, e di un importo pari a 1,3 mln di euro per l'estensione a 35 comuni complessivi del servizio di raccolta domiciliare della frazione secca del rifiuto urbano

In merito ai risultati raggiunti si vuole sottolineare come la % di RD ha superato il 69% su tutto il territorio servito con l'87% dei cittadini residenti in comuni hanno superato il 65% di RD e con un lusinghiero 36% di questi che ha superato il 70% di RD.

La Raccolta Differenziata in termini assoluti ha avuto un aumento di 9.300 tonnellate raccolte arrivando ad un totale di 112.000 tonnellate totali, per un aumento percentuale del 9%. Particolari incrementi si segnalano per le frazioni "plastica" +22% per un totale raccolto di 12.920 t, "legno, sfalci e potature" +20% per un totale raccolto di 28.800 t e "Organico" +18,5% (per un totale raccolto di 24.000 t.

Il 2018 ha visto il completamento della copertura finale e del ripristino ambientale della discarica di Ca' Guglielmo di Cagli, nel 2019 saranno effettuati i lavori per la copertura finale e per il ripristino ambientale della discarica di Ca' Mascio di Montecalvo. Sempre nel 2018 sono iniziati i lavori della copertura finale e del ripristino ambientale della parte della discarica di Ca' Asprete di Tavullia relativa alla fine degli abbancamenti datata 2014.



1.02.03 Struttura

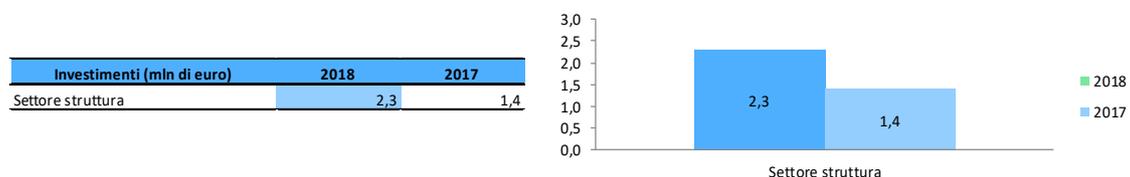
Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 2,2 mln di euro.

Il **costo del personale** è pari a 7,4 mln di euro e gli **altri costi operativi** a 6,2 mln di euro.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 2,1mln di euro.

Gli **investimenti** relativi alla struttura si attestano nell'anno 2018 a 2,3 mln di euro di cui 1,5 mln di euro in servizi informativi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico. Inoltre sono stati investiti 0,5 mln di euro per costi sostenuti per l'operazione di fusione con la società Megas.Net



1.03

Risorse umane e formazione

Al 31 dicembre 2018 Il personale, a tempo indeterminato, risulta essere pari a 499 unità, così ripartite:

	31.12.2017	Entrate	Uscite	Passaggio qualifica	Uscite HCM	Entrate Mega.Net	31.12.2018
Dirigenti	8		(1)				7
Quadri	21					1	22
Impiegati	196	6	(5)	2	(14)	15	200
Operai	277	10	(18)	(2)		3	270
Totale risorse	502	16	(24)	0	(14)	19	499

La formazione conferma il suo ruolo di supporto all'aggiornamento e alla crescita delle conoscenze e competenze professionali, strettamente connessi all'innovazione organizzativa, tecnologica e di processo in atto in Marche Multiserizi.

Con l'obiettivo di strutturare e rinforzare competenze e capacità legate a ruoli e mansioni, la formazione tende sempre di più ad affiancare e supportare nell'introduzione di nuove modalità di lavoro, nell'aggiornamento delle conoscenze tecnico-specialistiche e sulla sicurezza nonché alla valorizzazione delle competenze relazionali e comportamentali.

1.04

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio, le strutture preposte hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per alcuni servizi il rischio viene mitigato attraverso cauzioni e/o fidejussioni rilasciate dai clienti a copertura del valore contrattuale. Ulteriore attenzione è prestata nei confronti dei crediti estremamente frammentati vantati verso gli utenti. Fanno eccezione i crediti nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per 0,5 mln di euro e accantonati 2,3 milioni di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio la società ha in essere i mutui di seguito indicati:

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	421.053	0	526.316
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2027	10.000.000	517.105	2.924.844	2.061.726	5.503.675
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.11.2026	2.500.000	136.186	787.537	355.345	1.279.068
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	25.09.2027	2.500.000	130.910	781.498	536.770	1.449.177
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	21.08.2026	774.686	41.912	240.183	112.184	394.279
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2020	1.549.371	92.080	92.089	0	184.168
Intesa San Paolo	31.12.2022	2.686.342	163.669	539.995	0	703.664
Banca dell'Adriatico Spa	01.01.2020	1.032.914	66.744	34.135	0	100.878
Creval Spa - ex Carifano	31.12.2025	7.000.000	665.693	3.655.038	801.201	5.121.933
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	753.874	4.205.841	936.458	5.896.173
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.12.2021	619.748	35.159	70.328	0	105.487
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.12.2021	680.000	53.389	112.549	0	165.938
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.06.2025	1.168.000	64.839	354.871	38.486	458.197
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.09.2023	840.000	50.702	223.649	0	274.351
Unicredit Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.05.2026	800.000	44.279	225.034	68.709	338.022
Creval Spa - ex Carifano (EX MEGAS. NET S.P.A.)	05.01.2024	500.000	50.269	271.027	58.377	379.674
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.04.2020	4.000.000	174.103	87.495	0	261.597
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	28.03.2024	1.500.000	78.947	355.263	0	434.210
Totale debiti v/banche		48.151.061	3.225.122	15.382.429	4.969.257	23.576.808
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale generale		58.151.061	3.880.860	18.661.117	6.444.666	28.986.643

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(10.479)	(31.914)	(1.436)	(43.829)
Totale		(80.200)	(10.479)	(31.914)	(1.436)	(43.829)

La società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità:

DISTINTA BANCHE E AFFIDAMENTI	AUTOLIQUIDANTI		REVOCA		CREDITI DI FIRMA		TOTALE	
	Accordato Operativo	Utilizzato						
TOTALE	8.035.000	4.210.305	18.200.000	2.582.098	5.760.000	3.761.618	31.995.000	10.554.021
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	-	-	10.000.000	-	-	-	10.000.000	-
CREDITO VALTELLINESE	3.595.000	3.300.349	400.000	197.026	-	-	3.995.000	3.497.375
INTESA SANPAOLO SPA	1.540.000	363.661	3.250.000	-	5.460.000	3.493.238	10.250.000	3.856.899
UNICREDIT SPA	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	2.900.000	546.295	4.550.000	2.385.072	300.000	268.380	7.750.000	3.199.747
TOTALE	8.035.000	4.210.305	18.200.000	2.582.098	5.760.000	3.761.618	31.995.000	10.554.021

L'adeguatezza e l'utilizzo di tali linee di credito è di seguito evidenziata

AUTOLIQUIDANTI	
UTILIZZATO RISPETTO MEDIA ULTIMI 12 MESI	+64,69%
MEDIA UTILIZZO ULTIMI 12 MESI SU ACCORDATO	27,60%
NUMERO MESI SCOFINANTI ULTIMI 12 MESI	-
REVOCA	
UTILIZZATO RISPETTO MEDIA ULTIMI 12 MESI	+39,08%
MEDIA UTILIZZO ULTIMI 12 MESI SU ACCORDATO	9,93%
SALDO MEDIO ULTIMI 12 MESI SU ACCORDATO	10,46%
NUMERO MESI SCOFINANTI ULTIMI 12 MESI	-
CREDITI DI FIRMA: GARANZIE CONCESSE PER OPERAZ. DI NATURA COMMERCIALE	
UTILIZZATO RISPETTO MEDIA ULTIMI 12 MESI	+9,35%
MEDIA UTILIZZO ULTIMI 12 MESI SU ACCORDATO	50,22%
NUMERO MESI SCOFINANTI ULTIMI 12 MESI	-

La società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo prevalentemente a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati.
- **Rischio liquidità:** la società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso. Pertanto, la società assicura un livello di liquidità finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.
- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

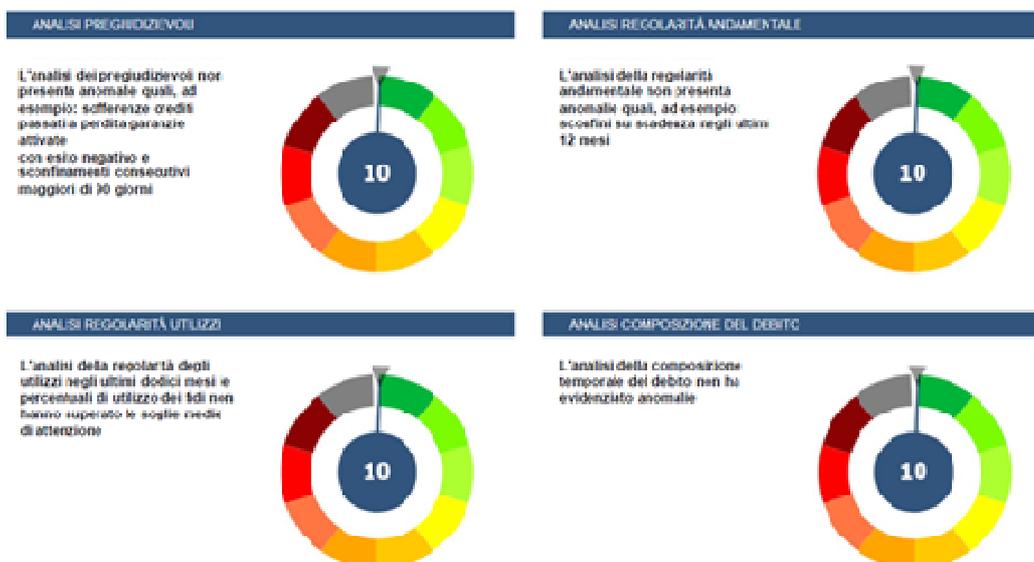
Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e consolidamento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** riduzione del costo del denaro attraverso, il ricorso sia a tassi variabili per il debito a medio/lungo termine stipulato in precedenza che a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;
- **rischio di tasso:** la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;
- **rischio di credito:** la società opera in settori di attività a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento principale è quello della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo termine, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono la gestione del rischio di liquidità, pur risentendo dell'effetto negativo generato dal fabbisogno di continui investimenti e la difficoltà nel recupero crediti.

L'analisi finanziaria complessiva evidenzia una situazione ottimale che può essere così sintetizzata

■ Scoring attuale
■ Scoring mesi precedenti





1.05 Costi di sviluppo

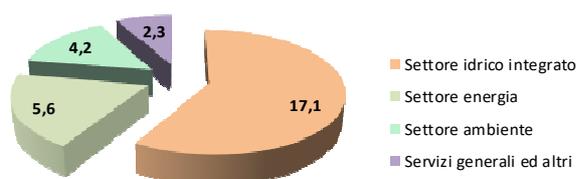
La voce “costi di sviluppo” è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	Anno di iscrizione	31.12.2017	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2018
Sportello on-line	2015	1.800		(900)	900
Totale		1.800	-	-	900

1.06 Investimenti

La politica complessiva degli investimenti conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti. La tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell’esercizio 2017.

Investimenti (mln di euro)	2018	2017	Variazione
Settore idrico integrato	17,1	10,7	6,4
Settore energia	5,6	3,3	2,3
Settore ambiente	4,2	2,3	1,9
Servizi generali ed altri	2,3	1,4	0,9
Totale	29,2	17,7	11,5



Circa il 60% degli investimenti realizzati da Marche Multiservizi nel corso del 2018 è stato assorbito dal

servizio idrico integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in nuovi estendimenti, nuove realizzazioni e bonifica delle reti idriche interventi nell'ambito depurativo e fognario in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 5,6 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati alla sostituzione dei contatori gas tradizionali con contatori elettronici, all'adeguamento normativo, miglioramento degli standard di sicurezza della rete gas.

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 4,2 milioni di euro relativi prevalentemente alla realizzazione di nuovi lotti di abbancamento nella Discarica di Ca' Asprete e Ca' Lucio. Inoltre, è stato esteso ad ulteriori Comuni il progetto di raccolta domiciliare dell'indifferenziato

Gli investimenti riguardanti i servizi di struttura si attestano nell'anno 2018 a 2,3 milioni di euro. Prevalentemente tali investimenti sono relativi allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico e trattasi di progetti con valenza pluriennale che prevedono una loro implementazione graduale nel medio periodo.

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2018.

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Costi di impianto e ampliamento	14.750	548.225		(200.199)		6.153	368.929
Costi di sviluppo	1.800			(900)			900
Diritti brevetto ind.le, diritti util.	0						0
Concessioni, licenze e marchi	3.609.117	621.465		(1.540.016)		3.601	2.694.167
Avviamento	1.808.415			(398.754)			1.409.661
Altre	2.396.612	762.843		(647.774)	300.813	38.202	2.850.696
Immobilizzazioni in corso	185.135	2.631.587			(51.529)		2.765.193
Totale	8.015.829	4.564.120	0	(2.787.643)	249.284	47.956	10.089.546

Le **immobilizzazioni immateriali** passano da 8 milioni di euro dell'anno 2017 a 10,1 milioni di euro dell'anno 2018, con un incremento pari a 2,1 milioni di euro conseguenti agli investimenti realizzati per l'adeguamento dei Sistemi Informativi

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Terreni e fabbricati							
Terreni	3.303.432	33.946			27.445	543.730	3.908.553
Fabbricati	13.742.849	83.570		(519.053)		750.424	14.057.789
Costruzioni leggere	239.513	123.716		(37.814)			325.416
Serbatoi	1.526.621	199.811		(41.307)		77.237	1.762.362
Totale terreni e fabbricati	18.812.415	441.043	0	(598.174)	27.445	1.371.391	20.054.120
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	65.556.137	8.337.325		(3.528.630)	2.118.646	2.362.831	74.846.309
Impianti servizio gas	10.579.711	1.210.794	(2.954)	(1.388.068)	62.270	22.831.643	33.293.396
Misuratori gas e idrico	6.670.705	2.697.893	(323.442)	(782.556)		426.383	8.688.984
Altri impianti specifici	4.311.403	1.971.809		(1.152.617)	734.813	867.640	6.733.048
Discarica	5.757.427	1.951.566		(1.234.961)	60.939		6.534.971
Totale impianti e macchinari	92.875.383	16.169.386	(326.396)	(8.086.831)	2.976.668	26.488.497	130.096.707
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	1.344.021	110.359	(321)	(416.945)	7.766		1.044.880
Contenitori raccolta rifiuti	2.391.375	391.532	(87.841)	(572.831)	(41.811)		2.080.423
Totale attrezzatura industriale	3.735.396	501.891	(88.162)	(989.776)	(34.045)	0	3.125.304
Altri beni							
Mobili d'ufficio	23.036	66.191	0	(21.365)	74.538	5.255	147.654
Macchine elettroniche	999.353	136.972	0	(306.873)		1.927	831.380
Automezzi	14.688		(1)	(5.875)		1	8.813
Automezzi pesanti	337.838	289.650	0	(146.561)			480.927
Parco macchine i.u.	2.602.655	751.050	(102.137)	(752.042)			2.499.526
Totale altri beni	3.977.571	1.243.863	(102.138)	(1.232.716)	74.538	7.183	3.968.300
Immobilizzazioni in corso	7.323.705	6.176.470			(3.293.889)	99.699	10.305.985
Totale	126.724.470	24.532.653	(516.695)	(10.907.497)	(249.284)	27.966.770	167.550.416

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 è pari a 167,6 milioni di euro rispetto a 126,7 milioni di euro del 2017.

La variazione in incremento di 40,9 milioni di euro è relativa agli investimenti realizzati nell'anno per 24,6 mln di euro e all'acquisizione del complesso aziendale a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società MegasNet Spa per 27,9 mln di euro. Gli ammortamenti effettuati, pari a 10,9 milioni di euro, sono rappresentativi della vita utile dei cespiti a cui fanno riferimento.

Tra le riclassifiche sono evidenziati i beni entrati in funzione nel corso del 2018 e precedentemente allocati alla voce Immobilizzazioni immateriali.

1.07

Quadro normativo e regolatorio

1.07.01

Quadro normativo

DECRETO LEGISLATIVO del 10.10.2018, n. 101

Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)

Entrata in vigore: 19.9.2018

Il decreto legislativo approvato, in attuazione dell'art. 13 della legge di delegazione europea 2016-2017 (legge 25.10.2017, n. 163), introduce disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, modificando il D. Lgs. n. 196/2003.

Il decreto legislativo in argomento è costituito da 27 articoli suddiviso nei seguenti Capi:

Capo I (art. 1) - Modifiche al titolo e alle premesse del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Capo II (art. 2) - Modifiche alla parte I del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Capo III (artt. 3-12) - Modifiche alla parte II del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Capo IV (artt. 13-16) - Modifiche alla parte III e agli allegati del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Capo V (art. 17) – Disposizioni processuali

Capo VI (artt. 18-27) - Disposizioni transitorie, finali e finanziarie

DECRETO-LEGGE 23.10.2018, n. 119 (conv. con L. 17.12.2018 n. 136)

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.

Entrata in vigore: 24/10/2018

FATTURAZIONE ELETTRONICA – Si mantiene l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica dal primo gennaio 2019, riducendo per i primi sei mesi le sanzioni previste per chi non riuscirà ad adeguare i propri sistemi informatici

DECRETO LEGGE 4.10.2018, n. 113 (conv. con L. 01/12/2018 n. 132), recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate.

All'art. 26 bis viene introdotto l'obbligo per i gestori di impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, di predisporre piani di emergenza interni ed esterni.

DECRETO-LEGGE 14.12.2018, n. 135

Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.

(GU Serie Generale n.290 del 14-12-2018)

Entrata in vigore: 15.12.2018

In data 12.12.2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sostegno per i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. Inoltre, su proposta dello stesso Presidente e del Ministro per la pubblica amministrazione Giulia Bongiorno, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge di delega al Governo per le semplificazioni, i riassetti normativi e le codificazioni di settore.

Di seguito i contenuti principali dei provvedimenti approvati.

1. Semplificazione e sostegno per cittadini, imprese e pubblica amministrazione (decreto-legge)

Il decreto ha l'obiettivo di fronteggiare con misure d'emergenza l'attuale situazione di sovraccarico e moltiplicazione degli adempimenti burocratico-amministrativi a carico dei cittadini, delle imprese e della stessa pubblica amministrazione, in modo da agevolare, tra l'altro, la libera iniziativa economica, nonché di assicurare un sostegno alle piccole e medie realtà imprenditoriali che vivono un momento di difficoltà. Gli interventi di semplificazione riguardano, tra l'altro: sanità, ambiente, agricoltura, giustizia, istruzione e formazione artistica e musicale, università e ricerca.

Tra le principali misure relative al settore d'interesse si prevede:

- la soppressione dell'attuale "Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI). Dal 1° gennaio 2019 resta la tracciabilità dei rifiuti con il sistema cartaceo, in attesa della realizzazione di un nuovo sistema di tracciabilità coerente con l'assetto normativo vigente, anche di derivazione comunitaria;

- l'abrogazione dell'entrata in vigore del libro unico del lavoro telematico, che risultava prevista per il prossimo 1° gennaio;

- disposizioni in materia di contratti pubblici volte ad assicurare la piena coerenza delle norme interne in tema di partecipazione alle gare con il contesto europeo, garantendo la piena tutela delle stazioni appaltanti in caso di gravi illeciti professionali o carenze nell'esecuzione di precedenti contratti. In particolare, all'articolo 80, comma 5, del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, la lettera c) è sostituita dalle seguenti:

«c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;».

Tali disposizioni si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indicano le gare, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

LEGGE n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità)

(entrata in vigore 1.1.2019)

Articolo 1, commi 721-723 (Modifiche al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica)

I commi 721 e 723 intervengono sulle società a partecipazione pubblica. I commi 721 e 723 da un lato modificano la disciplina delle società partecipate da società quotate, dall'altro autorizzano le amministrazioni pubbliche, le quali all'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute siano tenute alla loro liquidazione, a non procedervi, fino al 31 dicembre 2021, nel caso di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente.

Il comma 721 interviene sull'ambito applicativo del Testo unico delle società partecipate (decreto legislativo n.175/2016), con riferimento alle società quotate. In particolare, si prevede che le disposizioni del Testo unico non si applicano (a meno che non ne sia espressamente prevista l'applicazione nelle singole disposizioni), alle società controllate da società quotate in borsa.

Il comma 723 integra il Testo unico sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. n. 175/2016), introducendo all'interno dell'articolo 24, relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5-bis. Tale disposizione disapplica, fino al 31 dicembre 2021, i commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) del D. Lgs. 175/2016 nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Per queste società in utile, ai fini di tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, la norma autorizza pertanto l'amministrazione pubblica a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie.

Articolo 1, comma 912 (Deroghe al Codice dei contratti pubblici per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea)

Il comma 912 introduce fino al 31 dicembre 2019 una deroga all'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti sotto soglia europea, al fine di elevare la soglia prevista per l'affidamento di lavori con procedura diretta fino a 150.000 euro, e applicare la procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per lavori da 150.000 euro fino a 350.000 euro.

Articolo 1, comma 1091 (Riscossione Tari)

Il comma 1091 consente ai comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare, con proprio regolamento, il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5% e limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga ai limiti assunzionali di legge.

Articolo 1, comma 1093 (Modalità di commisurazione Tari)

Il comma 1093 proroga al 2019 la modalità di misurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Legge Regionale n. 27 del 23 Luglio 2018

Modifica del tributo dell'ecotassa relativa allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali negli impianti situati nella Regione Marche, in funzione della tipologia del rifiuto e della percentuale di raccolta differenziata del comune di provenienza del rifiuto urbano raccolto.

1.07.02

Quadro regolatorio

Regolazione Gas e Servizio Idrico Integrato

Nel corso del 2018 l'attività di produzione regolatoria è stata modesta nella prima parte dell'anno in ragione del regime di prorogatio. Il nuovo Collegio si è insediato il 30 agosto.

Le novità più rilevanti riguardano il settore idrico, in particolare la disciplina della morosità del servizio e il bonus sociale. In particolare, con il Dco 80/2018/R/Idr, sono stati illustrati gli orientamenti finali che l'Autorità intende adottare in merito alle misure necessarie per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ivi incluse le procedure per la sospensione della fornitura e l'eventuale disalimentazione delle utenze morose, nonché le misure poste a tutela dell'utente finale nei casi di sospensione e disattivazione della fornitura la morosità. Con delibera 227/2018/R/Idr, inoltre, l'Autorità ha definito la disciplina del nuovo bonus per gli utenti idrici in condizioni economico-sociali disagiate, conferendo la gestione al Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe energetiche (Sgate-Anci), già operante nei settori gas ed energia elettrica. Con delibera 55/2018/R/Idr l'Autorità ha infine approvato una disciplina transitoria, dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019, relativa alla risoluzione extragiudiziale delle controversie, per avvicinarsi gradualmente alle già vigenti misure attive nei settori.

Distribuzione gas: quadro tariffario

Il 2018 è il quinto anno del quarto periodo regolatorio (2014-19) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dal testo integrato Rtdg, aggiornato per il triennio 2017-19 dalla delibera 775/2016/R/gas. Il sistema tariffario è in continuità con l'anno precedente ed assicura a ciascun distributore un vincolo ai ricavi ammessi totale (Vrt) determinato dall'Autorità sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento (funzione degli investimenti effettuati e dell'inflazione), a cui è applicato il numero medio di punti di riconsegna serviti nell'anno; tale meccanismo fa sì che i ricavi riconosciuti siano indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Questo risultato viene ottenuto attraverso opportuni meccanismi perequativi che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (Csea) le differenze tra il proprio vincolo ai ricavi e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società venditrici (determinato dall'applicazione ai clienti di tariffe obbligatorie fissate dall'Autorità per ambiti macro-regionali). In particolare:

- il capitale investito riconosciuto (Rab) nelle tariffe dell'anno t (2018) include gli investimenti realizzati fino all'anno t-1 (2017), e tiene conto dell'aggiornamento inflativo (sebbene, per il 2018, il deflatore degli investimenti fissi lordi sia risultato pari a 0%). La remunerazione di tale capitale viene determinata applicando i tassi di remunerazione approvati dall'Autorità, differenziati per i servizi di distribuzione e di misura e pari, per il triennio 2016-18 rispettivamente a 6,1% e a 6,6%, in accordo con la regolazione introdotta dal testo integrato Tiwacc (delibera 583/2015/R/com). Al distributore sono inoltre riconosciute le relative quote ammortamento tariffarie, calcolate sulla base di opportune vite utili regolatorie, differenziate per tipologia cespitale;

- i livelli dei costi operativi riconosciuti sono aggiornati tramite l'indice inflativo Foi pubblicato dall'Istat, il cui effetto nell'aggiornamento rispetto ai valori 2017 è stato pari a +0,58%. A differenza delle componenti a copertura dei costi operativi dell'attività di misura e commercializzazione (uguali per tutte le imprese), quelle relative all'attività di distribuzione sono differenziate in funzione della dimensione dell'impresa e densità della clientela. Il fattore di efficientamento annuale (X-factor) è differenziato per dimensione di impresa e risulta pari a 2,5% (distributore di media dimensione). Sulla base di tali principi, con delibera 177/2018/R/gas l'Autorità ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie basate sul pre-consuntivo degli investimenti 2017.

Ciclo Idrico: quadro tariffario

Il 2018 è il terzo anno del periodo tariffario quadriennale MTI-2 definito dall'Autorità con delibera 664/2015/R/idr. La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità a partire dal 2012, con un primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT), un successivo biennio 2014-2015 a regime (MTI) ed un secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2); la regolazione per il 2016-2019 risulta in continuità con il biennio 2014-2015; a ciascun gestore è assicurato un ricavo (VRG) determinato sulla base dei costi operativi e di capitale ammessi a riconoscimento dal citato metodo tariffario, rendendo i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel VRG dei due anni successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto (VRG) e quanto effettivamente fatturato in funzione dei volumi venduti. I costi operativi riconosciuti sono suddivisi in: a) costi endogeni (per i quali è stato anche previsto un criterio di efficientamento), b) costi esogeni aggiornabili, relativi principalmente ai costi di acquisto della materia prima, dell'energia elettrica, dei canoni; i primi sono riferiti all'annualità 2011, inflazionati con l'indice inflativo FOI pubblicato dall'Istat; i secondi sono aggiornati con riferimento all'annualità tariffaria di competenza e costituiscono elemento di conguaglio per recuperare gli scostamenti fra quanto inserito all'interno del VRG e quanto effettivamente sostenuto e riconosciuto. I costi di capitale sono riferiti agli investimenti realizzati fino a due anni precedenti e coprono i costi di ammortamento e i costi degli oneri finanziari e fiscali.

Igiene urbana: quadro tariffario

Il servizio di gestione rifiuti urbani è svolto sulla base di contratti di servizio stipulati con i comuni che regolano, oltre alle modalità e organizzazione del servizio, anche gli aspetti economici del rapporto contrattuale. Il corrispettivo spettante al gestore per le prestazioni svolte è definito annualmente in coerenza con quanto previsto dal Dpr 158/1999, integrato, a partire dal 2013, dalla normativa dapprima sulla Tares e poi sulla Tari. Attraverso la Tari, i singoli Comuni acquisiscono le risorse a copertura dei costi sostenuti dai gestori per lo svolgimento dei servizi di spazzamento, raccolta, smaltimento; a partire dall'anno di istituzione delle Tares (2013) l'attività di accertamento e riscossione è stata posta in capo ai

Comuni. Nel 2018 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato erogato in 40 comuni, il 30% dei quali ha scelto di affidare la gestione della Tari a MMS.

Nel settore va evidenziato che la Legge 205/17 ha attribuito ad ARERA funzione di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, da esercitare con i poteri e le finalità propri dei settori già regolati. L'Autorità, in data 28/12/2017, ha pubblicato sul suo sito i primi provvedimenti, nello specifico:

- DCO 713/2018/r/rif contenente gli orientamenti preliminari sui criteri per la determinazione dei corrispettivi del servizio di gestione dei RU e assimilati e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;
- Delibera 714/2018/r/rif, contenente richieste di informazioni sui servizi di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- Delibera 715/2018/R/rif contenente l'avvio di procedimento per l'istituzione di un sistema di monitoraggio delle tariffe per gli anni 2018 e 2019.

1.08

Rapporti con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con le società, facenti parte del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale							
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	
Hera S.p.A.	30.999			5.522.912	5.409.836		
Herambiente S.p.A.	4.079.863			496.637			
Acantho S.p.A.				22.395			
Hera Comm S.r.l.	11.010			1.362.216			
Uniflotte S.r.l.				4.610			
Hera Comm Marche S.r.l.	3.605.572			85.768			
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.				1.464			
HeraLuce S.r.l.				61.769			
Marche Multiservizi Falconara SpA	1.734.116			386.063			

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	2.361.180	5.395.044		83.522
Herambiente S.p.A.	5.845.865	1.892.784		
Acantho S.p.A.	16.500	69.221		
Hera Comm S.r.l.	16.344	7.478.019		
Uniflotte S.r.l.		17.950		
Hera Comm Marche S.r.l.	12.589.726	284.376		
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.		6.951		
HeraLuce S.r.l.		53.150		
Marche Multiservizi Falconara SpA	172.777			

1.09

Azioni proprie

In base al nuovo principio contabile (O.I.C. 28), il valore netto contabile delle azioni proprie iscritto tra le attività della Società al 31 dicembre 2015 è presentato a riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2016.

Alla data del 31 dicembre 2018 la Società non detiene in portafoglio azioni proprie, in quanto con atto cessione a rogito Notaio Tassinari Federico del 18/09/2018, rep. 63346, racc. 40724, le n.99.086 azioni proprie, del valore nominale di 1 euro cadauna e per un totale di capitale sociale pari a 99.086 euro, sono state acquistate dal socio Hera spa.

1.10

Evoluzione della gestione

I risultati raggiunti da Marche Multiservizi al 31 dicembre 2018 sono in linea con le previsioni.

Marche Multiservizi sta proseguendo nel miglioramento qualitativo dei servizi e nell'attività di razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi di tutte le aree. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso un'evoluzione organizzativa e tecnologica.

La strategia aziendale è supportata dalle leve di sviluppo: crescita, efficienza, innovazione, eccellenza ed agilità.

L'azienda ha l'obiettivo di proseguire nella realizzazione di una importante mole di investimenti che attraverso l'attenta e continua attenzione rivolta al credito non incideranno sulla solidità della struttura finanziaria. Di particolare importanza:

- la realizzazione di circa 25 mln di euro a chiusura del 2° periodo regolatorio del Servizio Idrico
- il Progetto riguardante lo sviluppo impiantistico dei rifiuti che prevede la realizzazione di un TMB presso l'impianto di discarica di Ca' Asprete di Tavullia
- il proseguimento della modalità di raccolta domiciliare della frazione secca del rifiuto urbano che al 31.12.2018 vede coinvolti 34 Comuni e che ci ha consentito di raggiungere e superare la percentuale del 69% su tutto il territorio servito ponendoci l'obiettivo del raggiungimento e mantenimento del 70% per il prossimo anno
- l'azione di comunicazione ed educazione ambientale che ha visto la realizzazione di assemblee e momenti di condivisione con la cittadinanza in tutti i 34 comuni dove si è effettuata la modifica dei sistemi di raccolta
- Nel corso dell'anno abbiamo avuto un notevole incremento della raccolta differenziata (+9,5% totale) con aumenti sia dei materiali che costituiscono ricavo (carta e plastica) sia dei materiali che costituiscono costo netto (legno, ramaglie ed organico). Si riscontrano nell'anno tuttavia delle importanti flessioni dei prezzi di carta e plastica sui mercati di riferimento a causa del blocco delle importazioni da parte della Cina. L'aumento complessivo dei materiali raccolti è stato superiore alle previsioni, comportando un aumento proporzionale dei costi di trattamento.
- il Progetto completo di sviluppo dei sistemi informativi con valenza nel medio periodo.

Gli impatti positivi attesi sulle performance, sui processi e sull'EBITDA saranno la naturale evoluzione di tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento.

Con il perfezionamento dell'operazione di Fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi avvenuta il 1° gennaio 2018, gli obiettivi strategici e industriali condivisi e perseguiti dai soci sono di seguito elencati:

- maggiore patrimonializzazione della società che consente di migliorare la sostenibilità degli ingenti investimenti nel servizio idrico integrato, nell'attività di gestione della distribuzione gas e nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;
 - miglioramento della qualità dei servizi attraverso la maggiore focalizzazione sul servizio resa possibile dall'integrazione delle due strutture organizzative;
- Inoltre, per effetto della Fusione Marche Multiservizi sta proseguendo nello svolgimento delle attività svolte da Megas.Net, sulla base della vigente normativa in relazione alla nuova configurazione societaria

1.11

Politica della sostenibilità

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da iniziative e progetti trasversali intrapresi nella prospettiva della sostenibilità sociale e ambientale.

La sostenibilità ha un ruolo centrale nella strategia di Marche Multiservizi fin dalla sua costituzione e l'approccio utilizzato dalla Società prevede l'integrazione della sostenibilità nei sistemi di gestione

aziendale.

Tale aspetto ha trovato una concreta attuazione anche attraverso:

- il miglioramento del profilo di accountability rappresentato dal Bilancio di Sostenibilità (con il livello massimo di applicazione delle linee guida GRI-G4) e dai report tematici messi a disposizione degli stakeholder;
- l'implementazione di un sistema di balanced scorecard collegato al sistema incentivante che coinvolge tutto il management e tutto il personale.

La forte attenzione ai sistemi valoriali ha trovato riscontro nell'esercizio attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla responsabilità sociale dell'impresa rivolte a tutto il personale.

1.12

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Fusione per incorporazione di Megas.Net S.p.A. da parte di Marche Multiservizi SpA, redistribuzione azioni e cessione azioni proprie detenute in portafoglio.

Con atto notarile del 28 maggio 2018, Notaio Luisa Rossi in Pesaro, rep. 28730, fasc.12237 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi, con efficacia dal 1° gennaio 2018.

Nel contesto dell'operazione di Fusione i soci di Megas.Net, individuati nell'Accordo Quadro, hanno trasferito a Marche Multiservizi, in data 21 giugno, una partecipazione in aggregato pari a n. 780.865 azioni di Marche Multiservizi post-fusione corrispondenti al 4,76% del Capitale Sociale.

In data 18 settembre 2018, a seguito di gara ad evidenza pubblica, Marche Multiservizi ha alienato tutte le azioni proprie in portafoglio al socio privato Hera Spa.

MMS FALCONARA

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 6459 del 16.11.2018, ha confermato, con diversa motivazione, l'annullamento, disposto dal Tar Marche con sentenza n. 48/2018, su ricorso di Marche Multiservizi S.p.A., dell'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana nell'ATO 2 Ancona. Per effetto di dette pronunce è stata prorogata per il 2019 la gestione del servizio in questione nel Comune di Falconara M.ma in favore della controllata MMS Falconara; detta proroga è stata disposta in attesa delle determinazioni che assumerà l'ATA a seguito delle citate pronunce giurisdizionali

CA' LUCIO

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6777 del 29.11.2018, in riforma della sentenza Tar Marche n. 800/2015, ha annullato l'autorizzazione AIA/VIA relativa all'ampliamento della discarica di Cà Lucio di Urbino, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 182/2913. L'annullamento è stato disposto per un vizio dell'istruttoria rappresentato dalla mancata considerazione delle opzioni alternative all'ampliamento, compresa l'opzione zero. La Sentenza fornisce le regole che dovranno seguirsi per l'eventuale riedizione dell'atto annullato. Per effetto della pronuncia l'attività di smaltimento è stata immediatamente interrotta ed il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, con decreto n. 317/2018 del 18.12.2018, ha ordinato l'interruzione dell'attività di smaltimento il conferimento dei rifiuti dell'ambito di competenza presso la discarica di Tavullia Cà Asprete; ha, altresì, ordinato il mantenimento in esercizio del TMB e dei presidi ambientali della discarica: detto provvedimento è stato impugnato al Tar Marche dai ricorrenti originari e l'udienza di discussione della domanda cautelare di sospensione è fissata per il 20.3.2019.

La **Corte dei Conti** delle Marche, Sezione Controllo, con deliberazione 39/2018 del 25.10.2018, nell'ambito delle verifiche sull'attuazione dell'art. 11 del D. Lgs. n. 175/2016, con riferimento al Comune di Urbania, ha accertato che il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi S.p.A. risulta composto di nove membri, in violazione della menzionata disposizione, che prevede di norma l'amministratore unico o in via eccezionale un consiglio di amministrazione composto al massimo di cinque membri. Ciò sul presupposto che la Società deve essere qualificata a controllo pubblico, in quanto la maggioranza del capitale sociale appartiene a soci pubblici; infatti il citato art. 11 trova applicazione unicamente alle

società a controllo pubblico e non alle società partecipate. Marche Multiservizi S.p.A. ha impugnato detta decisione alla Corte dei Conti a Sezioni Riunite ed in composizione speciale, in quanto ritiene erronea la qualificazione operata dalla Corte delle Marche, rientrando la società nel novero di quelle a partecipazione pubblica, a cui detta disposizione non trova applicazione. Il Giudice adito, in data 23 gennaio 2019, ha pubblicato il solo dispositivo, con il quale ha dichiarato “inammissibile il ricorso per difetto di interesse ad agire”. In mancanza delle motivazioni non è possibile comprendere esatta portata della decisione e l’iter logico seguito.

La Corte dei Conti delle Marche, nel frattempo, ha emesso altre delibere del medesimo tenore di quella di Urbania nei confronti di altri comuni soci; tali delibere sono state impuginate da Marche Multiservizi avanti la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ed in composizione speciale e si è in attesa dell’esito di tali giudizi (udienza fissata per il 20.3.2019).

Si ritiene doveroso segnalare l’attuale sospensione dei conferimenti nella discarica di Ca’ Lucio di Urbino a seguito di sentenza del Consiglio di Stato del 29.11.2018 che ha comportato una revisione della logistica di raccolta e conferimento dei rifiuti da Urbino a Tavullia.

1.13

Altre informazioni

1.13.01

Sedi secondarie e unità locali

Nell’espletamento delle proprie attività la società si è avvalsa, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

	Sedi e uffici	Descrizione attività
1	Via Del Finale s.n. - Loc. Smirra 61043 Cagli (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, officina, uffici servizi gas e idrico, centro raccolta
2	Via Cavalieri di Vittorio Veneto s.n. 61021 Carpegna (Pu)	Centro multiraccolta differenziata
3	Via San Francesco s.n. 61036 Colli al Metauro (Pu)	Potabilizzazione delle acque
4	Strada Provinciale s.n. 61033 Fermignano (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
5	Via Galilei n. 15 61033 Fermignano (Pu)	Centro multiraccolta differenziata
6	Via del Cerreto s.n. 61040 Fratte Rosa (Pu)	Centro raccolta
7	Via Pian dell’Aiuola s.n. 61040 Frontone (Pu)	Centro raccolta
8	Via Pergolesi s.n. 61011 Gabicce Mare (Pu)	Centro multiraccolta
9	Via Campo Quadro s.n. 61011 Gabicce Mare (Pu)	Trattamento e smistamento acque di rifiuto urbane e industriali
10	Via Settimi n. 3 61026 Lunano (Pu)	Uffici servizi gas, idrico e igiene ambientale
11	Zona Industriale Artigianale Prato 61023 Macerata Feltria (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
12	Via Roma n. 36 61040 Mercatello sul Metauro (Pu)	Centro multiraccolta differenziata
13	Via del Fiume n. 3 - Loc. Sterpeti 61030 Montefelcino (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
14	Via Cavalieri di Vittorio Veneto s.n. 61045 Pergola (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
15	Via M. del Monaco n.11-15-17 61100 Pesaro (Pu)	Sportello clienti
16	Via Toscana n. 80 61122 Pesaro (Pu)	Centro raccolta
17	Strada Borgheria n. 59 61100 Pesaro (Pu)	Depurazione acque reflue
18	Via Cascata del Sasso n. 5 Zona Ind.Ie 61048 Sant’Angelo in Vado (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas e idrico
19	Via Oddo Aliventi s.n. Zona Ind.Ie 61048 Sant’Angelo in Vado (Pu)	Centro raccolta, deposito mezzi

20	Via dell'Industria s.n. - Mercatale 61028 Sassocorvaro (Pu)	Centro raccolta, deposito mezzi
21	Strada del Pantano n. 16 - Loc. Ca' Asprete 61040 Tavullia (Pu)	Discarica ambito n. 4
22	Ca' Grescellino (ex Mattatoio) 61049 Urbina (Pu)	Centro raccolta, deposito mezzi
23	Via Sasso n. 120 61029 Urbino (Pu)	Uffici tecnici e commerciali
24	Via Seghetto n. 28 61029 Urbino (Pu)	Deposito mezzi, magazzino, uffici servizi gas, idrico e igiene ambientale
25	Via Molino del Sole n. 17 61029 Urbino (Pu)	Deposito temporaneo RSU (raccolti nel territorio comunale) in cassoni e presse, deposito mezzi, centro multiraccolta
26	Località Ca' Lucio 61029 Urbino (Pu)	Discarica
27	Via della Libertà n.12 61022 Vallefoglia (Pu)	Sportello clienti
28	Via del Foglia n. 1 - Loc. Talacchio 61022 Vallefoglia (Pu)	Impianto trattamento rifiuti speciali liquidi non pericolosi
29	Via della Produzione n. 1 - Montecchio Z.I. 61022 Vallefoglia (Pu)	Centro raccolta

01.13.02

Privacy

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), Marche Multiservizi S.p.A. è Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati.

A tal proposito si è provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer). Contestualmente si è predisposto e conclusa la compilazione del Registro dei Trattamenti dei dati con relativa analisi dei rischi ed adozione delle misure di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo sono stati nominati i Responsabili Unità Organizzative quali destinatari di specifici obblighi in materia di privacy distinguendoli tra RUO di I livello e RUO di II livello, attraverso lettere di nomina.

Agli stessi è stato erogato un corso di formazione al fine di chiarire ruoli, compiti e responsabilità.

Inoltre, è stata aggiornata la politica per la protezione dei dati personali come da delibera del CDA del 29 ottobre 2018.

01.13.03

Informativa sul contenzioso fiscale

La Società ha un contenzioso pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale con l'Agenzia delle Entrate di Pesaro e Urbino per gli anni 2009-2010-2011-2012-2013 relativo alla deduzione dei costi per la gestione del post mortem delle discariche.

01.13.04

Separazione contabile

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività: infatti Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera n. 11/07 e ss. mm. ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

01.13.05

L'Organismo di Vigilanza

Composizione Organismo di Vigilanza al 31.12.2018	
Carica	Nome e cognome
Presidente	Antonio Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Bucci Gianluca

1.14

Conclusioni

Signori Azionisti,

innanzitutto, un sentito ringraziamento

- ai collaboratori che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività partecipando alle riunioni del consiglio dando un contributo di professionalità.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Pesaro, 14 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Galuzzi

CAPITOLO 2

SCHEMI DI BILANCIO

2.01

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2018	31.12.2017		
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
	Parte richiamata	0	0		
	Parte non richiamata	0	0		
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0		
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni Immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	368.930	14.751		
2	Costi di sviluppo	900	1.800		
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	0	0		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.694.167	3.609.117		
5	Avviamento	1.409.661	1.808.415		
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.765.194	185.135		
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	2.850.696	2.396.612		
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.089.547	8.015.830		
II	Immobilizzazioni Materiali				
1	Terreni e fabbricati	20.054.120	18.812.415		
2	Impianti e macchinari	130.096.707	92.875.383		
3	Attrezzature industriali e commerciali	3.125.303	3.735.396		
4	Altri beni	3.968.300	3.977.571		
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.305.985	7.323.705		
	Totale Immobilizzazioni Materiali	167.550.416	126.724.469		
III	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	2.374.534	2.374.534		
a	Imprese controllate;	287.945	287.945		
b	Imprese collegate;	2.053.389	2.053.389		
c	Imprese controllanti;	0	0		
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0		
d-bis)	altre imprese;	33.200	33.200		
2	Crediti	5.934.307	5.933.000		
a	verso imprese controllate;	0	0		
b	verso imprese collegate,	5.625.000	5.625.000		
c	verso imprese controllanti,	0	0		
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0		
d-bis)	verso altri	309.307	308.000		
3	Altri titoli	0	0		
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0		
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.308.840	8.307.534		
	Totale Immobilizzazioni	185.948.803	143.047.832		
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.261.872	1.492.593		
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0		
3	Lavori in corso di ordinazione	0	0		
4	Prodotti finiti e merci	0	0		
5	Acconti	0	0		
	Totale Rimanenze	1.261.872	1.492.593		
II	Crediti				
		Esig.oltre l'eserc.succ.			
		31.12.2018	31.12.2017		
1	Verso clienti	0	0	36.605.891	39.168.153
2	Verso imprese controllate	0	0	1.728.905	1.739.053
3	Verso imprese collegate	0	0	26.639	1.233.210
4	Verso controllanti	0	0	30.999	80.439
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	7.696.444	0
5 - bis	Crediti tributari	968.725	0	9.773.073	6.277.357
5 - ter	Imposte anticipate	0	0	2.850.416	2.475.822
5 - quater	Verso altri	382.646	353.337	18.487.467	17.502.590
	Totale Crediti	1.351.371	353.337	77.199.833	68.476.624
III	Attività finanz.che non costituiscono immob.ni				
1	Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
3 - bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0
4	Altre partecipazioni			0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi			0	0
6	Altri titoli			0	0
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0	0
	Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni			0	0

IV	Disponibilità liquide		
1	Depositi bancari e postali	10.211.491	21.691.183
2	Assegni	0	0
3	Denaro e valori in cassa	2.935	1.958
	Totale Disponibilità Liquide	10.214.426	21.693.141
	Totale attivo circolante	87.027.935	91.662.358
D	RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	0
2	Risconti attivi	329.477	76.198
	Totale Ratei e Risconti	329.477	76.198
	TOTALE ATTIVO	274.954.411	234.786.389

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2018	31.12.2017
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	16.388.535	13.484.242
II	Riserva sopraprezzo azioni	3.454.344	2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	2.696.848	2.696.848
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	84.384.795	31.680.427
a	Riserva straordinaria	83.663.787	30.959.418
b	Riserve da conferimento	721.008	721.008
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.777.690	29.747.951
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(750.000)
	Totale Patrimonio Netto	119.702.212	79.631.025
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Per imposte, anche differite	23.726	7.200
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Altri	38.316.432	48.889.516
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375
b	Fondo risanamento scariche	16.470.383	17.210.817
c	Fondo rischi e oneri futuri	9.188.280	8.944.690
d	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	10.675.394	20.751.635
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	38.340.158	48.896.716
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.586.790	6.897.653
D	DEBITI		
		Esig. oltre l'eserc.succ.	
		31.12.2018	31.12.2017
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	4.754.098	5.409.836
4	Debiti verso banche e poste	20.318.336	21.115.502
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti	1.025.500	995.500
7	Debiti verso fornitori	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0
11	Debiti verso controllanti	0	0
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12	Debiti tributari	0	0
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	654.395	0
14	Altri debiti	2.388.867	3.072.490
	Totale Debiti	29.141.196	30.593.327
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi	15.584.163	8.103.849
	Aggio sui prestiti	0	0
	Totale Ratei e Risconti	15.584.163	8.103.849
	TOTALE PASSIVO	274.954.411	234.786.389

2.02 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31.12.2018	31.12.2017
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.806.060	116.499.091
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.682.022	5.074.245
5	Altri ricavi e proventi	5.956.494	5.203.346
	Altri ricavi e proventi	4.729.930	4.374.424
	Contributi in conto esercizio	1.226.564	828.922
	Totale valore della produzione	130.444.576	126.776.682
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.755.639	21.880.440
7	Per servizi	31.087.096	29.340.479
8	Per godimento beni di terzi	7.967.555	8.954.957
9	Per il personale	30.836.765	29.166.363
a	salari e stipendi	21.063.640	20.536.724
b	oneri sociali	7.192.590	7.100.387
c	trattamento di fine rapporto	1.433.019	1.403.617
d	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e	altri costi	1.147.516	125.635
10	Ammortamenti e svalutazioni	16.005.430	13.462.303
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.787.643	2.641.745
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.907.497	8.978.283
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	svalutazioni di crediti compreso nell'attivo circolante	2.310.290	1.842.275
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	230.721	(179.063)
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	2.861.770	3.764.781
14	Oneri diversi di gestione	3.533.952	3.377.044
	Totale costi della produzione	112.278.927	109.767.303
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	18.165.648	17.009.379
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	(+) Proventi da partecipazioni	430.000	18.936.518
a	in imprese controllate	400.000	0
b	in imprese collegate	0	18.896.040
c	in imprese controllanti	0	0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e	in altre imprese	30.000	40.479
16	(+) Altri proventi finanziari	172.445	117.274
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	verso terzi	0	0
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	proventi diversi dai precedenti	172.445	117.274
	verso terzi	172.445	117.274
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	707.838	788.936
a	verso terzi	624.315	696.203
b	verso imprese controllate	0	0
c	verso imprese collegate	0	0
d	verso imprese controllanti	83.522	92.733
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	(105.393)	18.264.856
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18	(+) rivalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
19	(-) svalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.060.256	35.274.235

20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	5.282.566	5.526.284
a	correnti	5.640.634	5.576.403
b	differite	16.526	(35.379)
c	anticipate	(374.594)	(14.740)
Totale imposte sul reddito		5.282.566	5.526.284
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		12.777.690	29.747.951

2.03

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	31.12.2018	31.12.2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.777.690	29.747.950
Imposte sul reddito	5.282.566	5.526.284
Interessi passivi/(interessi attivi)	105.393	671.662
(Dividendi)	(430.000)	(1.220.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(110.000)	(17.716.518)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.625.648	17.009.378
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.072.013	3.963.970
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.695.140	11.620.028
Svalutazioni per perdite durevoli	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	16.767.153	15.583.998
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	230.721	(106.186)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(914.042)	(929.386)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	2.949.902	7.464.704
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(253.278)	191.659
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.622.013	1.238.149
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.003.852)	(7.191.215)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.631.463	667.725
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(105.393)	(671.662)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.282.566)	(5.526.284)
Dividendi incassati	430.000	1.220.000
Utilizzo dei fondi	(3.562.800)	(5.116.284)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(8.520.759)	(10.094.230)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	31.503.507	23.166.871
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(23.766.674)	(8.672.860)
(Investimenti)	(24.283.369)	(14.997.098)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione perimetro	516.695	6.324.238
Immobilizzazioni immateriali	(4.813.404)	(5.278.970)
(Investimenti)	(4.813.404)	(5.281.721)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	2.751
Immobilizzazioni finanziarie	(30.258)	18.004.859
(Investimenti)	(30.258)	(502.458)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	18.507.317
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.411.258)	0
(Investimenti)	(1.411.258)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.021.593)	4.053.030
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.796.648)	(285.661)
Accensione finanziamenti		0
(Rimborso finanziamenti)	(3.293.931)	(3.855.029)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	750.000	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.620.049)	(5.621.766)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.960.628)	(9.762.455)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.478.715)	17.457.446
Disponibilità liquide al 1 gennaio	21.693.141	4.235.695
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.214.426	21.693.141

CAPITOLO 3

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve" e quelli del Conto Economico, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Nel corso del 2018 è stata effettuata la fusione per incorporazione della Società Megas.Net Spa, stipulata con atto notarile del 28 maggio 2018, Notaio Luisa Rossi in Pesaro, rep. 28730, fasc.12237.

Gli effetti giuridici decorrono dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesaro, 01 giugno 2018, mentre l'atto di fusione prevede espressamente che gli effetti contabili ed economici, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, abbiano efficacia dall'1 gennaio 2018, con retrodatazione degli effetti fiscali della fusione alla stessa data.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al

31.12.2017 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2018, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Di seguito si riporta un prospetto che espone gli effetti della fusione per incorporazione della Società Megas.Net Spa con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31.12.2017 della società incorporante e della società incorporata. Per effetto della fusione la società incorporata si estingue e, conseguentemente, il capitale sociale e il patrimonio netto della stessa viene annullato.

In particolare, per quanto riguarda i dati comparativi, i dati dell'esercizio precedente sono relativi solo alla società incorporante Marche Multiservizi Spa, mentre i dati al 31.12.18 derivano dall'aggregazione dei singoli conti delle società partecipanti alla fusione. Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è allegata alla presente nota integrativa una tabella che riporta in colonne affiancate:

- Gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31.12.17) dell'incorporante Marche Multiservizi Spa;
- Gli importi iscritti del precedente esercizio (31.12.17) dell'incorporata Megas.Net Spa;
- Gli importi iscritti al 31.12.2017 derivanti dall'aggregazione delle due Società.

		INCORPORANTE MARCHE MULTISERVIZI SPA	INCORPORATA MEGAS.NET SPA	TOTALE INCORPORANTE + INCORPORATA
		31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Parte richiamata	0	0	0
	Parte non richiamata	0	0	0
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni Immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	14.751	6.153	20.904
2	Costi di sviluppo	1.800	0	1.800
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	0	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.609.117	374.810	3.983.927
5	Avviamento	1.808.415	0	1.808.415
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	185.135	0	185.135
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	2.396.612	0	2.396.612
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	8.015.830	380.963	8.396.793
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati	18.812.415	1.294.154	20.106.569
2	Impianti e macchinari	92.875.383	36.551.510	129.426.893
3	Attrezzature industriali e commerciali	3.735.396	1	3.735.397
4	Altri beni	3.977.571	7.930	3.985.501
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	7.323.705	308.369	7.632.074
	Totale Immobilizzazioni Materiali	126.724.469	38.161.964	164.886.433
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
1	Partecipazioni in	2.374.534	0	2.374.534
a	Imprese controllate;	287.945	0	287.945
b	Imprese collegate;	2.053.389	0	2.053.389
c	Imprese controllanti;	0	0	0
d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0	0
d-bis)	altre imprese;	33.200	0	33.200
2	Crediti	5.933.000	5.539	5.938.539
a	verso imprese controllate;	0	0	0
b	verso imprese collegate,	5.625.000	0	5.625.000
c	verso imprese controllanti,	0	0	0
d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	0	0	0
d-bis)	verso altri	308.000	5.539	313.539
3	Altri titoli	0	0	0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	8.307.534	5.539	8.313.073
	Totale Immobilizzazioni	143.047.832	38.548.466	181.596.298

C ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.492.593	0	1.492.593
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso di ordinazione	0	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
Totale Rimanenze		1.492.593	0	1.492.593
II Crediti				
1	Verso clienti	39.168.153	2.844.761	42.012.914
2	Verso imprese controllate	1.739.053	0	1.739.053
3	Verso imprese collegate	1.233.210	0	1.233.210
4	Verso controllanti	80.439	0	80.439
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0
5 - bis	Crediti tributari	6.277.357	4.077	6.281.434
5 - ter	Imposte anticipate	2.475.822	0	2.475.822
5 - quate	Verso altri	17.502.590	125.237	17.627.827
Totale Crediti		68.476.624	2.974.075	71.450.699
III Attività finanz. che non costituiscono immob.ni				
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
3 - bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6	Altri titoli	0	0	0
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale Attività finanz. che non costituiscono immob.ni		0	0	0
IV Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali	21.691.183	1.094.404	22.785.587
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	1.958	293	2.251
Totale Disponibilità Liquide		21.693.141	1.094.697	22.787.838
Totale attivo circolante		91.662.358	4.068.772	95.731.130
D RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi	0	161.183	161.183
2	Risconti attivi	76.198	277.424	353.622
Totale Ratei e Risconti		76.198	438.607	514.805
TOTALE ATTIVO		234.786.389	43.055.845	277.842.234

		INCORPORANTE MARCHÉ MULTISERVIZI SPA	INCORPORATA MEGAS.NET SPA	TOTALE INCORPORANTE + INCORPORATA
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017
A PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale sociale	13.484.242	32.893.714	46.377.956
II	Riserva sopra prezzo azioni	2.771.557	0	2.771.557
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	2.696.848	356.144	3.052.992
V	Riserve statutarie	0	2.948.584	2.948.584
VI	Altre riserve, distintamente indicate	31.680.427	35.071	31.715.498
a	Riserva straordinaria	30.959.418	0	30.959.418
b	Riserve di conferimento	721.008	35.071	756.079
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	29.747.951	1.247.239	30.995.190
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(750.000)	0	(750.000)
Totale Patrimonio Netto		79.631.025	37.480.752	117.111.777
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2	Per imposte, anche differite	7.200	0	7.200
3	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4	Altri	48.889.516	1.103.426	49.992.942
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	0	1.982.375
b	Fondo risanamento disariche	17.210.817	0	17.210.817
c	Fondo rischi e oneri futuri	8.944.690	1.103.426	10.048.116
d	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	20.751.635	0	20.751.635
Totale Fondi per Rischi e Oneri		48.896.716	1.103.426	50.000.142
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		6.897.653	255.603	7.153.256
D DEBITI				
1	Obbligazioni	0	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	6.065.574	0	6.065.574
4	Debiti verso banche e poste	32.029.038	3.045.917	35.074.955
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6	Acconti	995.500	91.825	1.087.325

7	Debiti verso fornitori	34.911.536	143.761	35.055.297
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	381.573	0	381.573
10	Debiti verso imprese collegate	34.780	0	34.780
11	Debiti verso controllanti	5.244.145	0	5.244.145
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
12	Debiti tributari	1.091.693	182.782	1.274.475
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	1.626.906	27.476	1.654.382
14	Altri debiti	8.876.400	289.831	9.166.231
	Totale Debiti	91.257.146	3.781.592	95.038.738
E	RATEI E RISCOINTI			
	Ratei e riscconti passivi	8.103.849	434.472	8.538.321
	Aggio sui prestiti	0	0	0
	Totale Ratei e Riscconti	8.103.849	434.472	8.538.321
	TOTALE PASSIVO	234.786.389	43.055.845	277.842.234

		INCORPORANTE MARCHE MULTISERVIZI SPA	INCORPORATA MEGAS.NET SPA	TOTALE INCORPORANTE + INCORPORATA
		31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017
CONTO ECONOMICO AGGREGATO				
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.499.091	2.521.778	119.020.869
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.074.245	0	5.074.245
5	Altri ricavi e proventi	5.203.346	719.939	5.923.285
	Altri ricavi e proventi	4.374.424	719.939	5.094.363
	Contributi in conto esercizio	828.922	0	828.922
	Totale valore della produzione	126.776.682	3.241.717	130.018.399
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.880.440	7.806	21.888.246
7	Per servizi	29.340.479	444.724	29.785.203
8	Per godimento beni di terzi	8.954.957	0	8.954.957
9	Per il personale	29.166.363	538.608	29.704.971
	a salari e stipendi	20.536.724	391.705	20.928.429
	b oneri sociali	7.100.387	109.891	7.210.278
	c trattamento di fine rapporto	1.403.617	37.012	1.440.629
	d trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e altri costi	125.635	0	125.635
10	Ammortamenti e svalutazioni	13.462.303	363.205	13.825.508
	a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.641.745	3.003	2.644.748
	b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.978.283	360.202	9.338.485
	c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d svalutazioni di crediti compreso nell'attivo circolante	1.842.275	0	1.842.275
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(179.063)	0	(179.063)
12	Accantonamenti per rischi	0	0	0
13	Altri accantonamenti	3.764.781	220.000	3.984.781
14	Oneri diversi di gestione	3.377.044	14.703	3.391.747
	Totale costi della produzione	109.767.303	1.589.046	111.356.349
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.009.379	1.652.671	18.662.050
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	(+) Proventi da partecipazioni	18.936.518	0	18.936.518
	a in imprese controllate	0	0	0
	b in imprese collegate	18.896.040	0	18.896.040
	c in imprese controllanti	0	0	0
	d in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
	e in altre imprese	40.479	0	40.479
16	(+) Altri proventi finanziari	117.274	32.208	149.482
	a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	verso terzi	0	0	0
	verso imprese controllate	0	0	0
	verso imprese collegate	0	0	0
	verso imprese controllanti	0	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
	b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	d proventi diversi dai precedenti	117.274	32.208	149.482
	verso terzi	117.274	32.208	149.482
	verso imprese controllate	0	0	0
	verso imprese collegate	0	0	0
	verso imprese controllanti	0	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	788.936	123.887	912.823
	a verso terzi	696.203	123.887	820.090
	b verso imprese controllate	0	0	0
	c verso imprese collegate	0	0	0
	d verso imprese controllanti	92.733	0	92.733
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	18.264.856	(91.679)	18.173.177
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18	(+) rivalutazioni	0	0	0
	a di partecipazioni	0	0	0
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	c di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	d di strumenti finanziari derivati	0	0	0

19	(-) svalutazioni	0	0	0
a	di partecipazioni	0	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.274.235	1.560.992	36.835.227
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	5.526.284	313.753	5.840.037
a	correnti	5.576.403	313.753	5.890.156
b	deferite	(35.379)	0	(35.379)
c	anticipate	(14.740)	0	(14.740)
	Totale imposte sul reddito	5.526.284	313.753	5.840.037
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	29.747.951	1.247.239	30.995.190

Criteri di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di fusione o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Per gli avviamenti la cui vita utile risulta superiore ai dieci anni, le relative evidenze documentali e considerazioni a supporto della stima sono riportate nei commenti alla voce avviamento.

Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1° gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà prevista dall'art.12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, pertanto gli stessi continueranno ad essere contabilizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi

coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le immobilizzazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31 dicembre 2018 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 7.809.865 rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali;

Si evidenzia che la voce "CII4)-ter Imposte anticipate" ha subito le seguenti movimentazioni:

- imputazione di Euro 13.718 relativi all'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate attive" Irap;
- imputazione di Euro 360.876 relativi alle "imposte anticipate attive" Ires;

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative all'anno 2018, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2018 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del semestre e fino

alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte anche differite” di cui alla voce “B2)”, si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella presente Nota Integrativa.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2018 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine. E' stato applicato il criterio del costo ammortizzato relativamente al contratto di mutuo con Intesa SanPaolo stipulato nel mese di gennaio 2016.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci “BI - Immobilizzazioni immateriali” e “BII – Immobilizzazioni materiali”. Si tratta di costi interni e/o costi esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Per le Aziende di servizi “a rete” (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da “lavori interni” viene esteso anche ai lavori realizzati “in appalto”, in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad “aziende esterne” sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da “stazione appaltante” organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta già previste nella normativa vigente e applicabili dall'anno 2018. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", BII) Immobilizzazioni materiali" e BIII) Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal punto n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Costi di impianto e ampliamento	14.751	548.225		(200.199)		6.153	368.930
Costi di sviluppo	1.800			(900)			900
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere de	0						0
Concessioni, licenze e marchi	3.609.117	621.465		(1.540.016)		3.601	2.694.167
Avviamento	1.808.415			(398.754)			1.409.661
Altre	2.396.612	762.843		(647.774)	300.813	38.202	2.850.696
Immobilizzazioni in corso	185.135	2.631.587			(51.529)		2.765.193
Totale	8.015.830	4.564.120	-	(2.787.643)	249.284	47.956	10.089.547

L'incremento di euro 548.225, alla voce **costi di impianto ed ampliamento**, consegue ai costi sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi. Per quanto riguarda **Concessioni licenze e marchi** si sono registrati nuovi investimenti per euro 621.465, relativi a Licenze e Software.

Tra le **altre immobilizzazioni immateriali** sono riclassificati i costi sostenuti per i Progetti di Raccolta rifiuti domiciliare. L'incremento di euro 2.631.587 alla voce **Immobilizzazioni in corso** riclassifica principalmente l'investimento relativo all'Armonizzazione dei Sistemi informativi.

Relativamente alla voce **Avviamento** sono stati adottati criteri in linea con gli anni precedenti relativamente a:

- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione dell'azienda ex Acque Srl (vita utile 9 anni)
- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione post referendum dei comuni che in precedenza ricadevano nella Provincia di Rimini (vita utile 15 anni - in coerenza con i rispettivi contratti di servizio).
- "avviamento relativo alla "Filiera Discarica e Compostaggio Ca' Lucio" oggetto di revisione della vita utile residua nel 2017 a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra AtA, Amministrazione Provinciale, Comuni di Urbino e Tavullia. Tale Accordo ha ridefinito lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino ed ha prescritto per le stesse un'accelerazione delle tempistiche di chiusura, che per Ca' Lucio è prevista per il 2022.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (art. 2427 n. 2 C.C.). La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2018
Terreni e fabbricati							
Terreni	3.303.432	33.946			27.445	543.730	3.908.553
Fabbricati	13.742.849	83.570		(519.053)		750.424	14.057.789
Cosruzioni leggere	239.513	123.716		(37.814)			325.416
Serbatoi	1.526.621	199.811		(41.307)		77.237	1.762.362
Totale terreni e fabbricati	18.812.415	441.043	-	(598.174)	27.445	1.371.391	20.054.120
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	65.556.137	8.337.325		(3.528.630)	2.118.646	2.362.831	74.846.309
Impianti servizio gas	10.579.711	1.210.794	(2.954)	(1.388.068)	62.270	22.831.643	33.293.396
Misuratori gas e idrico	6.670.705	2.697.893	(323.442)	(782.556)		426.383	8.688.984
Altri impianti specifici	4.311.403	1.971.809		(1.152.617)	734.813	867.640	6.733.048
Discarica	5.757.427	1.951.566		(1.234.961)	60.939		6.534.971
Totale impianti e macchinari	92.875.383	16.169.386	-	326.396	(8.086.831)	2.976.668	130.096.707
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	1.344.021	110.359	(321)	(416.945)	7.766		1.044.880
Contenitori raccolta rifiuti	2.391.375	391.532	(87.841)	(572.831)	(41.811)		2.080.423
Totale attrezzatura industriale	3.735.396	501.891	-	88.162	(989.776)	0	3.125.304
Altri beni							
Mobili d'ufficio	23.036	66.191	0	(21.365)	74.538	5.255	147.654
Macchine elettroniche	999.353	136.972	0	(306.873)		1.927	831.380
Automezzi	14.688		(1)	(5.875)		1	8.813
Automezzi pesanti	337.838	289.650	0	(146.561)			480.927
Parco macchine i.u.	2.602.655	751.050	(102.137)	(752.042)			2.499.526
Totale altri beni	3.977.571	1.243.863	-	102.138	(1.232.716)	74.538	3.968.300
Immobilizzazioni in corso	7.323.705	6.176.470			(3.293.889)	99.699	10.305.985
Totale	126.724.470	24.532.653	-	516.695	(10.907.497)	(249.284)	167.550.416

Aliquote d'ammortamento applicate

Servizio idrico integrato	Vita utile
Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40
Impianti telecontrollo	8
Serbatoi di accumulo	50
Condutture	40
Contatori	15
Attrezzatura	7
Mobili e macchine d'ufficio	8
Automezzi	5
Autovetture	5
Terreni	0
Allacci idrici/fognari	40

Gas	Vita utile
Fabbricati	40
Condutture	50
Derivazioni	40
Contatori tradizionali	15-20
Contatori elettronici Add-on	15
Terreni	0
Altre immobilizzazioni	10
Centrali di spinta 1°/2° salto	20

Igiene ambientale	%
Attrezzatura	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Discarica	Variabile
Impianto recupero energia biogas	10,00%
Contenitori raccolta rifiuti	10,00%

Altri servizi	%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Terreni	0,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Partecipazioni			
Imprese controllate	287.945	287.945	0
Imprese collegate	2.053.389	2.053.389	0
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altri soggetti	33.200	33.200	0
Totale partecipazioni	2.374.534	2.374.534	-
Crediti			
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	5.625.000	5.625.000	0
Imprese controllanti	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altri soggetti	309.307	308.000	1.307
Totale crediti	5.934.307	5.933.000	1.307
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.308.840	8.307.534	1.307

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

	Attività	Sede legale	Quota %	2018	2017	Quota %
MMS Falconara Srl	Raccolta e smalti Falconara	Maritt	100,00%	287.945	287.945	100,00%
Totale controllate				287.945	287.945	
Natura Srl (in liquidazione)	Raccolta e smalti Cagli (Pu)		46,00%	1	1	46,00%
Sis Spa (in liquidazione)	Raccolta e smalti Montecalvo in Fc		41,75%	1.982.375	1.982.375	41,75%
Team Srl	Trasporto e tratt: Pesaro (Pu)		20,00%	71.013	71.013	20,00%
Totale collegate				2.053.389	2.053.389	
Marina di Pesaro Srl	Servizi portuali Pesaro (Pu)		4,98%	23.200	23.200	4,98%
Ricicla Srl	Raccolta differenziata Pesaro (Pu)		10,00%	10.000	10.000	10,00%
Totale collegate				33.200	33.200	
Totale partecipazioni				2.374.534	2.374.534	

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti per finanziamento:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Natura Srl (in liquidazione)	1.725.000	1.725.000	0
Sis Spa (in liquidazione)	3.900.000	3.900.000	0
Totale crediti v/impresе collegate	5.625.000	5.625.000	-

I crediti nei confronti delle due partecipate riguardano la concessione di specifici finanziamenti per consentire alle stesse di disporre delle risorse finanziarie necessarie per provvedere al pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria del debito restitutorio relativo agli "Aiuti di Stato" nonché, per quanto riguarda la sola Natura s.r.l., per provvedere al pagamento di altri debiti tributari già esecutivi. Il pagamento ha interrotto la maturazione degli interessi sulle somme residue da corrispondere che, soprattutto per quanto attiene agli "Aiuti di Stato", risultano essere molto elevati.

Per quanto riguarda i crediti verso altri soggetti, tale voce pari ad euro 309.307 è rappresentata dal valore di un libretto di risparmio detenuto dalla società alla data del 31 dicembre 2018 e vincolato ad un finanziamento bancario a medio-lungo termine.

Composizione delle voci "Costi di sviluppo"

La voce "costi di sviluppo" è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale. Essi sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nella fattispecie riguardano:

	Anno di iscrizione	31.12.2017	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2018
Sportello on-line	2015	1.800		(900)	900
Totale		1.800	0	(900)	900

La Società si è avvalsa della facoltà di non riclassificare i costi di sviluppo precedentemente capitalizzati e iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 essendo gli stessi di importo non significativo.

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni "a saldo" di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio "analitico" – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.261.872	1.492.593	(230.721)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
Totale materie prime	1.261.872	1.492.593	(230.721)

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31 dicembre 2018 e utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina e sono valutate al costo medio ponderato dell'esercizio.

Crediti

Crediti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) verso clienti	36.605.891	39.168.153	(2.562.262)
2) verso imprese controllate	1.728.905	1.739.053	(10.148)
3) verso imprese collegate	26.639	1.233.210	(1.206.571)
4) verso controllanti	30.999	80.439	(49.440)
5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	7.696.444	0	7.696.444
5-bis) tributari	9.773.073	6.277.357	3.495.716
5-ter) imposte anticipate	2.850.416	2.475.822	374.594
5-quater) verso altri	18.487.467	17.502.590	984.877
Totale crediti	77.199.833	68.476.624	8.723.209

Si evidenzia che l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 1.351.371.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2018 tale posta risulta pari a 0.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2018 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) depositi bancari e postali	10.211.491	21.691.183	(11.479.692)
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	2.935	1.958	977
Totale disponibilità liquide	10.214.426	21.693.141	(11.478.715)

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna.

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Le variazioni del Patrimonio Netto sono relative alla destinazione alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente e dell'incremento dell'utile di periodo, nonché della riclassificazione relativa alla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (OIC 28).

Patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
I Capitale sociale	16.388.535	13.484.242	2.904.293
II Riserva sovrapprezzo azioni	3.454.344	2.771.557	682.787
III Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	2.696.848	2.696.848	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	84.384.795	31.680.427	52.704.369
VII Riserva per operazione di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII Utili/(perdite) portate a nuovo	0	0	0
IX Utile/(perdita) dell'esercizio	12.777.690	29.747.951	(16.970.261)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(750.000)	750.000
Totale patrimonio netto	119.702.212	79.631.025	40.071.188

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2018 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Operazioni straordinarie	31.12.2018
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0				0
2) per imposte, anche differite	7.200	16.526	0	0	23.726
3) strumenti derivati finanziari passivi	0				0
4) altri	48.889.516	2.861.770	(2.786.091)	(10.648.764)	38.316.432
a) fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	0	0	0	1.982.375
b) fondo risanamento discariche	17.210.817	1.639.517	(2.384.681)		16.465.653
c) fondo rischi e oneri futuri	8.944.690	645.000	(401.410)	4.730	9.193.010
d) fondo conguaglio affitto d'azienda gas	20.751.635	577.253		(10.653.494)	10.675.394
Totale fondi per rischi ed oneri	48.896.716	2.878.296	(2.786.091)	(10.648.764)	38.340.158

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (O.I.C. 25).

Gli altri Fondi rischi e oneri per euro 38.316.432 accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- Il Fondo Rischi su partecipazioni pari a Euro 1.982.375 è relativo al valore della partecipazione detenuta in SIS SpA in liquidazione e classificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie.
- gli importi relativi ai Fondi di Ripristino delle discariche per complessivi Euro 16.470.383; tale valore è la risultante di accantonamenti per euro 1.639.517 ed utilizzi effettuati nell'esercizio per euro 2.306.676. Questi ultimi sono relativi ai costi sostenuti per la gestione della post-chiusura chiusura delle discariche di Ca' Mascio e Ca' Guglielmo e per la realizzazione della chiusura definitiva della discarica di Ca' Asprete vecchio lotto.
- i fondi per rischi e oneri futuri ammontano a Euro 9.193.010. In continuità con gli esercizi precedenti, è stato mantenuto il Fondo Rischi per gli "Aiuti di Stato" per euro 5.700.000 relativo alle società SIS S.p.A. in liquidazione e Natura S.r.l. in liquidazione a fronte del contenzioso pendente in Cassazione con l'Agenzia delle Entrate pur essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato.
- la posta è relativa al Fondo ripristino beni di terzi, relativo ai contratti d'affitto d'azienda con le società Aspes S.p.A., AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. (Rimini) per complessivi Euro 10.675.394; tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari per far fronte all'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto; si evidenzia che a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della

società Megas.Net S.p.a., perfezionatasi nel 2018, si è proceduto allo storno del fondo ripristino beni relativo all'affitto di ramo d'azienda relativo per un importo pari euro 10.653.391 e conseguente riclassifica ai fondi ammortamento dei singoli beni trasferiti.

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondi per TFR	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Operazioni straordinarie	31.12.2018
Fondo TFR	6.897.653	210.243	(624.295)	103.189	6.586.790
Totale fondo TFR	6.897.653	210.243	(624.295)	103.189	6.586.790

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Gli incrementi per euro 210.243 sono relativi alla rivalutazione del TFR. A seguito dell'uscita per sopraggiunti limiti di età dei dipendenti sono stati liquidati euro 624.295.

Relativamente alla variazione di perimetro è stato registrato un incremento per euro 103.189.

Debiti

Debiti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.409.836	6.065.574	(655.738)
4) debiti verso banche	29.961.721	32.029.038	(2.067.318)
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	1.025.500	995.500	30.000
7) debiti verso fornitori	38.857.026	34.911.536	3.945.490
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	381.573	(381.573)
10) debiti verso imprese collegate	30.610	34.780	(4.170)
11) debiti verso controllanti	293.332	5.244.145	(4.950.813)
11-bis) debiti v/imprese sottop. al controllo delle controllanti	1.949.090	0	1.949.090
12) debiti tributari	1.181.941	1.091.693	90.248
13) debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza	2.624.326	1.626.906	997.420
14) Altri debiti	13.407.706	8.876.400	4.531.306
Totale debiti	94.741.088	91.257.146	3.483.942

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	Ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
Marina di Pesaro Srl	2015	38.920	125.508	(4.878)	4,98%	23.200
Riciclo Srl	2017	100.000	1.239.464	411.101	10,00%	10.000
Team Srl	2017	81.900	513.178	21.332	20,00%	71.013
Natura Srl (In liquidazione)	2017	10.000	(1.406.611)	(146.050)	46,00%	1
Sis Spa (In liquidazione)	2017	103.300	3.790.256	15.156	41,75%	1.982.375
Totale partecipazioni		334.120				2.086.589

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce “Debiti verso banche e poste” con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre, alla voce “Debiti v/soci per finanziamenti” è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	421.053	0	526.316
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2027	10.000.000	517.105	2.924.844	2.061.726	5.503.675
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	17.11.2026	2.500.000	136.186	787.537	355.345	1.279.068
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	25.09.2027	2.500.000	130.910	781.498	536.770	1.449.177
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	21.08.2026	774.686	41.912	240.183	112.184	394.279
UBI Banca Spa - ex Banca delle Marche	31.12.2020	1.549.371	92.080	92.089	0	184.168
Intesa San Paolo	31.12.2022	2.686.342	163.669	539.995	0	703.664
Banca dell'Adriatico Spa	01.01.2020	1.032.914	66.744	34.135	0	100.878
Creval Spa - ex Carifano	31.12.2025	7.000.000	665.693	3.655.038	801.201	5.121.933
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	753.874	4.205.841	936.458	5.896.173
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.12.2021	619.748	35.159	70.328	0	105.487
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.12.2021	680.000	53.389	112.549	0	165.938
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	15.06.2025	1.168.000	64.839	354.871	38.486	458.197
UBI Banca Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.09.2023	840.000	50.702	223.649	0	274.351
Unicredit Spa - (EX MEGAS. NET S.P.A.)	31.05.2026	800.000	44.279	225.034	68.709	338.022
Creval Spa - ex Carifano (EX MEGAS. NET S.P.A.)	05.01.2024	500.000	50.269	271.027	58.377	379.674
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	30.04.2020	4.000.000	174.103	87.495	0	261.597
Intesa San Paolo (EX MEGAS. NET S.P.A.)	28.03.2024	1.500.000	78.947	355.263	0	434.210
Totale debiti v/banche		48.151.061	3.225.122	15.382.429	4.969.257	23.576.808
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	1.475.410	5.409.836
Totale generale		58.151.061	3.880.860	18.661.117	6.444.666	28.986.643

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(10.479)	(31.914)	(1.436)	(43.829)
Totale		- 80.200 -	- 10.479 -	- 31.914 -	- 1.436 -	- 43.829

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei mutui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre ha applicato tale valutazione sul mutuo contratto con Intesa SanPaolo nel mese di gennaio 2016.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci “ratei e risconti” attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

Ratei e risconti attivi	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei e risconti attivi	329.477	76.198	253.278
Totale ratei e risconti attivi	329.477	76.198	253.278

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta la seguente:

Descrizione	Importo
Risconti attivi bolli su automezzi	8.787
Risconti attivi bolli per polizze fidejussorie/assicurative	21.487
Risconti attivi per canoni concessionali	242.664
Risconti attivi vari	56.538
Totale	329.476

La composizione delle voci "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Ratei e risconti passivi	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei e risconti passivi	15.584.163	8.103.849	7.480.314
Totale ratei e risconti passivi	15.584.163	8.103.849	7.480.314

Una componente della posta risconti passivi rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti.

Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

Fondo contributi c/impianti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fondo contributi c/impianti servizio idrico	13.734.274	6.725.839	7.008.435
Fondo contributi c/impianti servizio gas	1.486.083	681.320	804.763
Fondo contributi c/impianti servizio igiene urbana	327.306	518.491	(191.185)
Totale fondo contributi c/impianti	15.547.663	7.925.650	7.622.013

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto	natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti		
<i>Capitale</i>		16.388.535					
<i>Riserve di capitale</i>							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	-				
Riserva sovrapprezzo azioni		3.454.344	A,B,C	3.454.344	0	0	0
Riserva di conferimento		721.008	-				
Riserva di rivalutazione		0					
<i>Riserve di utili</i>							
Riserva legale		2.696.848	B	2.696.848	0	0	0
Riserve statutarie		0					
Riserva straordinaria		83.663.787	A,B,C	83.663.787	0	0	0
<i>Utili portati a nuovo</i>							
Totale riserve		90.535.987		89.814.979			
Quota non distribuibile		4.176.252					
Quota distribuibile riserve di utili		86.359.735					

A= disponibile per aumento di capitale

B= disponibile per copertura perdite

C= distribuibile

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	13.484.242	2.696.848	26.925.745	12.398.005	55.504.840
Destinazione del risultato d'esercizio:					
distribuzione di dividendi	0	0	0	(5.621.766)	(5.621.766)
altre destinazioni	0	0	6.776.239	(6.776.239)	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	29.747.951	29.747.951
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.484.242	2.696.848	33.701.984	29.747.951	79.631.025
Destinazione del risultato d'esercizio:					
distribuzione di dividendi	0	0	0	(8.620.041)	(8.620.041)
altre destinazioni	0	0	21.127.910	(21.127.910)	0
Altre variazioni					0
fusione per incorporazione Megas.Net Spa	2.904.293	0	32.259.245		35.163.538
cessione azioni proprie	0	0	750.000		750.000
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		12.777.690	12.777.690
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.388.535	2.696.848	87.839.139	12.777.690	119.702.212

Capitale Sociale euro 16.388.535

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 è pari a euro 16.388.535 rappresentato da n. 16.388.535 azioni del valore di 1 euro cadauna. L'aumento di capitale sociale rispetto al 31.12.2017, avvenuto a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa, pari a 2.904.293 rappresenta l'emissione di nuove azioni definite in sede di concambio.

	Elenco Soci	Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1	COMUNE DI ACQUALAGNA	176.433	176.433	1,07656%
2	COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,06831%
3	COMUNE DI AUDITORE	7.972	7.972	0,04864%
4	COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03191%
5	COMUNE DI BORGO PACE	137	137	0,00084%
6	COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,07211%
7	COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00034%
8	COMUNE DI CARPEGNA	81	81	0,00049%
9	COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,81095%
10	COMUNE DI COLLI AL METAURO	103.403	103.403	0,63095%
11	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,20887%
12	COMUNE DI FANO	137	137	0,00084%
13	COMUNE DI FERMIGNANO	224.647	224.647	1,37076%
14	COMUNE DI FOSSOMBRONE	84.359	84.359	0,51474%
15	COMUNE DI FRATTE ROSA	139	139	0,00085%
16	COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00034%
17	COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,00897%
18	COMUNE DI GRADARA	74.240	74.240	0,45300%
19	COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00310%
20	COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03105%
21	COMUNE DI MACERATA FELTRIA	345	345	0,00211%
22	COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	137	137	0,00084%
23	COMUNE DI MERCATINO CONCA	137	137	0,00084%
24	COMUNE DI MOMBAROCCIO	18.793	18.793	0,11467%
25	COMUNE DI MONDAVIO	28.799	28.799	0,17573%
26	COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA	12.919	12.919	0,07883%
27	COMUNE DI MONTECERIGNONE	56	56	0,00034%
28	COMUNE DI MONTECICCARDO	73.061	73.061	0,44581%
29	COMUNE DI MONTECOPIOLO	81	81	0,00049%
30	COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,06537%
31	COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME	56	56	0,00034%
32	COMUNE DI MONTELABBATE	125.480	125.480	0,76566%
33	COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,06675%
34	COMUNE DI PERGOLA	96.984	96.984	0,59178%
35	COMUNE DI PESARO	4.147.175	4.147.175	25,30534%
36	COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00034%
37	COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,06934%
38	COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00034%
39	COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,05658%
40	COMUNE DI SAN COSTANZO	142.904	142.904	0,87198%
41	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	29.523	29.523	0,18014%
42	COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO	81.327	81.327	0,49624%
43	COMUNE DI SANT'IPPOLITO	15.124	15.124	0,09228%
44	COMUNE DI SASSOCORVARO	14.022	14.022	0,08556%
45	COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00034%
46	COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	56	56	0,00034%
47	COMUNE DI TAVOLETO	137	137	0,00084%
48	COMUNE DI TAVULLIA	48.433	48.433	0,29553%
49	COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	55.198	55.198	0,33681%
50	COMUNE DI URBANIA	239.718	239.718	1,46272%
51	COMUNE DI URBINO	655.166	655.166	3,99771%
52	COMUNE DI VALLEFOGLIA	303.017	303.017	1,84896%
53	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	394.213	394.213	2,40542%
54	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00068%
55	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	1.412.531	1.412.531	8,61902%
56	HERA SPA	7.572.192	7.572.192	46,20420%
57	BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,00870%
58	COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00003%
59	COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,00870%
60	MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,00870%
	TOTALE	16.388.535	16.388.535	100%

Riserva Legale euro 2.696.848

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 2.696.848 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2016 come da previsione statutaria art. 26. Per effetto dell'aumento di capitale sociale resosi necessario in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione della società MegasNet Spa, la riserva legale accantonata fino all'anno 2016 non rappresenta più il 20% del capitale sociale, per cui nell'anno 2018 Si provvederà ad effettuare opportuno accantonamento dell'utile maturato pari ad euro 580.859, raggiungendo in tal modo il limite previsto dal Codice Civile.

Riserva Sovrapprezzo Azioni euro 3.454.344

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2018 è pari a euro 3.454.344.

Riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio

Alla data del 31 dicembre 2018 la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a 0 in quanto la Società non detiene in portafoglio azioni proprie.

Come previsto nell'Accordo Quadro di Fusione per incorporazione di Megas.Net in Marche Multiservizi, successivamente alla Fusione i soci ex Megas.Net hanno ceduto una quota pari al 4,76% del nuovo capitale sociale post-fusione a Marche Multiservizi che a seguito di bando di gara ad evidenza pubblica ha ceduto con atto a rogito Notaio Tassinari Federico del 18.09.2018, rep. 63346, racc. 40724, al socio Hera spa.

Altre riserve euro 84.384.795

Trattasi di riserva ordinaria accantonata dalla società per euro 54.108.886 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2017 come da previsione statutaria art. 26 e riserve per avanzo da annullamento in seguito alla fusione per incorporazione delle società Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 721.008 e della società MegasNet Spa avvenuta nel corso del 2018 per euro 32.259.245

Utile dell'esercizio euro 12.777.690

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31 dicembre 2018.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico

Conto economico	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	116.806.060	116.499.091	306.969
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	7.682.022	5.074.245	2.607.776
Altri ricavi e proventi	5.956.494	5.203.346	753.148
Valore della produzione	130.444.576	126.776.682	3.667.894
Materie prime e materiali di consumo	19.986.360	21.701.376	(1.715.017)
Costi per servizi	31.087.096	29.340.479	1.746.617
Godimento beni di terzi	7.967.555	8.954.957	(987.402)
Costi del personale	30.836.765	29.166.363	1.670.402
Altre spese operative	3.533.952	3.377.044	156.908
Margine operativo lordo	37.032.849	34.236.463	2.796.386
Ammortamenti/Accantonamenti	18.867.201	17.227.084	1.640.117
Margine operativo netto	18.165.648	17.009.379	1.156.269
Gestione finanziaria	(105.393)	18.264.856	(18.370.248)
Risultato ante imposte	18.060.256	35.274.235	(17.213.979)
Imposte	5.282.566	5.526.284	(243.718)
Risultato netto di esercizio	12.777.690	29.747.951	(16.970.261)

L'incremento del **valore della produzione** (euro 3.667.894), è relativo ai maggiori ricavi di smaltimento per euro 4.822.396, compensati dalla minore quotazione dei certificati bianchi da parte di CSEA (Cassa per i servizi energetici ed ambientali) per euro 1.982.671 e dall'incremento dei ricavi relativi alla realizzazione di **immobilizzazioni per lavori interni**, pari a 7.682.022 milioni di euro. Tale incremento, di euro 2.607.776, consegue al maggior utilizzo di manodopera e materiali come evidenziato nella seguente tabella.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Manodopera interna	5.019.555	3.049.286	1.970.270
Materiale e servizi	2.662.466	2.024.960	637.507
Totale increm. immobilizz. per lavori interni	7.682.022	5.074.245	2.607.776

Gli **altri ricavi e proventi**, si attestano a 5.956.494 milioni di euro con un incremento del 14,47%. La voce maggiormente significativa è rappresentata dai maggiori ricavi per contributi in c/impianti per euro 397.642.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Diritti fissi di utenza	302.888	288.021	14.867
Canoni locazione	102.003	97.236	4.767
Rimborsi da assicurazioni	33.483	17.188	16.295
Rimborsi diversi	256.751	252.596	4.155
Proventi vari	4.034.805	3.719.382	315.423
Contributi in c/esercizio	1.226.564	828.922	397.642
Totale altri ricavi e proventi	5.956.494	5.203.346	753.148

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 19.755.639 milioni sono diminuiti di euro 2.124.801 rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Acquisto acqua grezza	304.952	308.530	(3.578)
Acquisto reagenti chimici	681.134	755.927	(74.792)
Acquisto materiali diversi	4.600.466	4.426.588	173.878
Acquisto energia elettrica uso industriale	7.301.106	7.274.520	26.586
Acquisto combustibili	2.248.139	2.131.953	116.186
Certificati bianchi	4.619.842	6.982.922	(2.363.080)
Totale costi materie prime e materiali	19.755.639	21.880.440	(2.124.801)

I **costi per servizi** sono pari a euro 31.087.096 rispetto a euro 29.340.479 del 2017. L'incremento di euro 1.746.617 è evidenziato nella tabella seguente e riguarda principalmente il comparto del servizio igiene ambientale:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Servizi assicurativi	951.185	928.723	22.462
Servizi industriali	24.839.702	23.316.986	1.522.717
Servizi commerciali	679.269	751.037	(71.768)
Servizi amministrativi	3.959.172	3.642.670	316.502
Servizi per il personale	657.769	701.063	(43.295)
Totale costi per servizi	31.087.096	29.340.479	1.746.617

I **costi per godimento beni di terzi** si attestano a 7.967.555 milioni di euro con un decremento rispetto all'esercizio 2017, di euro 986.454. Il decremento è principalmente attribuibile alla cessazione del costo relativo al contratto di affitto del ramo d'azienda di Megas.Net, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in Marche Multiservizi.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Affitto locali	514.117	525.747	(11.630)
Canoni concessori Comuni	3.672.992	3.829.576	(156.584)
Canoni società ASPES Spa	755.000	880.000	(125.000)
Canoni società Megas.Net Spa	185.718	1.623.218	(1.437.500)
Canoni CM Alto e Medio Metauro	848.823	450.622	398.201
Noleggio attrezzature, impianti, macchinari, veicoli	1.990.904	1.644.845	346.059
Totale costi per godimento beni di terzi	7.967.554	8.954.008	(986.454)

Il **costo del personale** si incrementa di euro 1.670.402, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a euro 30.836.765. L'aumento è dovuto principalmente all'incremento di personale a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società MegasNet Spa.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Retribuzioni lorde	21.063.640	20.536.724	526.916
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	7.192.590	7.100.387	92.203
Trattamento di fine rapporto	1.433.019	1.403.617	29.402
Altri oneri	1.147.516	125.635	1.021.881
Totale costi del personale	30.836.765	29.166.363	1.670.402

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio 2018 sono pari a 3.533.952 milioni di euro, evidenziando un incremento di euro 156.908.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Contributi funzionamento ARERA	21.305	19.104	2.201
Ecotassa	1.071.121	880.542	190.579
Imposte varie e diverse	413.152	400.558	12.594
Contributi associativi	43.683	38.272	5.411
Economato, stampati e pubblicazioni	20.835	17.741	3.095
Bonus anticrisi	200.000	200.000	0
Contributi AaTo	359.141	359.141	0
Varie e diverse	1.404.714	1.461.686	(56.972)
Totale oneri diversi di gestione	3.533.951	3.377.044	156.908

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a euro 16.005.430 milioni di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 13.695.140 (euro 11.620.029 al 31 dicembre 2017); tali maggiori ammortamenti sono generati dai nuovi investimenti e dalla riclassifica dell'accantonamento al Fondo ripristino beni di terzi MegasNet spa, per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore pari a euro 2.310.290 (euro 1.842.275 al 31 dicembre 2017).

Gli Accantonamenti per rischi sono pari a euro 2.350.290 (euro 1.862.275 al 31 dicembre 2017) e sono stati effettuati a fronte di contenziosi in atto e cause in corso per euro 645.000, per costi futuri relativi alla chiusura e post-gestione delle discariche per euro 1.639.517 e per fondo ripristino beni di terzi per euro 577.253.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **"Risultato Operativo Netto"** si attesta a euro 18.165.648

(euro 17.009.379 al 31 dicembre 2017), in aumento di euro 1.156.269 rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria**, al netto della plusvalenza di euro 17.716.040 relativa alla cessione dell'intera quota della società Heracomm Marche Srl avvenuta nel 2017, è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, frutto di un'attenta gestione del debito a medio-lungo termine e in particolare all'efficienza sui tassi e ai dividendi ottenuti dalle società partecipate.

Il **risultato ante imposte** passa da euro 35.274.235 del 2017 a euro 18.060.256 del 2018.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano a euro 5.282.566, in linea con il carico fiscale dell'esercizio precedente. Al miglioramento della gestione del carico fiscale della società hanno contribuito sia l'effetto positivo della deduzione IRAP del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato che il beneficio dei maxi-ammortamenti di cui alla legge di stabilità 2017, effetto riscontrato già a decorrere dall'esercizio 2016.

Il **risultato netto** passa da euro 29.747.951 del 2017 a euro 12.777.690 per l'anno 2018.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito descritto in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

Si precisa che i ricavi suddivisi per settori di attività non includono ricavi infrasettoriali.

	Importo 31.12.2018
Servizio idrico	52.008.305
Servizio energia	25.160.789
Servizio ambiente	51.168.788
Servizi diversi	2.106.693
Totale	130.444.576

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si evidenzia che non sono presenti in bilancio alla data del 31 dicembre 2018, proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziari

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Interessi bancari vari	128.447	118.882	9.565
Interessi passivi su mutui	494.611	521.932	(27.320)
Interessi passivi verso controllante	83.522	92.733	(9.211)
Interessi di mora e altri	1.257	55.390	(54.133)
Totale interessi e altri oneri finanziari	707.838	788.936	(81.098)

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzare gli effetti

limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le “Imposte anticipate” e, più in generale, i “benefici fiscali” impliciti nelle variazioni temporanee “deducibili” sono stati pertanto rilevati limitatamente all’ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell’attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce “CII4-ter) imposte anticipate” e al numero “20) del Conto Economico “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”. Le “Imposte differite passive” sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L’ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per “Imposte anticipate” e per “Imposte differite passive” è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. L’evidenza della fiscalità differita e anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio nella seguente tabella:

Imposte differite - Ires	2018	2019	2020	oltre	Totale
Interessi di mora 2017 fatt. 2018	(30.000)				(30.000)
Interessi di mora non riscossi	98.860				98.860
Totale imponibile	68.860	-	-	-	68.860
Imposte differite - Ires	16.526	-	-	-	16.526

Imposte anticipate - Ires	2018	2019	2020	oltre	Totale
Emolumenti amministratori non corrisposti nell'esercizio	59.750				59.750
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico	932.263				932.263
Adeguamento f.do svalutazione crediti	313.370				313.370
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	0				0
Acc.to fondo rischi	645.000				645.000
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(342.348)				(342.348)
Spese di manutenzione utilizzo	(19.949)				(19.949)
Emolumenti amministratori anni precedenti corrisposti	(54.500)				(54.500)
Ammortamento avviamento non deducibile	(29.934)				(29.934)
Totale imponibile	1.503.651	-	-	-	1.503.651
Imposte anticipate - Ires	360.876	-	-	-	360.876

Imposte anticipate - Irap	2018	2019	2020	oltre	Totale
Acc.to fondo rischi	645.000				645.000
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(342.348)				(342.348)
Ammortamento avviamento non deducibile	(29.934)				(29.934)
Totale imponibile	272.718	-	-	-	272.718
Imposte anticipate - Irap	13.718	-	-	-	13.718

Imposte anticipate Ires e Irap	2018	2019	2020	oltre	Totale
Imposte anticipate	374.594	-	-	-	374.594

Aliquote imposte	2018	2019	2020	oltre
Ires	5,03%	0%	0%	0%
Irap	24,00%	0%	0%	0%

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell’esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2018 è così ripartito:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	2018	2017	Variazione
Marche Multiservizi Spa	7	22	200	270	499	502	(3)
	7	22	200	270	499	502	(3)

Il dato 2018 è conseguenza della cessione di ramo d'azienda HCM e la conseguente uscita di 14 risorse. Inoltre, con l'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa, sono stati trasferiti a Marche Multiservizi n. 19 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Amministratori MMS	236.498	201.506	34.992
Amministratori MN	20.819		20.819
Sindaci MMS	73.000	73.000	0
Sindaci MN	10.009		10.009
Totale:	340.326	274.506	65.820

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa, il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione di Marche Multiservizi è passato da n. 7 a n. 9 componenti. Il bilancio 2018 recepisce anche gli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della società Megas.Net dal 01.01.2018 al 31.05.2018.

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo 2018
Revisione annuale dei conti	Baker Tilly Revisa Spa	58.032
Totale:		58.032

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti ovvero vantaggi economici di qualunque genere riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni nel corso del periodo 2018 si riepilogano le seguenti informazioni:

Denominazione Ente Erogante	Codice fiscale	Somme incassate	Data incasso	Causale
Fon-coop	97246820589	48.700	15/02/2018	Contributo sulla formazione
Fon-coop	97246820589	21.200	03/10/2018	Contributo sulla formazione
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	920.120	24/12/2018	MARIO3-Intercettaz.fogn.Pesaro Centro Storico
AATO Pesaro-Regione Marche	92027570412	170.302	24/12/2018	MARIO10-Razionalizz.reflui bacino del Foglia
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	349.468	24/12/2018	MARIO2-Collegam.Gadana a nuovo Depuratore Braccione
AATO Pesaro-Regione Marche	92027570412	207.440	24/12/2018	MARIO4-Sollevarmenti fognari Orciano
Totale:		1.717.230		

Si precisa che relativamente alle somme erogate da AATO, trattasi di contributi in c/ impianti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Al 31 dicembre 2018 non risultano a bilancio proventi di entità o incidenza eccezionali.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31 dicembre 2018 la Società ha emesso complessivamente n. 16.388.535 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari: loro

numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori similari.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce “Debiti v/soci per finanziamenti” è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 milioni di euro dovrà essere rimborsato entro l’anno 2027 e al 31 dicembre 2018 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 5.409.836 di cui euro 655.738 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall’art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha accesso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall’art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l’oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall’art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con le società, facenti parte del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale							
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	
Hera S.p.A.		30.999		5.522.912	5.409.836		
Herambiente S.p.A.	4.079.863			496.637			
Acantho S.p.A.				22.395			
Hera Comm S.r.l.	11.010			1.362.216			
Uniflotte S.r.l.				4.610			
Hera Comm Marche S.r.l.	3.605.572			85.768			
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.				1.464			
Hera Luce S.r.l.				61.769			
Marche Multiservizi Falconara SpA	1.734.116			386.063			

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	2.361.180	5.395.044		83.522
Herambiente S.p.A.	5.845.865	1.892.784		
Acantho S.p.A.	16.500	69.221		
Hera Comm S.r.l.	16.344	7.478.019		
Uniflotte S.r.l.		17.950		
Hera Comm Marche S.r.l.	12.838.232	284.376		
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.		6.951		
Hera Luce S.r.l.		53.150		
Marche Multiservizi Falconara SpA	172.777			

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della Nota Integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl operativa dal 01/01/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ulteriori informative di bilancio

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), Marche Multiservizi S.p.A. è Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati.

A tal proposito si è provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer). Contestualmente si è predisposto e conclusa la compilazione del Registro dei Trattamenti dei dati con relativa analisi dei rischi ed adozione delle misure di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo sono stati nominati i Responsabili Unità Organizzative quali destinatari di specifici obblighi in materia di privacy distinguendoli tra RUO di I livello e RUO di II livello, attraverso lettere di nomina.

Agli stessi è stato erogato un corso di formazione al fine di chiarire ruoli, compiti e responsabilità.

Inoltre, è stata aggiornata la politica per la protezione dei dati personali come da delibera del CDA del 29 ottobre 2018.

Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio, pari a euro 12.777.690, a riserva legale per euro 580.859, a riserva straordinaria per euro 3.347.022 alla distribuzione di un dividendo ordinario pari a euro 0,54 per ciascuna azione come segue:

Proposta di destinazione Utile	
Euro	580.859 a riserva legale
Euro	3.347.022 a riserva straordinaria
Euro	8.849.809 totale dividendi ordinari, corrispondenti a 0,54 Euro per azione

Pesaro, 14 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimo Galuzzi

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.
Sede in Via dei Canonici n. 144 – 61122 PESARO (PU)
Capitale sociale Euro 16.388.535,00 i.v.
Registro imprese, Codice fiscale e Partita Iva 02059030417

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL GIORNO
2 Aprile 2019

Il giorno 2 del mese di Aprile dell'anno 2019 alle ore 18.00, presso la sede sociale in Pesaro, Via dei Canonici 144, si sono riuniti, i sottoscritti sindaci effettivi della società Marche Multiservizi S.p.a.:

- Dott. Francesca Morante - Presidente
- Dott. Antonio Venturini - Membro effettivo
- Dott. Carmine Riggioni - Membro effettivo

allo scopo di redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2018.

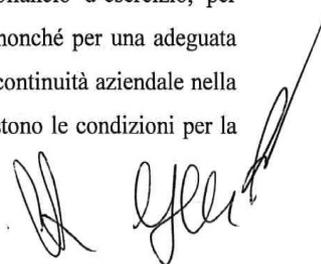
RELAZIONE AL BILANCIO 2018 DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429-C.C.

Signori Azionisti

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e della Relazione sulla Gestione, affinché entrambi i documenti forniscano una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione.

Qualora richiesti, abbiamo rilasciato i pareri previsti dalle norme di legge.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo avuto lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza. Il presidente, Prof. Pencarelli, ha riferito a nome dell'Organismo stesso che non ha alcun rilievo da sollevare in merito all'esercizio 2018.

▪ **Valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato. Unica variazione la riunificazione delle due funzioni "Amministrazione e Finanza" con "Controllo di Gestione e

Pianificazione” e conseguente nomina di un unico Responsabile. Il nuovo assetto amministrativo-contabile risulta adeguato alle dimensioni aziendali.

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono aumentate a seguito della fusione per incorporazione della società Megas Net spa da parte di Marche Multiservizi spa. Fusione deliberata con Assemblea straordinaria del 7 marzo 2018 e i cui effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° Gennaio 2018 mentre gli effetti giuridici decorrono dal 1° giugno 2018, data di iscrizione dell’atto di fusione nel registro Imprese.

La presente relazione riassume l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

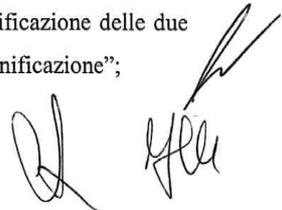
Attività svolta

Il collegio ha periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell’esercizio si è potuto riscontrare che:

- rispetto all’esercizio precedente non vi sono state particolari modifiche sul riassetto organizzativo del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali ad eccezione di quanto già sopra esposto in merito alla riunificazione delle due funzioni “Amministrazione e Finanza” con “Controllo di Gestione e Pianificazione”;



- le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dei fatti di maggior rilievo così come riportati dai dirigenti e responsabili di funzioni nonché dagli amministratori.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Bilancio d'esercizio

Nella presente relazione, depositata presso la sede della società nei termini previsti dall'art. 2429 comma 3 c.c., abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 redatto in forma ordinaria e approvato dall'organo di amministrazione il 14 Marzo 2019.

Nella Nota Integrativa è stato correttamente chiarito che le singole voci di bilancio, pur risultando comparabili con quelle omonime relative all'esercizio precedente, non risultano immediatamente confrontabili con quelle dell'esercizio precedente a seguito della fusione per incorporazione con Megas Net Spa.

Alla luce della suddetta informazione è possibile desumere che la società ha comunque operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa è stato inoltre riportato un prospetto di raffronto con separata indicazione dei saldi al 31/12/2017 delle due società: l'incorporante e l'incorporata.

Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Abbiamo verificato che lo stesso sia redatto in conformità a quanto premesso in Nota Integrativa dagli stessi amministratori ossia nel rispetto della normativa del Codice Civile, del D.Lgs n. 6/2003 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.Lgs. 139/2015.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa e la rispondenza di tali documenti con quanto riportato nel bilancio; a tale riguardo, per quanto da noi conoscibile a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale, non abbiamo ravvisato errori od omissioni nell'esposizione dei fatti gestionali nei suddetti documenti accompagnatori al bilancio. I soci, nel prenderne visione, avranno cura di verificare tutti i fatti, i dati contabili e le valutazioni riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa che hanno avuto impatto sul risultato di esercizio.

Il collegio sindacale prende atto che nella Relazione sulla Gestione alla voce "Fatti societari di rilievo dell'esercizio" viene fornita l'informativa in merito:

- alla fusione per incorporazione di Megas Net Spa da parte di Marche Multiservizi Spa, redistribuzione azioni e cessione azioni proprie detenute in portafoglio;
- alla sospensione dell'attività di conferimento nella discarica di Cà Lucio di Urbino con mantenimento in esercizio del TMB;
- all'accoglimento del ricorso di Marche Multiservizi Spa in Consiglio di Stato per l'annullamento dell'affidamento in house providing del servizio di igiene urbana nell'ATO2 di Ancona. Pertanto la gestione del servizio de quo nel Comune di Falconara M.Ma continuerà per tutto il 2019 ad essere effettuato dalla società Marche Multiservizi Falconara s.r.l. .
- alle delibere della Corte dei Conti in merito alla classificazione delle società partecipate / controllate da Enti Pubblici.



Le Immobilizzazioni Immateriali di cui ai punti B-I-1) e B-I-2) sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione e sono state ammortizzate in riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., punto 5 e 6, il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento 2018 derivanti dalla fusione con Megas Net Spa per euro 548.224,77. Per le voci B-I-1) e B-I-2), già iscritte all'01/01/2018, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole al mantenimento delle stesse tra le Immobilizzazioni Immateriali.

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre all'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Riguardo alla voce "avviamento" si dà atto che in Nota Integrativa è esposto il criterio di ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati correttamente illustrati. A tale riguardo il Collegio Sindacale ha vigilato sull'informativa finanziaria che gli amministratori hanno esposto nel progetto di bilancio. Nella Relazione sulla Gestione viene riportata l'analisi della struttura finanziaria e vengono illustrate le informazioni sulle principali incertezze sia in merito al rischio di credito che di liquidità. Sono inoltre indicate le strategie di gestione dei rischi finanziari anzidetti.

Si premette che il Bilancio d'esercizio è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Baker Tilly Revisa s.p.a. la quale ha la responsabilità di esprimere un giudizio sullo stesso e un Giudizio sulla coerenza della Relazione della Gestione con il Bilancio di esercizio.

Nell'incontro del 28 Marzo 2019 tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione quest'ultima ha evidenziato che non sono emersi nel 2018 dati o fatti rilevanti oggetto di segnalazione nella loro relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza il quale ha affermato che non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e avuto presente le risultanze dell'attività svolta sia dall'Organismo di Vigilanza che dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio, con consenso unanime, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci



del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori.

Pesaro, li 2 Aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesca Morante	(Presidente)	
dott. Antonio Venturini	(Membro effettivo)	
dott. Carmine Riggioni	(Membro effettivo)	

FAFc



Marche Multiservizi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma - Italy
Viale della Piramide Cestia 1c

T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della Marche Multiservizi S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marche Multiservizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al-31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

1

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Marche Multiservizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31

dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 2 aprile 2019

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Maria Teresa Corapi
Procuratore